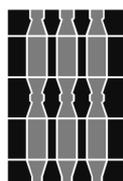


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 29 giugno 2022

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 25.

Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, art. 14. Nomina della Commissione Tecnica per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi negli appalti di opere pubbliche Pag. 9

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 590.

POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. a) Reg. (UE) 1303/2013 della metodologia per la determinazione delle unità di costo standard applicabili ai fini dell'erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 591.

Progetto “Umbria Culture for Family - il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie” a valere sull’Avviso 2017 del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CUP I69D19000070001 - Accreditamento istituzioni culturali e concessione del Marchio - Seconda sessione Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 598.

L.R. n. 11/2011. Articolo 10 dell’Intesa. Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2022, e pluriennale 2022-2024 e dei documenti a loro corredo, adottati dal Consiglio di Amministrazione EAUT con atto n. 45/2021 Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 601.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 605.

Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019 Linea di azione “Sostegno ai servizi socio-educativi, ai servizi per l’educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione”. Criteri per l’erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2022 Pag. 41

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 606.

Calendario scolastico anno 2022/2023 - Regione Umbria Pag. 45

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 610.

Sisma 2016. Disposizioni in materia di assegnazione di strutture temporanee di emergenza, in attuazione dell’art. 2 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 779 del 20 maggio 2021. Approvazione criteri e modalità di assegnazione per il soddisfacimento di esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici Pag. 45

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2022, n. 631.

Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni Pag. 56

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2022, n. 5716.

Prelevamento dal Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell’articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 68

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2022, n. 5737.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Ristrutturazione edilizia con interventi di riduzione del rischio sismico e lavori di straordinaria manutenzione relativi ad un edificio bifamiliare residenziale” Proponente: Cesarini Alberto Pag. 75

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2022, n. **5786**.

Ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola con sede legale loc. Aboca n. 20 - Sansepolcro - Arezzo e sede operativa via della Libertà, 37 - via della Libertà 37/ter e via Enrico Fermi n. 3 - Citerna (PG) - Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto ai sensi Reg. CE 852/2004 Pag. 76

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2022, n. **5795**.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2021 Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2022, n. **5931**.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 - Misura 3 - Intervento 3.2.1 "Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno" - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti approvato con D.D. n. 8387/2018 e s.m.i. - Proroga scadenza termini domande di pagamento a SALDO e modalità attuative per l'anno 2022 Pag. 89

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2022, n. **5939**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0720841 del 14 giugno 2022 - Liquidazione parziale Pag. 91

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2022, n. **5940**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0721659 del 14 giugno 2022 - Liquidazione totale Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2022, n. **5942**.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinalenti. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.3, annualità 2021 lotto SIAN n. 1 Pag. 103

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2022, n. **6024**.

Regolamento (UE) 1308/2013 - OCM Vino - Misura Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi - Presa d'atto del Decreto ministeriale n. 246465 del 1 giugno 2022 e del decreto direttoriale di attuazione n. 258544 del 8 giugno 2022 Pag. 108

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2022, n. **6040**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Attività di attingimento di acqua da destinare ad uso irriguo, da un laghetto privato interno alla ZSC IT5210025 Ansa degli Ornari (Perugia), da realizzare nelle annualità 2022-2026". Proponente: Centro Tori Chiacchierini Pag. 109

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2022, n. **6052**.

Kos Care srl - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Sanitaria Assistenziale stati vegetativi sita in Via dell'Ospedale 6, Foligno (PG) Pag. 110

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2022, n. **6053**.

R.R. n. 6/2017 - Dedicare srl - Sostituzione responsabile sanitario presso il Poliambulatorio specialistico per la diagnosi ed il trattamento in ambito socio-sanitario e psico-giuridico sito in via Vici 12/B, Foligno (PG) . Pag. 111

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2022, n. **6056**.

D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod. ed int. - Riconoscimento "Distretto del cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell'area Sud Ovest Orvietano" Pag. 112

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2022, n. **6057**.

D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod. ed int. Riconoscimento "Distretto del cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell'area Trasimeno Corcianese" Pag. 114

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 16 giugno 2022, n. **6078**.

Sospensione della determinazione direttoriale n. 3789 del 20 aprile 2022 Pag. 116

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2022, n. **6095**.

POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.3.1.: Avviso Pubblico Travel (D.D. n. 12903/2021). Proroga termine scadenza al 31 luglio 2022 Pag. 118

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6101**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - Tipologia di intervento 10.1.2 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0773655 del 16 giugno 2022. Liquidazione parziale Pag. 120

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6102**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0774003 del 16 giugno 2022. Liquidazione parziale Pag. 126

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6103**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Sottomisura 11.2 "Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica" - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0774068 del 16 giugno 2022. Liquidazione parziale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6104.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0774185 del 16 giugno 2022. Liquidazione totale Pag. 136

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6105.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - sottomisura 11.2 "Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica" - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0774241 del 16 giugno 2022. Liquidazione totale Pag. 141

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6118.

D.G.R. n. 197/2020 - Servizio regionale per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici. Approvazione del 9° Aggiornamento dell'Elenco regionale Centri prova autorizzati Pag. 146

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6119.

G.P.I. s.r.l. - Impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi sito in comune di Terni (TR) - Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs n. 152/2006 Pag. 156

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6120.

Acciai Speciali Terni S.p.A. - Installazione sita in viale B. Brin n. 218, Comune di Terni. Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019 per interventi proposti dal Gestore consistenti nel trasferimento magazzino Ferroleghie Pag. 157

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6125.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.2 - Annualità 2021. Chiusura del procedimento istruttorio Pag.158

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6140.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione di Centro Servizi Escursionistici "Lo Scialò", costituito da struttura di ristoro e n. 3 bivacchi tipo pod a botte in Gualdo Tadino (PG) loc. Valsorda". Proponente: Carlotti Raffaele e Carlotti Gloria Pag. 168

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6142.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.2, intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". Annualità 2021 (D.D. n. 863/2021). Proroga termini presentazione domanda di saldo Pag. 169

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6148**.

Modifica nominativo Proponente determinazione dirigenziale n. 4856 del 17 maggio 2022 Pag. 170

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6149**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Manifestazione ciclistica - Amelia Bike Tour". Proponente: Associazione Sportiva Dilettantistica Amelia Bike Tour Pag. 171

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6151**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Ampliamento di fabbricato abitativo posto in Baschi (TR) vocabolo Scoppieto via delle Azalee n. 3 per realizzazione di portico lato nord". Proponente: Mezzana Fausto Pag. 172

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6160**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.2 - Annualità 2021. Chiusura del procedimento istruttorio Pag. 173

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 giugno 2022, n. **6174**.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 13 giugno 2022 e formalizzazione designazioni Pag. 182

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 giugno 2022, n. **6175**.

Corso di Formazione Specifica in medicina generale triennio 2019/2022. Trasferimento tirocinante dalla Regione Umbria alla Regione Emilia Romagna - Modifica D.D. n. 5101/2022 Pag. 185

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 giugno 2022, n. **6176**.

R.R. n. 6/2017 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti autorizzata per n. 75 posti letto sita in via Tiberina 11, Todi (PG) Pag. 186

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 giugno 2022, n. **6177**.

Mantenimento dell'accreditamento degli organismi di formazione. Determinazioni Pag. 187

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 giugno 2022, n. 6197.

D.D. n. 1572/2022 e s. m. e i.: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando per la Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore del luppulo Proroga della data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno Pag. 202

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 giugno 2022, n. 6491.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020. Misura 4 - sottomisura 4.4 - Intervento 4.4.1: "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità". Annualità 2022. Modifica termine per la presentazione della domanda di sostegno Pag. 203

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 30 del 29 giugno 2022.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 608.

“Aggiornamento del piano di laminazione della diga di Corbara e Procedura operativa per la gestione delle piene sull’asta principale del F. Tevere a valle della diga di Corbara”, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004. Adozione.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 30 del 29 giugno 2022.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 giugno 2022, n. 627.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 30 del 29 giugno 2022.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE,
SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2022, n. 6073.

Regolamento (UE) 1308/2013 - Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Misura Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2022/2023.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 30 del 29 giugno 2022.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2022, n. 6076.

Reg. UE n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) Art. 44 par. 6 lett. a) - “Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 interessati da attività di pesca”. Avviso Pubblico relativo alla definizione delle disposizioni procedurali per la concessione degli aiuti. Annualità 2022.

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 30 del 29 giugno 2022.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO TRANSIZIONE AL DIGITALE DELLA PA, SEMPLIFICAZIONE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA,
TRANSIZIONE AL DIGITALE DELLE IMPRESE, AGENDA DIGITALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 giugno 2022, n. **6364**.

POR FESR 2014-2020 - Azione 2.3.1 - DGR n. 113/2022: Avviso Pubblico non competitivo rivolto ai Comuni capoluogo di provincia per il finanziamento di progetti volti a realizzare il servizio per l'accesso agli atti degli archivi digitalizzati delle pratiche edilizie.

Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 30 del 29 giugno 2022.

ARPAL UMBRIA
AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 22 giugno 2022, n. **821**.

Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2022-2023 "IntegrAzioni Giovani 2022" - POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e Formazione, Priorità di investimento 10.1 - R.A. 10.1 e relativa modulistica.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 25.

Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, art. 14. Nomina della Commissione Tecnica per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi negli appalti di opere pubbliche.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3: *Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici*;

Visto, in particolare, l'art. 14 della sopracitata l.r. 3/2010, il quale disciplina, tra l'altro, la nomina e la composizione della Commissione Tecnica per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi negli appalti di opere pubbliche;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica, approvato con deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2010, n. 1097 e modificato ed integrato con deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2015, n. 343;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2022, n. 556, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la nuova composizione della Commissione Tecnica in argomento;

DECRETA

Art. 1

È nominata, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 556/2022, la Commissione Tecnica per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi negli appalti di opere pubbliche, di cui all'art. 14 della l.r. 3/2010, così composta:

Ing. Stefano Nodessi Proietti	Regione Umbria - <i>con funzioni di Presidente</i> ;
Ing. Paolo Gattini	Regione Umbria;
Arch. Patrizia Materazzi	Regione Umbria;
Geom. Andrea Amantini	Regione Umbria;
Ing. Renzo Tascini	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria, Ufficio 5 Tecnico-Amministrativo per l'Umbria - Perugia;
Geom. Giovanni Benedetti	UPI (Unione Province Italiane);
P.I. Emanuel Marani	ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);
Ing. Marco Eugeni	ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);
Geom. Federico Formichetti	ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);
Geom. Francesco Brizioli	ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) delle Province di Perugia e di Terni;
Geom. Albano Morelli	ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili);
Sig. Lucio Mencarelli	APMI UMBRIA (Associazione Piccole e Medie Imprese dell'Umbria - ex CONFAPI);
Geom. Pierangelo Lanini	CONFARTIGIANATO (Confederazione nazionale artigiano);
Geom. Massimiliano Sciattella	CNA (Confederazione Nazionale Artigianato e della piccola e media impresa);
Geom. Marco Moschetti	Movimento Cooperativo di produzione e lavoro;
Arch. Paolo Moressoni	Ordine degli Architetti delle Province di Perugia e di Terni;
Ing. Marco Balducci	Ordine degli Ingegneri delle Province di Perugia e di Terni;
Geom. Andrea Buono	Collegio dei Geometri delle Province di Perugia e di Terni;

P.I. Antonio Del Moro	Collegio dei Periti Industriali delle Province di Perugia e di Terni;
Geol. Giuseppe Gallo	Ordine dei Geologi dell'Umbria;
Dott. Leopoldo Farinelli	Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Perugia e di Terni;
Ing. Daniele Mencarelli	ANAS (Azienda Nazionale Autonoma delle Strade);
Arch. Oriana Ulissi	Ministero della Cultura Segretariato regionale del MiC per l'Umbria;
Ing. Giuseppe La Cava	Ministero della Cultura Segretariato regionale del MiC per l'Umbria;
Ing. Gianni Drisaldi	Esperto in discipline tecniche;
Ing. Antonello Gagliardi La Gala	Esperto in discipline tecniche.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 15 giugno 2022

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 590.

POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. a) Reg. (UE) 1303/2013 della metodologia per la determinazione delle unità di costo standard applicabili ai fini dell'erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. a) Reg. (UE) 1303/2013 della metodologia per la determinazione delle unità di costo standard applicabili ai fini dell'erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi"** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

— il Regolamento delegato (UE) n. 886/2019 della Commissione che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;

— il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

— il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

— la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OCS): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie (2021/C 200/01);

— il Regolamento delegato (UE) n. 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

— il Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE);

— l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018;

— il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

— il "Vademecum FSE per i PO 2014-2020" versione 2.0 elaborato in maniera congiunta da Anpal e dal Coordinamento delle Regioni;

Visto il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 e s.m.i.;

Visto il parere senza riserva rilasciato dall'organismo di audit indipendente in merito alla conformità dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di certificazione ai criteri stabiliti dall'allegato XIII del Reg. (UE) 1303/2013, per il Programma Operativo Regionale Umbria FSE 2014/2020, trasmesso con nota pec n. 0042775-2017 del 23 febbraio 2017;

Vista la D.G.R. n. 162 del 27 febbraio 2017 di designazione delle Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FSE Umbria 2014/2020 FSE;

Vista la determinazione direttoriale n. 1563 del 21 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il documento "Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010", modificato da ultimo con d. dir. 11297 dell'11 novembre 2021;

Vista la D.D. n. 9636 del 30 settembre 2021 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. 5 al 30 settembre 2021;

Vista la D.G.R. n. 902 del 29 settembre 2021 che ha approvato il Documento di indirizzo attuativo - D.I.A. ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i. "adeguamenti conseguenti alla D.G.R. n. 832 dell'8 settembre 2021 di presa d'atto dell'approvazione della proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 793/2021 e ulteriori variazioni" nonché le successive approvazioni stralcio di cui alla D.G.R. n. 1190 del 29 novembre 2021 e alla D.G.R. n. 392 del 29 aprile 2022;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare il documento "Metodologia per la determinazione delle unità di costo standard applicabili ai fini dell'erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di prendere atto che la suddetta metodologia è stata condivisa con il responsabile di Attuazione competente per materia e partecipata con l'Autorità di Audit;

3) di comunicare i contenuti del presente atto all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione ed al responsabile di Attuazione competente per materia;

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione ai sensi dell'art. 67, par. 5, lett. a) Reg. (UE) 1303/2013 della metodologia per la determinazione delle unità di costo standard applicabili ai fini dell'erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi.

La Regione Umbria ha finanziato, a valere sulle risorse del POR Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 e s.m.i., all'interno della priorità 8.4, l'intervento specifico "Voucher per la conciliazione (COVID-19)".

Per gli interventi ad oggi finanziati a valere sulle risorse comunitarie è stata prevista l'erogazione di un sussidio a fronte dei costi sostenuti dalle famiglie calcolato sulla base delle ricevute di pagamento presentate per il servizio erogato dai centri estivi (ricevute/fatture quietanzate).

L'Autorità di Gestione del POR Umbria FSE 2014-2020, anche a seguito di richiesta da parte del Responsabile di Attuazione (RdA) competente per materia, intende applicare i principi della semplificazione al fine di alleggerire il carico amministrativo sia per il RdA, connesso all'attività di raccolta e verifica dei documenti comprovanti la spesa che è particolarmente oneroso e complesso per tale intervento stante l'elevato numero dei destinatari e dei documenti stessi, sia per chi esercita la responsabilità genitoriale o la rappresentanza legale dei bambini/ragazzi destinatari degli interventi, nella documentazione che è tenuto a produrre.

Con il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, i costi ammissibili di un'operazione sono calcolati secondo un metodo predefinito basato su output, risultati o altri costi chiaramente identificati in anticipo o con riferimento ad un importo unitario oppure applicando una percentuale.

Le opzioni semplificate in materia di costi sono, pertanto, un metodo di calcolo dei costi ammissibili di un'operazione da utilizzare in alternativa al metodo tradizionale, dove il calcolo è effettuato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e pagati (articolo 67, par. 1, lett. a Reg. (UE) n. 1303/2013). Con le opzioni semplificate in materia di costi non è più necessario risalire, per ogni euro di spesa cofinanziata, ai singoli documenti giustificativi; questa caratteristica delle OSC è fondamentale, giacché riduce notevolmente gli oneri amministrativi.

L'art. 67 par. 1 lett. b-c-d-e del Reg. (UE) n. 1303/2013 (RDC) e l'art. 4 del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 identificano le forme, diverse dal rimborso di costi reali effettivamente sostenuti, che le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono assumere, ovvero le quattro tipologie di costi semplificati a cui si può fare ricorso. Queste sono:

- 1) tabelle standard di costi unitari (UCS);
- 2) somme forfettarie;
- 3) finanziamenti a tasso forfettario;
- 4) finanziamenti non collegati ai costi delle operazioni, ma basati sul rispetto di condizioni stabilite in un atto delegato adottato dalla Commissione europea.

I costi semplificati devono essere definiti in anticipo attraverso una delle metodologie di calcolo previste dai Regolamenti europei. Più in dettaglio, l'articolo 67 (paragrafi 5 e 5bis) RDC individua le seguenti metodologie:

Metodologia 1: metodo di calcolo giusto, equo e verificabile

Metodologia 2: uso di costi semplificati stabiliti in altri ambiti

Metodologia 3: uso di tassi pre-stabiliti dai RDC e RFSE

Metodologia 4: progetto di bilancio (draft budget)

Tenuto conto di quanto sopra descritto, l'Autorità di Gestione del POR Umbria FSE 2014-2020 ha sviluppato una metodologia per la determinazione delle unità di costo standard (UCS) applicabili ai fini dell'erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati storici, avvalendosi del supporto della società Performer S.r.l. che fornisce servizio di assistenza tecnica al programma.

Al fine di giungere alla determinazione delle unità di costo standard, è stata condotta un'analisi storica sulle operazioni della programmazione FSE 2014-2020 ed in particolare sulle spese che si riferiscono alle operazioni approvate per le annualità 2020 e 2021 e sottoposte a controllo di ammissibilità anche su base campionaria, inerenti il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie per la frequenza da parte dei bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi di natura sia pubblica che privata che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva.

Dall'analisi di tali operazioni sono emersi i seguenti risultati in termini di:

- numero di bambini/ragazzi destinatari del rimborso delle spese sostenute a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione al centro estivo;
- media settimanale del rimborso richiesto.

Il contributo medio settimanale è stato aggregato per tre fasce di età e, per ogni fascia di età, è stato preso l'importo più basso tra quelli rilevati per le singole età che ne fanno parte (e non quello medio della fascia), per assicurarsi che nessuno percepisca un importo standard superiore a quanto accertato dall'analisi storica.

Come illustrato nella tabella che segue, sono di conseguenza definibili ex ante tre unità di costo standard applicabili a differenti fasce di età, dove l'età viene calcolata al 1° giugno di ogni anno, che può essere presa come data prima

della quale non è presumibile l'apertura dei centri estivi stessi, per la concomitanza dell'anno scolastico non ancora concluso.

Età al 01/06 anno n	UCS settimanale per partecipazione ai centri estivi
0-2	65,23
3	53,10
4-16	45,51

I risultati raggiunti, nonché i criteri e le modalità di riconoscimento di tali costi standard unitari, condivisi con il Responsabile di Attuazione dell'intervento in oggetto, sono descritti nel documento "Metodologia per la determinazione delle unità di costo standard applicabili ai fini dell'erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi" (Allegato 1) che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1



METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DELLE UNITÀ DI COSTO STANDARD APPLICABILI AI FINI DELL'EROGAZIONE DI SUSSIDI PER LA PARTECIPAZIONE DI BAMBINI IN ETÀ PRESCOLARE E RAGAZZI IN OBBLIGO DI ISTRUZIONE AI CENTRI ESTIVI

1. Premesse e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di illustrare una proposta metodologica per la determinazione delle **unità di costo standard** applicabili ai fini dell'erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi di natura sia pubblica che privata, che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva, al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Per gli interventi ad oggi finanziati a valere sulle risorse comunitarie, è stata prevista l'erogazione di un sussidio a fronte dei costi sostenuti dalle famiglie calcolato sulla base delle ricevute di pagamento presentate per il servizio erogato dai centri estivi (ricevute/fatture quietanzate).

L'Autorità di Gestione del POR Umbria FSE 2014-2020, anche a seguito di richiesta da parte del Responsabile di Attuazione (RdA) competente per materia, intende applicare i principi della semplificazione al fine di alleggerire il carico amministrativo sia per il RdA, connesso all'attività di raccolta e verifica dei documenti comprovanti la spesa che è particolarmente oneroso e complesso per tale intervento stante l'elevato numero dei destinatari e dei documenti stessi, sia per chi esercita la responsabilità genitoriale o la rappresentanza legale dei bambini/ragazzi destinatari degli interventi, nella documentazione che è tenuto a produrre.

La Regione Umbria si configura come beneficiario dell'operazione, mentre sono destinatari dell'intervento i bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione che partecipano al centro estivo.

Il documento è strutturato in quattro parti:

- un inquadramento generale delle opzioni di semplificazione dei costi normate dai Regolamenti comunitari per la programmazione 2014-2020 che configurano la cornice regolativa entro la quale determinare le unità di costo standard;
- analisi dei dati storici basata sui costi sostenuti per lo svolgimento delle attività in oggetto nell'ambito del POR Umbria FSE 2014-2020;
- la descrizione del metodo che, sulla base della rilevazione dei costi, conduce alla determinazione delle unità di costo standard applicabili per lo svolgimento di tali attività;
- le modalità di rimborso delle unità di costo standard.

2. Le opzioni di semplificazione dei costi previste dai Regolamenti

L'art. 67 par. 1 lett. b-c-d-e del Reg. (UE) n. 1303/2013 (RDC) e s.m.i e l'art.4 del DPR n. 22 del 05.02.2018 identificano le forme, diverse dal rimborso di costi reali effettivamente sostenuti, che le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono assumere, ovvero le quattro tipologie di costi semplificati a cui si può fare ricorso.

Queste sono:

- 1) tabelle standard di costi unitari (UCS);
- 2) somme forfettarie;
- 3) finanziamenti a tasso forfettario;
- 4) finanziamenti non collegati ai costi delle operazioni, ma basati sul rispetto di condizioni stabilite in un atto delegato adottato dalla Commissione Europea.

In caso di ricorso ai costi semplificati, il tracciato di ogni euro di spesa dei singoli documenti finanziari di supporto non è più necessario; i costi semplificati infatti modificano il concetto di spesa "sostenuta" dai beneficiari e, di conseguenza, anche ciò che può essere incluso nella domanda di pagamento da trasmettere alla Commissione Europea.

Nel caso di UCS, la "spesa sostenuta" che viene certificata alla Commissione è quella calcolata sulla base delle quantità o dei risultati realizzati e controllati.

Una volta scelto il costo semplificato che intende adottare, l'Autorità di Gestione (AdG) deve formalmente definirlo in anticipo attraverso una delle metodologie di calcolo descritte dai Regolamenti europei. L'AdG/RdA dovrebbe prevedere il ricorso alle opzioni di costo semplificato negli inviti a presentare proposte rivolte ai beneficiari o al più tardi nel documento che specifica le condizioni per il sostegno, precisandone le condizioni di ammissibilità.

L'articolo 67 (paragrafi 5 e 5bis) RDC individua le seguenti metodologie:

Metodologia 1: metodo di calcolo giusto, equo e verificabile

Metodologia 2: uso di costi semplificati stabiliti in altri ambiti

Metodologia 3: uso di tassi pre-stabiliti dai RDC e RFSE

Metodologia 4: progetto di bilancio (draft budget)

Più in particolare, nel caso della metodologia 1 il calcolo deve essere giusto, equo e verificabile. Il metodo di calcolo è:

- Giusto, quando è ragionevole, ossia si basa su dati reali, non è eccessivo o estremo;
- Equo, quando non favorisce determinati beneficiari o operazioni rispetto ad altre, ma assicura la parità di trattamento;
- Verificabile, quando è documentabile e tracciabile attraverso una adeguata pista di controllo. L'AdG deve documentare come minimo: la descrizione del metodo di calcolo, comprese le principali fasi del calcolo; le fonti dei dati usati per l'analisi e i calcoli compresa una valutazione della pertinenza dei dati e della qualità degli stessi; il calcolo stesso.

I criteri sopra specificati possono essere soddisfatti dalle seguenti possibilità:

- uso di dati statistici, altre informazioni oggettive (indagini, ricerche di mercato, ecc.), o valutazioni di esperti.
- uso di dati dei singoli beneficiari. Vista l'onerosità del sistema, ad hoc per beneficiario, l'utilizzo di tale metodo viene suggerito dalla CE stessa nei casi in cui parti significative del Programma Operativo siano attuate da un singolo beneficiario.

3. Definizione delle unità di costo standard

3.1 L'analisi storica

Ai fini della definizione della unità di costo standard in oggetto è stato utilizzato un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come previsto all'art. 67 par. 5 lett. a RDC e di seguito si illustrano i risultati dell'analisi storica finalizzata a individuare l'universo delle operazioni i cui dati finanziari saranno utilizzati per stimare successivamente le unità di costo standard.

L'analisi storica è stata condotta sulle operazioni della programmazione 2014-2020 inerenti il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie per la frequenza da parte dei bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi di natura sia pubblica che privata, che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva.

Le spese si riferiscono alle operazioni approvate per le annualità 2020 e 2021 e sottoposte a controllo di ammissibilità anche su base campionaria.

Dall'analisi di tali operazioni sono emersi i seguenti risultati in termini di:

- numero di bambini/ragazzi destinatari del rimborso delle spese sostenute a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione al centro estivo;
- media settimanale del rimborso richiesto.

Entrambi i dati sono stati elaborati per età del bambino/ragazzo destinatario al 1° giugno dell'anno di frequenza del centro estivo, che può essere presa come data prima della quale non è presumibile l'apertura dei centri estivi stessi, per la concomitanza dell'anno scolastico non ancora concluso.

L'età viene considerata come variabile di analisi poiché negli avvisi adottati dalla Regione Umbria era previsto un rimborso settimanale differenziato per le fasce di età 0-3 anni e 4-16 anni del bambino/ragazzo.

Il risultato finale dell'analisi è riportato nella tabella seguente:

Età al 01/06 anno n	Bambini/ragazzi destinatari n.	Rimborso medio settimanale richiesto €
0-2	1.607	66,01
0	97	66,89
1	537	67,28
2	973	65,23
3	1.576	53,10
4-16	14.139	46,45
4	1.890	47,90
5	1.890	47,58
6	1.938	46,54
7	1.892	46,05
8	1.683	45,84
9	1.533	45,61
10	1.331	45,53
11	933	45,91

Età al 01/06 anno n	Bambini/ragazzi destinatari n.	Rimborso medio settimanale richiesto €
12	575	46,03
13	289	45,51
14	124	47,06
15	47	48,02
16	14	48,57
TOTALE	17.322	48,87

3.2 Metodo per la determinazione delle unità di costo standard

Le unità di costo standard (UCS) sono definite sulla base dei dati estratti dal campione di operazioni selezionate, considerando il contributo medio settimanale richiesto dalle famiglie. Il dato è stato aggregato per tre fasce di età, tenendo conto della variabilità del livello di rimborso evidenziato nella precedente tabella, e per ogni fascia di età è stato preso l'importo più basso tra quelli rilevati per le singole età che ne fanno parte (e non quello medio della fascia), per assicurarsi che nessuno percepisca un importo standard superiore a quanto accertato dall'analisi storica.

Come illustrato nella tabella che segue, sono di conseguenza definibili ex ante tre unità di costo standard applicabili a differenti fasce di età, dove l'età viene calcolata al 1° giugno di ogni anno, che può essere presa come data prima della quale non è presumibile l'apertura dei centri estivi stessi, per la concomitanza dell'anno scolastico non ancora concluso.

Età al 01/06 anno n	UCS settimanale per partecipazione ai centri estivi
0-2	65,23
3	53,10
4-16	45,51

Nel costo unitario determinato rientrano tutti i costi ammissibili direttamente connessi alla fornitura di beni e servizi di base nel settore dell'erogazione di servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva.

4. Individuazione delle modalità di rimborso delle unità di costo standard

Gli importi settimanali delle UCS vengono riconosciuti a seguito della verifica dell'effettiva iscrizione del bambino/ragazzo alla settimana e del mantenimento della stessa per tutto il periodo di riferimento. Nel caso in cui non sia mantenuta l'iscrizione non verrà riconosciuta l'unità di costo standard.

Al fine di ottenere il contributo, chi esercita la responsabilità genitoriale o la rappresentanza legale dei bambini/ragazzi destinatari dell'intervento dovrà dichiarare, tramite apposita modalità prevista dall'Avviso, le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del bambino/ragazzo;
- dati del centro estivo;
- iscrizione settimanale del bambino/ragazzo ed il mantenimento della stessa;
- importo totale UCS richiesto.

Ai fini della liquidazione del contributo, il RdA dovrà verificare, anche in modalità campionaria, i dati dichiarati da chi esercita la responsabilità genitoriale o la rappresentanza legale del bambino/ragazzo destinatario dell'intervento anche presso il centro estivo.

Ai fini della verifica amministrativa/documentale on desk e nel rispetto di quanto previsto da Si.Ge.Co. POR Umbria FSE, il RdA dovrà accertare, anche presso il centro estivo, l'iscrizione settimanale del bambino/ragazzo ed il mantenimento della stessa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 591.

Progetto “Umbria Culture for Family - il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie” a valere sull’Avviso 2017 del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CUP I69D19000070001 - Accreditemento istituzioni culturali e concessione del Marchio - Seconda sessione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Progetto “Umbria Culture for Family - il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie” a valere sull’Avviso 2017 del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CUP I69D19000070001 - Accreditemento istituzioni culturali e concessione del Marchio - Seconda sessione.”** e la conseguente proposta dell’assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i risultati dei lavori della Commissione per l’accreditemento e concessione del Marchio, riunitasi il 10 giugno 2022, dai quali risultano accreditate:

N.	Richiedente	Requisiti obbligatori (SI/NO)	N. Requisiti facoltati vi riconosciuti	Riconoscimento Marchio (SI/NO)	Tipologia Marchio	Note
3	Ass.ne Ippocampo (per Verdecoprente Festival)	SI	7	SI	SILVER	
4	Archè APS (Festival dell’Umbria antica)	SI	6	SI	SILVER	
6	Associazione Isola di Confine	SI	12	SI	GOLD	
7	Birba APS	SI	8	SI	SILVER	
13	Comune di Spoleto Biblioteca Comunale “G. Carducci”	SI	7	SI	SILVER	

2. di dichiarare pertanto che i richiedenti, di cui alla tabella al punto che precede, sono strutture accreditate ai sensi del Progetto “Umbria Culture for Family- il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie”;

3. di prendere atto che per le domande di accreditemento presentate da:

- Comune di Montefalco (Complesso Museale San Francesco)
- Pro Loco Bevagna (evento Elettra, ritorno alla terra)
- Associazione Musicità

- Comune di Montefalco
- Discovery Station Assisi
- Ass.ne Moon in June
- Museo d'arte moderna e contemporanea "A. De Felice" Terni
- Comune di Amelia Museo Archeologico
- Comune di Amelia Biblioteca Comunale

la Commissione ha richiesto un supplemento di istruttoria e/o integrazione, per cui al momento rimane in sospenso la procedura di accreditamento;

4. di incaricare la dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, musei, archivi e biblioteche degli adempimenti conseguenti;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto "Umbria Culture for Family - il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie" a valere sull'Avviso 2017 del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CUP I69D19000070001 - Accreditamento istituzioni culturali e concessione del Marchio - Seconda sessione.

Visti:

— la D.G.R. n. 187 del 26 febbraio 2018 con la quale veniva approvato l'inoltro del progetto "*Umbria Culture for Family - il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie*" a valere sull'Avviso 2017 del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

— il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della famiglia del 29 luglio 2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sulla linea D dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti afferenti le politiche per la famiglia del 28 dicembre 2017, tra i quali risulta finanziabile per € 250.000,00 il progetto presentato dalla Regione Umbria;

— l'Atto di concessione del contributo, pari a € 250.000,00, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della famiglia e la Regione Umbria, sottoscritto dalle parti in data 6 aprile 2020;

Considerato che:

— a seguito della comunicazione di ammissione a finanziamento, la Regione Umbria ha acquisito il CUP di progetto I69D19000070001;

— unitamente all'Atto di concessione è stato inviato anche il Modulo A per la comunicazione di data inizio progetto, corrispondente al 1/7/2020, con termine al 30/6/2022;

— il Piano Finanziario dello Progetto, di complessivi € 250.000,00 interamente finanziati dal Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della famiglia e che tali risorse sono state interamente iscritte al bilancio regionale con D.G.R. n. 1069/2020;

Valutato che il Progetto vuole configurarsi sperimentale per il territorio umbro e per quello nazionale e vuole connotarsi per rendere protagonista nel turismo *family friendly* il comparto della cultura, quindi rendendo "a misura di famiglie" sia i luoghi della cultura sia le varie manifestazioni culturali e di spettacolo organizzate e promosse in Umbria;

Valutato altresì che il Progetto in argomento, oltre ad incentivare servizi e strutture dedicate ai bambini nei vari luoghi della cultura umbri e all'interno delle varie manifestazioni culturali concretizza azioni per mappare, valorizzare e mettere in rete in maniera sistemica all'interno di un unico portale, tutti quei luoghi ed eventi culturali che nella vita quotidiana, nel tempo libero e/o per una vacanza possono e/o potrebbero offrire l'opportunità di essere *family e kid friendly*, cioè destinati a nuclei familiari anche monogenitoriali con ragazzi fino a 14 anni;

Considerato che con la D.G.R. n. 1064/2020 si è data la prima attuazione al Progetto "*Umbria Culture for Family - il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie*" finanziato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della famiglia, prevedendo una collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Scienze politiche per lo svolgimento di alcune attività del progetto, tra cui, l'elaborazione di un Disciplinare per regolamentare l'accesso ad un marchio che segnali l'esistenza di strutture e servizi *family friendly* per le organizzazioni, pubbliche e private, che operano nel settore della cultura e dello spettacolo;

Richiamata la D.G.R. n. 1215/2020 avente ad oggetto “Progetto Umbria Culture for Family - il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie finanziato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Costituzione del Comitato tecnico-scientifico”, con la quale è stato ufficialmente costituito il Comitato tecnico-scientifico, incaricato della redazione del Disciplinare per regolamentare l’accesso ad un marchio che segnali l’esistenza di strutture e servizi *family friendly* per le organizzazioni, pubbliche e private, che operano nel settore della cultura e dello spettacolo;

Vista la D.G.R. n. 769 del 4 agosto 2021 con la quale, al termine dei lavori del Comitato tecnico-scientifico è stato approvato il Disciplinare per regolamentare l’accesso ad un marchio che segnali l’esistenza di strutture e servizi *family friendly* per le organizzazioni, pubbliche e private, che operano nel settore della cultura e dello spettacolo;

Valutato che il marchio “Umbria Culture for Family” è un riconoscimento, con adesione volontaria, che permette alle organizzazioni interessate di esplicitare il proprio impegno verso le famiglie e ai fruitori dei servizi di riconoscere le organizzazioni che adottano nel proprio sistema di offerta un’attenzione mirata nei confronti del target “famiglie”;

Considerato che:

— il Disciplinare regola l’accesso al marchio “Umbria Culture for Family” per Organizzazioni, pubbliche e private, che operano nel settore della Cultura e dello Spettacolo, che hanno sede legale nel territorio della regione Umbria, con riferimento a: biblioteche, musei; teatri; cinema; eventi culturali, festival e spettacolo dal vivo,

— il Disciplinare si articola in 5 “aree tematiche”, ognuna delle quali presenta un numero di indicatori, obbligatori o facoltativi. Le “aree tematiche” del disciplinare sono le seguenti: Accoglienza, Tariffe, Spazi/Dotazioni, Offerta/Contenuti, Organizzazione,

— per ogni “area tematica” sono stati individuati nel Disciplinare i requisiti obbligatori e i requisiti facoltativi specifici, di ciascuno dei quali l’organizzazione è tenuta ad esplicitare il possesso o meno (Assolto/non assolto/non applicabile).

— per i requisiti “assolti” è anche richiesta una breve descrizione delle specifiche caratteristiche di implementazione all’interno dell’organizzazione,

— la procedura di assegnazione del marchio viene condotta attraverso un rigoroso procedimento di autovalutazione da parte dell’Organizzazione candidata.

Considerato che l’assegnazione del marchio “Umbria Culture for Family” avviene in funzione del numero di indicatori assolti tra quelli previsti nel relativo Disciplinare, e prevede due diversi livelli così articolati:

— assolti tutti gli indicatori «obbligatori» + 5 requisiti «facoltativi» (Livello «Silver»),

— assolti tutti gli indicatori «obbligatori» + 10 requisiti «facoltativi» presenti in almeno 4 aree diverse (Livello «Gold»);

Verificato che le domande che pervengono devono essere sottoposte a valutazione in merito al rispetto dei criteri e requisiti dichiarati, da parte di un’apposita Commissione, come definita con la D.G.R. n. 254 del 23 marzo 2022;

Preso atto che è opportuno che tale Commissione, in questa fase sperimentale, si riunisca ogni qual volta ci sia un numero significativo di domande;

Vista la D.G.R. n. 477-2022 “Progetto “Umbria Culture for Family - il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie” a valere sull’Avviso 2017 del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri - CUP I69D19000070001 - Accreditamento istituzioni culturali e concessione del Marchio.”;

Viste le domande di accreditamento pervenute successivamente da:

1. Pro Loco Bevagna (evento Elettra, ritorno alla terra)
2. Associazione Musicittà
3. Ass.ne Ippocampo (per Verdecoprente Festival)
4. Archè APS (Festival dell’Umbria antica)
5. Comune di Montefalco (Complesso Museale San Francesco)
6. Associazione Isola di Confine
7. Birba APS
8. Discovery Station Assisi
9. Associazione Moon in Jun
10. Museo d’arte Moderna e Contemporanea “A. De Felice” Terni
11. Comune di Amelia Museo Archeologico
12. Comune di Amelia Biblioteca Comunale
13. Comune di Spoleto Biblioteca Comunale “G. Carducci”

Valutato che la Commissione di cui sopra, così composta:

- d.ssa Antonella Pinna, dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, musei, archivi e biblioteche;
- d.ssa Barbara Papalini, delegata della dirigente del Servizio Turismo sport e film commission;
- d.ssa Rita Passerini, responsabile della Sezione Promozione dello spettacolo e delle imprese culturali e creative del Servizio Valorizzazione risorse culturali, musei, archivi e biblioteche;

• prof.ssa Cecilia Chirieleison, del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, quale membro del Comitato tecnico scientifico del Progetto;

• sig.ra Lorena Fumanti, segretaria della Commissione, dipendente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche

si è riunita il giorno 10 giugno 2022 per l'esame delle domande di accreditamento pervenute;

Visto il verbale della seduta della Commissione per l'accREDITamento e concessione del Marchio, agli atti del Servizio Valorizzazione risorse culturali, musei, archivi e biblioteche, dal quale risulta la seguente situazione:

N.	Richiedente	Requisiti obbligatori (SI/NO)	N. Requisiti facoltativi riconosciuti	Riconoscimento Marchio (SI/NO)	Tipologia Marchio	Note
1	Pro Loco Bevagna (evento Elettra, ritorno alla terra)					In sospeso per ulteriori approfondimenti/integrazioni
2	Associazione Musicittà					In sospeso per ulteriori approfondimenti/integrazioni
3	Ass.ne Ippocampo (per Verdecoprente Festival)	SI	7	SI	SILVER	
4	Archè APS (Festival dell'Umbria antica)	SI	6	SI	SILVER	
5	Comune di Montefalco (Complesso Museale San Francesco)					In sospeso per ulteriori approfondimenti/integrazioni
6	Associazione Isola di Confine	SI	12	SI	GOLD	
7	Birba APS	SI	8	SI	SILVER	
8	Discovery Station Assisi					In sospeso per ulteriori approfondimenti/integrazioni
9	Associazione Moon in June					In sospeso per ulteriori approfondimenti/integrazioni
10	Museo d'arte Moderna e Contemporanea "A. De Felice" Terni					In sospeso per ulteriori approfondimenti/integrazioni
11	Comune di Amelia Museo Archeologico					In sospeso per ulteriori approfondimenti/integrazioni
12	Comune di Amelia Biblioteca Comunale					In sospeso per ulteriori approfondimenti/integrazioni
13	Comune di Spoleto Biblioteca Comunale "G. Carducci"	SI	7	SI	SILVER	

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 598.

L.R. n. 11/2011. Articolo 10 dell'Intesa. Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022, e pluriennale 2022-2024 e dei documenti a loro corredo, adottati dal Consiglio di Amministrazione EAUT con atto n. 45/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto deliberazione della Giunta regionale toscana n. 497 del 2 maggio 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022 dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT), trasmessa alla Regione Umbria con pec n. 113871 del 10 maggio 2022;

2) di approvare, ai sensi dell'art. 10 dell'Intesa ratificata con L.R. 27 ottobre 2011, n. 11, il bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e i documenti a loro corredo, adottati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT) con deliberazione n. 45/2021, tenuto conto del parere favorevole del competente Servizio Bilancio e finanza della Regione Umbria, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente raccomandazione:

— di controllare in modo stringente le spese di gestione (in particolare quelle soggette a limiti) ed il rispetto degli obblighi di pubblicazione dei documenti contabili nel sito istituzionale previsti dalla normativa in materia di trasparenza (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», e successive modificazioni) e ribaditi dal D.Lgs. n. 118/2011.

3) di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto alla Regione Toscana, Direzione Generale programmazione e bilancio, al Servizio Bilancio e finanza della Direzione regionale Risorse programmazione, cultura e turismo e all'EAUT;

4) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5) di incaricare il Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli della cura degli adempimenti connessi al presente deliberato.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

omissis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 601.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto n. 118/2011;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 31 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 206 del 9 marzo 2022 di "Aggiornamento bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.";

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 31 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-

Vista la D.G.R. n. 206 del 9 marzo 2022 di "Aggiornamento bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.";

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione” ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti responsabili di Servizio l'iscrizione nel bilancio 2022-2024 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa:

— euro 1.183.020,00 assegnati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con D.M. 22 dicembre 2020, n. 156 per euro 642.454,00, quali ulteriori risorse aggiuntive 2020 e con D.M. 29 gennaio 2021, n. 9 per euro 540.566,00 quali risorse 2021 per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, da iscrivere, sulla base del cronoprogramma degli interventi da realizzare, per l'importo di euro 591.500,00 nell'esercizio 2022 e per euro 591.520,00 nel 2023;

— euro 148.734,00 assegnati dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze ai sensi dell'articolo 1-quater, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, quale contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia conseguenti alla crisi psico-sociale causata dall'epidemia di SARS-CoV-2;

— euro 75.700,00 a saldo del finanziamento complessivo di euro 151.400,00 assegnato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per la realizzazione del progetto “Quality of Life” (QdV) per persone con Disturbi dello Spettro dell'Autismo (ASD), di cui all'Accordo di collaborazione sottoscritto digitalmente in data 26 novembre 2021, da iscrivere, sulla base del cronoprogramma degli interventi da realizzare, per l'importo di euro 45.420,00 nell'esercizio 2022 e per euro 30.280,00 nel 2023;

— euro 442.726,00 trasferiti dalla “Struttura di Supporto Commissariale per l'Emergenza COVID-19” quale contributo per prezzo calmierato dei test antigenici rapidi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 e s.m.i. e dei Protocolli attuativi (periodo gennaio-febbraio 2022);

— euro 5.000,86 trasferiti dal Dipartimento della Protezione Civile quale rimborso ai datori di lavoro e alle organizzazioni di volontariato di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 194/2001;

— euro 10.285,66 assegnati dal Ministero della Salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria - con decreto dirigenziale del 21 dicembre 2021, quale contributo 2021, per le finalità di cui all'art. 2, comma 1, della L. n. 284/1997 “Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati”;

— euro 396,07 rivenienti da economie al 31 dicembre 2021 di entrata a destinazione vincolata e delle correlate spese, di cui euro 163,09 relativi alla quota di cofinanziamento statale e euro 232,98 relativi alla quota di cofinanziamento comunitaria del POR FSE 2014-2020, Asse “Inclusione sociale e lotta alla povertà” - Priorità 9.4;

— euro 63.119,75 relativi a somme restituite a fronte di trasferimenti effettuati per il Servizio di rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie e di altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e delle attività di demolizione di quelli pericolanti, a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, da riscrivere in bilancio per le medesime finalità;

— euro 7.986,19 quale recupero di somme accertate a fronte di trasferimenti effettuati per la formazione specialistica dei medici, da riscrivere in bilancio al capitolo di spesa originario per le medesime finalità, ai sensi di quanto disposto con D.D. n. 4764 del 13 maggio 2022;

— euro 189,91 relativi a somme restituite a fronte di contributi concessi nell'ambito del POR FESR Umbria 2014-2020, Asse III “Attività 3.3.1. “Bando Internazionalizzazione reti di imprese 2015, Progetto “T.M. Net”, da riscrivere in bilancio ai capitoli di spesa originari per le medesime finalità, ai sensi di quanto disposto con D.D. n. 1664 del 16 febbraio 2022;

— euro 4.520,35 trasferiti dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con decreto direttoriale n. 280 del 13 maggio 2022 per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione ai sensi dell'articolo 1-septies, comma 8, del D.L. n. 73/2021 e s.m.i.;

— euro 11.421.814,77 assegnati dal Ministero della Cultura con decreto 18 marzo 2022 alla Regione Umbria quale soggetto attuatore per gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” destinate al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, da iscrivere, sulla base del cronoprogramma di spesa stimato, negli esercizi 2022 - 2023 e 2024 rispettivamente per gli importi di euro 1.500.000,00 - euro 4.000.000,00 ed euro 5.921.814,77;

— euro 3.576.380,07 quali economie al 31 dicembre 2021 di entrata a destinazione vincolata e delle correlate spese, di cui euro 1.291.752,49 relativi alla quota di cofinanziamento statale e euro 2.284.627,58 relativi alla quota di cofinanziamento comunitaria del POR FESR 2014-2020, Azione 3.2.1, “Industria Creativa”, da iscrivere nell'esercizio 2022.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2022-2024;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	1.243.829,61	1.243.829,61	621.800,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	232,98	232,98	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	71.105,94	71.105,94	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.080.900,42	5.080.900,42	4.000.000,00	5.921.814,77
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	189,91	189,91	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE				6.396.258,86	6.396.258,86	4.621.800,00	5.921.814,77

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	1.500.000,00	1.500.000,00	4.000.000,00	5.921.814,77
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2	3.576.380,07	3.576.380,07	0,00	0,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	2	4.520,35	4.520,35	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	1	63.119,75	63.119,75	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	5.000,86	5.000,86	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	591.500,00	591.500,00	591.520,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	396,07	396,07	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	156.720,19	156.720,19	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	498.431,66	498.431,66	30.280,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	189,91	189,91	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					6.396.258,86	6.396.258,86	4.621.800,00	5.921.814,77

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2022-2024**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	01	1.243.829,61	1.243.829,61	621.800,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	232,98	232,98	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	71.105,94	71.105,94	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	2.796.272,84	2.796.272,84	4.000.000,00	5.921.814,77
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	2.284.627,58	2.284.627,58	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	03	189,91	189,91	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		6.396.258,86	6.396.258,86	4.621.800,00	5.921.814,77

ALLEGATO B)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.500.000,00	1.500.000,00	4.000.000,00	5.921.814,77
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.576.380,07	3.576.380,07	0,00	0,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	4.520,35	4.520,35	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	63.119,75	63.119,75	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.000,86	5.000,86	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	591.500,00	591.500,00	591.520,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	396,07	396,07	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	156.720,19	156.720,19	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	498.431,66	498.431,66	30.280,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	189,91	189,91	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							6.396.258,86	6.396.258,86	4.621.800,00	5.921.814,77

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02185_E	MINISTERO DEL LAVORO DECRETO 539/III/2017, ACCORDODI PROGRAMMA PER AZIONI DI SVILUPPO, PROMOZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 02587_S)	E.2.01.01.01.000	591.500,00	591.500,00	591.520,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01641_E (N.I.)	ART. 20, C. 2 - CONTRIBUTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA DI CUI ALL'ART.1-QUATER, COMMA 3, DEL D.L. 30/12/2021, N.228 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (RIF. CAP. 03048_S)	E.2.01.01.01.000	148.734,00	148.734,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01237_E	FONDI DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER IL PROGETTO QUALITY OF LIFE (QoV) PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO (ASD), L.18/08/2015, N.134 -TRASF. CORR. DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 03047_S)	E.2.01.01.01.000	45.420,00	45.420,00	30.280,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02469_E	CONTRIBUTI DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE EMERGENZA COVID-19 PER PREZZO CALMIERATO DEI TEST ANTIGENICI RAPIDI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.L.23/07/2021 N. 105 E S.M.I. E PROTOCOLLI ATTUATIVI-TRASF.CORR. DA AMM.NI CENTRALI - (RIF. CAP. 02473_S)	E.2.01.01.01.000	442.726,00	442.726,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02345_E	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE -(RIF. CAP. 2856_S) - TRASF.CORR. DA AMM.NI CENTRALI	E.2.01.01.01.000	5.000,86	5.000,86	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02051_E	FONDI PER INIZIATIVE A FAVORE DEI MINORATI DELLA VISTA ARTT.2 E 3 DELLA LEGGE 28.8.97, N.284 (RIF. CAP. 2902/5052_E - CAP. 2902/5053_S)	E.2.01.01.01.000	10.285,66	10.285,66	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01218_E	POR FSE 2014-2020: QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	163,09	163,09	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.10	01219_E	POR FSE 2014-2020: FONDI FSE QUOTA COMUNITARIACORRENTE	E.2.01.05.01.000	232,98	232,98	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.10	03060_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DI SPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DAREI-SCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000 N.13.	E.3.05.02.03.000	63.119,75	63.119,75	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.10	03061_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DI SPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA REISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000, N.13 - SANITA'	E.3.05.02.03.000	7.986,19	7.986,19	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	03831_E (N.I.)	RISORSE DEL M.I.M.S. PER L'ADEGUAMENTO PREZZI DI MATERIALI DA COSTRUZIONE DI CUI ALL'ART.1-SEPTIES, C.8, DEL D.L. N.73/2021 E S.M.I. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (RIF. CAP. 06906_S)	E.4.02.01.01.000	4.520,35	4.520,35	0,00	0,00

ALLEGATO C)

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02896_E (N.I.)	PNRR MIC3 - FONDI DEL MINISTERO DELLA CULTURA MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", DECRETO 18/03/2022 - (RIF. CAP. 6567_S) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM. CENTRALI	E.4.02.01.01.000	1.500.000,00	1.500.000,00	4.000.000,00	5.921.814,77
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02995_E	POR FESR 2014-2020: QUOTA NAZIONALE C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	1.291.752,49	1.291.752,49	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	1.10	02996_E	POR FESR 2014-2020: FONDI FESR QUOTA COMUNITARIA- C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	2.284.627,58	2.284.627,58	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	03	1.10	E3060_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DISPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DAREISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000 N.13.ENTR. C.CAPITALE NON DOVUTE DA IMPRESE	E.4.05.03.05.000	189,91	189,91	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									6.396.258,86	6.396.258,86	4.621.800,00	5.921.814,77

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02587_5	CONTRIBUTI PER AZIONI DI SVILUPPO, PROMOZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE, DECRETO N. 539/III/2017 - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE -(RIF. CAP. 02185_E)	U.1.04.04.01.000	591.500,00	591.500,00	591.520,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03048_5 (N.I.)	Art. 20, c. 2 - CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA DI CUI ALL' ART.1-QUATER, COMMA 3, DEL D.L. 30/12/2021, N.228 DA TRSFERIRE ALL'INPS - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI DI PREVIDENZA - (RIF.CAP. 01641_E)	U.1.04.01.03.000	148.734,00	148.734,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03047_5	UTILIZZO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO QUALITY OF LIFE (QdV) PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO (ASD), L18/08/2015, N.134 -TRASF. CORR. A AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 01237_E)	U.1.04.01.02.000	45.420,00	45.420,00	30.280,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02473_5	STRUTTURA COMMISSARIALE PER PREZZO CALMIERATO DEI TEST ANTIGENICI RAPIDI AI SENSI DELL'ART. 5 DELD.L. 23/07/2021, N. 105 E S.M.I. E PROTOCOLLI ATTUATIVI -TRASF.CORR. A AMM.NI LOCALI(RIF. CAP. 02469_E)	U.1.04.01.02.000	442.726,00	442.726,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02856_5	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE -(RIF. CAP. 2345_E) - TRASFER. CORRENTI A IMPRESE	U.1.04.03.99.000	2.170,90	2.170,90	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	C2856_5	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE -(RIF. CAP. 2345_E)-TRASFER. CORRENTI A AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	1.105,01	1.105,01	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	E2856_5	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE -(RIF. CAP. 2345_E)-TRASFER. CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1.724,95	1.724,95	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A2902/5052_5	SPESA PER INTERVENTI A FAVORE DEI MINORATI DELLA VISTA - L. 28/8/97 N.284 - INTERVENTI EX ART.2 LEGGE 284/97 - (RIF. CAP. 2051_E)- TRASF. CORRENTI IST. SOC. PRIVATE	U.1.04.04.01.000	10.285,66	10.285,66	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A2812/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - PRIORITA' 9.4 MIGLIORAMENTO SERVIZI DI INT.GEN. - Finanziamento Stato - Fondo di rotazione ex legge 183/87 - ALTRI SERVIZI (RIF. CAP.01218_E)	U.1.03.02.99.000	163,09	163,09	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A2812/8045_5	POR FSE 2014-2020: ASSE INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' - PRIORITA' 9.4 MIGLIORAMENTO SERVIZI DI INT.GEN. - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FSE - ALTRI SERVIZI - (RIF. CAP. 01219_E)	U.1.03.02.99.000	232,98	232,98	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A4809_5	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6040 INTESATA AL PGR PER RIMOZIONE, TRASPORTO, TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO MACERIE SISMA 2016 - TRASF. CORR.AMM.NI CENTRALI - (RIF.CAP. 00573_E)	U.1.04.01.01.000	63.119,75	63.119,75	0,00	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02165_S	ART.20,C.2- QUOTA F.SAN.INTERREG. DI PARTE CORRENTE PER INIZIATIVE REGIONALI DI EDUCAZIONE SANITARIA E DI AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI SANITARI - TRASF. CORR. AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	7.986,19	7.986,19	0,00	0,00
06	POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	2	3.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	06906_S (N.I.)	FONDO PER L'ADEGUAMENTO PREZZI DI MATERIALI DA COSTRUZIONE DI CUI ALL'ART.1-SEPTIES, C.8, DEL D.L. N.73/2021 E S.M.I. - BENI IMMOBILI - (RIF. CAP. 03831_E)	U.2.02.01.09.000	4.520,35	4.520,35	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06567_S (N.I.)	PNRR MIC3 - UTILIZZO FONDI DEL MINISTERO DELLA CULTURA MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", DECRETO 18/03/2022 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE - (RIF. CAP. 02896_E)	U.2.03.02.01.000	800.000,00	800.000,00	2.300.000,00	3.700.000,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A6567_S (N.I.)	PNRR MIC3 - FONDI DEL MINISTERO DELLA CULTURA MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", DECRETO 18/03/2022 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - (RIF. CAP. 02896_E)	U.2.03.03.03.000	300.000,00	300.000,00	900.000,00	1.021.814,77
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	B6567_S (N.I.)	PNRR MIC3 - FONDI DEL MINISTERO DELLA CULTURA MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", DECRETO 18/03/2022 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - (RIF. CAP. 02896_E)	U.2.03.04.01.000	400.000,00	400.000,00	800.000,00	1.200.000,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - CONTR. INVEST. A IMPRESE CONTROLLATE - (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.01.000	1.291.752,49	1.291.752,49	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR - CONTR. INVEST. A IMPRESE CONTROLLATE - (RIF. CAP.02996_E)	U.2.03.03.01.000	2.284.627,58	2.284.627,58	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06737/8020_S	POR FESR 2014 -2020 - Azione 3.3.1 -Internazionalizzazione - Cofinanziamento regionale	U.2.03.03.03.000	28,49	28,49	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06737/8025_S	POR FESR 2014-2020 - Azione 3.3.1 Internazionalizzazione - Finanziamento Stato-Fondo di rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP.02995_E)	U.2.03.03.03.000	66,47	66,47	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06737/8038_S	POR FESR 2014-2020 - Azione 3.3.1 Internazionalizzazione - Finanziamento con Fondi comunitari FESR. (RIF. CAP.02996_E)	U.2.03.03.03.000	94,95	94,95	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											6.396.258,86	6.396.258,86	4.621.800,00	5.921.814,77

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Rif. delibera n.
data:
ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	152.460.247,19 212.538.596,05	1.243.829,61 1.243.829,61		153.704.076,80 213.782.425,66
0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	29.579.128,27 30.427.387,26	232,98 232,98		29.579.361,25 30.427.620,24
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	208.674.271,94 269.946.586,37	1.244.062,59 1.244.062,59		209.918.334,53 271.190.648,96
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	22.913.221,24 23.547.269,78	71.105,94 71.105,94		22.984.327,18 23.618.375,72
TOTALE TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	129.506.501,02 170.202.107,49	71.105,94 71.105,94		129.577.606,96 170.273.213,43
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	329.213.660,68 475.890.030,84	5.080.900,42 5.080.900,42		334.294.561,10 480.970.931,26
0500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.016.382,82 23.077.155,55	189,91 189,91		23.016.572,73 23.077.345,46
TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	352.267.804,25 499.044.090,39	5.081.090,33 5.081.090,33		357.348.894,58 504.125.180,72

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	81.947,80	1.500.000,00	1.581.947,80
		<i>previsione di competenza</i>	278.684,54	1.500.000,00	1.778.684,54
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO		299.820,18	1.500.000,00	1.799.820,18
		<i>previsione di competenza</i>	518.428,04	1.500.000,00	2.018.428,04
		<i>previsione di cassa</i>			
Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	16.125.662,57	3.576.380,07	19.702.042,64
		<i>previsione di competenza</i>	13.738.692,35	3.576.380,07	17.315.072,42
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		18.786.323,72	3.576.380,07	22.362.703,79
		<i>previsione di competenza</i>	15.658.834,32	3.576.380,07	19.235.214,39
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		24.538.376,91	5.076.380,07	29.614.756,98
		<i>previsione di competenza</i>	22.684.229,07	5.076.380,07	27.760.609,14
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
Programma 01	SPORT E TEMPO LIBERO				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	5.205.956,19	4.520,35	5.210.476,54
		<i>previsione di competenza</i>	4.891.131,37	4.520,35	4.895.651,72
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	SPORT E TEMPO LIBERO		7.114.411,18	4.520,35	7.118.931,53
		<i>previsione di competenza</i>	7.387.452,65	4.520,35	7.391.973,00
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		7.449.631,36	4.520,35	7.454.151,71
		<i>previsione di competenza</i>	7.725.087,87	4.520,35	7.729.608,22
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 03	RIFIUTI				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	874.539,37	63.119,75		937.659,12
	<i>previsione di competenza</i>	981.318,68	63.119,75		1.044.438,43
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 03	RIFIUTI	1.995.529,22	63.119,75		2.058.648,97
	<i>previsione di competenza</i>	1.922.308,53	63.119,75		1.985.428,28
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	62.907.417,90	63.119,75		62.970.537,65
	<i>previsione di competenza</i>	56.192.846,98	63.119,75		56.255.966,73
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	4.022.583,88	5.000,86		4.027.584,74
	<i>previsione di competenza</i>	5.143.403,90	5.000,86		5.148.404,76
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	5.395.398,70	5.000,86		5.400.399,56
	<i>previsione di competenza</i>	6.529.250,83	5.000,86		6.534.251,69
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	29.119.916,94	5.000,86		29.124.917,80
	<i>previsione di competenza</i>	22.714.159,06	5.000,86		22.719.159,92
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	1.806.290,30	591.500,00		2.397.790,30
	<i>previsione di competenza</i>	2.362.247,52	591.500,00		2.953.747,52
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1.806.290,30	591.500,00		2.397.790,30
	<i>previsione di competenza</i>	2.362.247,52	591.500,00		2.953.747,52
	<i>previsione di cassa</i>				
Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	32.548.008,70	396,07	32.548.404,77
		<i>previsione di cassa</i>	24.954.495,21	396,07	24.954.891,28
Totale Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA	<i>residui presunti</i>	33.783.777,78	396,07	33.784.173,85
		<i>previsione di competenza</i>	26.190.264,29	396,07	26.190.660,36
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<i>residui presunti</i>	64.069.640,04	591.896,07	64.661.536,11
		<i>previsione di competenza</i>	90.093.485,40	591.896,07	90.685.381,47
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
		<i>residui presunti</i>	1.879.290.768,26	156.720,19	1.879.447.488,45
		<i>previsione di competenza</i>	2.023.283.944,40	156.720,19	2.023.440.664,59
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	<i>residui presunti</i>	1.880.879.615,43	156.720,19	1.881.036.335,62
		<i>previsione di competenza</i>	2.028.816.885,39	156.720,19	2.028.973.605,58
		<i>previsione di cassa</i>			
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
		<i>residui presunti</i>	9.078.451,86	498.431,66	9.576.883,52
		<i>previsione di competenza</i>	11.785.097,44	498.431,66	12.283.529,10
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	<i>residui presunti</i>	114.190.884,56	498.431,66	114.689.316,22
		<i>previsione di competenza</i>	124.693.705,88	498.431,66	125.192.137,54
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	<i>residui presunti</i>	2.005.720.611,52	655.151,85	2.006.375.763,37
		<i>previsione di competenza</i>	2.235.169.688,14	655.151,85	2.235.824.839,99
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				
		<i>residui presunti</i>	37.277.399,63	189,91	37.277.589,54
		<i>previsione di competenza</i>	35.069.913,23	189,91	35.070.103,14
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Rif. delibera n.
data:
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVIT^L				
	<i>residui presunti</i>	43.077.472,82	189,91		43.077.362,73
	<i>previsione di competenza</i>	41.120.701,62	189,91		41.120.891,53
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
	<i>residui presunti</i>	59.986.311,36	189,91		59.986.501,27
	<i>previsione di competenza</i>	59.902.484,55	189,91		59.902.674,46
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			6.396.258,86		
	<i>residui presunti</i>		6.396.258,86		
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			6.396.258,86		
	<i>residui presunti</i>	4.313.691.724,22			4.320.087.983,08
	<i>previsione di competenza</i>	5.098.799.800,27			5.105.196.059,13
	<i>previsione di cassa</i>				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 605.

Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019 Linea di azione “Sostegno ai servizi socio-educativi, ai servizi per l’educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione”. Criteri per l’erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019 Linea di azione “Sostegno ai servizi socio-educativi, ai servizi per l’educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione”. Criteri per l’erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2022.”** e la conseguente proposta dell’assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di dare attuazione alla Linea di azione “Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l’educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione”, di cui alle D.G.R. n. 1189 del 29 novembre 2021, n. 231 del 16 marzo 2022 e n. 513 del 25 maggio 2022, per la parte relativa al “Sostegno ai servizi per l’educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione”;

2. di approvare i criteri di attuazione dell’azione “Sostegno ai servizi per l’educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione” di cui allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che per la copertura finanziaria dell’azione “Sostegno ai servizi per l’educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione” si farà fronte con le risorse rivenienti dal Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. n. 34/2019 per un importo di euro 5.500.000,00 comprensivi delle attività di supporto alla realizzazione dell’azione;

4. di demandare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca la definizione delle modalità attuative di quanto stabilito con il presente atto;

5. di rinviare a successivo provvedimento la definizione dei rapporti convenzionali con Sviluppumbria SpA in ordine alla gestione dell’azione disciplinata al punto 2;

6. di stabilire in 120 giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine di presentazione delle domande, la durata del procedimento amministrativo fino all’adozione del provvedimento finale di ammissibilità e valutazione delle domande e in 120 giorni, dall’approvazione del suddetto provvedimento, il tempo per l’erogazione dei benefici;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell’assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 D.L. 34/2019 Linea di azione “Sostegno ai servizi socio-educativi, ai servizi per l’educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione”. Criteri per l’erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2022.

Visto l’art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: “Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Umbria “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge n. 34/2020”;

Visto l’Accordo tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell’articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il Sud e la coesione territoriale.”;

Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.”;

Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.”;

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28 agosto 2020.”;

Vista la D.G.R. n. 781 del 4 agosto 2021 relativa ad una prima rimodulazione del Piano Stralcio di cui alla D.G.R. n. 251/2021;

Vista la D.G.R. n. 1189 del 29 novembre 2021 “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m.i. - rimodulazione Piano Stralcio”;

Vista la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 relativa a “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;

Vista la D.G.R. n. 231 del 16 marzo 2022 “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m.i. - rimodulazione Piano Stralcio”;

Vista la D.G.R. n. 513 del 25 maggio 2022 “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Piano Stralcio 2022”;

Preso atto che tra gli interventi di cui alla rimodulazione del Piano stralcio, è ricompresa la Linea di azione “Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l’educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione”, per un importo totale pari ad euro 9.500.000,00;

Considerato che per l’azione “Sostegno ai servizi per l’educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione” l’importo messo a bando sarà pari ad euro 5.500.000,00 comprensivo delle attività di supporto che la Regione Umbria attiverà per la gestione del bando;

Tenuto conto che con l’azione “Sostegno ai servizi per l’educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione” si intende contribuire ai costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione a Centri estivi che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva;

Vista la legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2009 con la quale la società Sviluppumbria S.p.A. è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”;

Vista la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2021 con la quale vengono stabiliti i servizi di interesse generale erogati da PuntoZero s.c.ar.l.;

Ritenuto necessario avvalersi dei servizi di supporto di Sviluppumbria S.p.A. per quanto attiene la gestione delle richieste di informazioni e il pagamento delle borse di studio e di PuntoZero s.c.ar.l. per quanto concerne la presentazione delle istanze su piattaforma online;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A



**Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019
Linea di azione “Sostegno ai servizi socio-educativi, ai servizi per l’educazione
motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di
istruzione”**

**Criteria per l’erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi
sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e
ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2022.**

**Art. 1
Finalità**

La Regione Umbria intende contribuire ai costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione a Centri estivi che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva, mediante la destinazione di risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019, anche al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

**Art. 2
Descrizione dell’intervento**

L’intervento prevede l’erogazione di un contributo a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini e ragazzi ai centri estivi 2022.

Il contributo, calcolato settimanalmente, sarà erogato sulla base dell’effettiva iscrizione del minore per tutte le settimane richieste.

Il contributo sarà erogato in base a 3 differenti fasce di età, dove l’età del minore viene calcolata al 1° giugno 2022, per gli importi settimanali di seguito riportati:

Età al 01/06/2022	Importo settimanale del rimborso
0-2 anni	€ 65,23
3 anni	€ 53,10
4-16 anni	€ 45,51

Il contributo potrà essere richiesto per le settimane intere (dal lunedì alla domenica) comprese tra il 13 giugno 2022 ed l’11 settembre 2022. L’importo settimanale non è frazionabile.

Nell’importo settimanale rientrano tutti i costi ammissibili direttamente connessi alla fornitura di beni e servizi di base nel settore dell’erogazione di servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva.

Il beneficio potrà essere richiesto dalle famiglie per ogni figlio avente le caratteristiche di accesso al medesimo presentando un’unica istanza.

Il contributo non è cumulabile con altri benefici percepiti a rimborso delle medesime settimane (es. bonus INPS Centri estivi).

**Art. 3
Beneficiari dell’intervento**

Il beneficiario dell’operazione è la Regione Umbria.

Art. 4**Destinatari dell'intervento**

Possono presentare domanda di accesso al beneficio le famiglie residenti in Umbria nel periodo di ammissibilità della spesa di cui all'art. 2, con figli nati successivamente all'11 settembre 2005.

Art. 5**Criteri di ammissibilità e valutazione**

Le domande pervenute saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità.

Saranno ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nel bando;
- presentate da famiglia (anche monoparentale) all'interno della quale almeno un soggetto che esercita potestà genitoriale risulta lavoratore subordinato o autonomo;
- presentate da soggetto il cui ISEE ordinario, ovvero corrente, risulti valido e regolare;
- complete, regolarmente compilate e conformi alle indicazioni contenute nel bando.

Le domande considerate ammissibili saranno sottoposte a successivo controllo delle autodichiarazioni rese al fine della stesura della graduatoria in ordine crescente di ISEE.

Nel caso di parità di posizionamento l'ordine è determinato dall'età del minore in ordine crescente.

Nel caso di ulteriore parità di posizionamento l'ordine considerato è quello di presentazione della domanda.

Nel caso di rinunce e/o revoche si procederà allo scorrimento delle graduatorie fino a esaurimento delle risorse.

Art.6**Disposizioni finanziarie**

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria fino ad € 5.500.000,00, a valere sul Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019, comprensiva delle eventuali risorse destinate all'attività di supporto alla gestione che la Regione attiva a sostegno dell'azione medesima.

Art. 7**Disposizioni finali**

Il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca definisce le modalità attuative e disciplina il relativo procedimento istruttorio, comprese le relazioni con i soggetti individuati ai fini del supporto tecnico per la gestione dell'intervento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. **606**.

Calendario scolastico anno 2022/2023 - Regione Umbria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Calendario scolastico anno 2022/2023 - Regione Umbria."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare il calendario scolastico regionale per l'Umbria per l'anno scolastico 2022/2023, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, come sotto sintetizzato:

- **14 settembre 2022** data di inizio delle lezioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **10 giugno 2023** data del termine delle lezioni nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
- **30 giugno 2023** data del termine dell'attività educativa nella scuola dell'infanzia;

2) di stabilire la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola:

a) per le **festività riconosciute dalla normativa Statale** vigente, quali:

- tutte le domeniche;
- 1 novembre 2022, festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre 2022, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre 2022 (domenica), Natale;
- 26 dicembre 2022, Santo Stefano;
- 1° gennaio 2023, Capodanno;
- 6 gennaio 2023, epifania;
- 9 aprile 2023 (domenica), Pasqua
- 10 aprile 2023, lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile 2023, festa della Liberazione;
- 1° maggio 2023, festa del Lavoro
- 2 giugno 2023, festa della Repubblica;
- festa del Santo Patrono;

b) per le **seguenti giornate individuate dalla Regione** con il presente atto, quali:

- 31 ottobre 2022;
- dal 23 dicembre 2022 al 7 gennaio 2023, compresi, per le vacanze natalizie;
- dal 6 aprile 2023 all'11 aprile 2023, compresi, per le vacanze pasquali;
- 24 aprile 2023;
- 3 giugno 2023;

3) di stabilire che il calendario scolastico di cui al punto 1 prevede 205 giorni di attività didattica, che si riducono a 204 nel caso in cui la Festa del Patrono ricorra in un giorno lavorativo nel corso dell'anno scolastico;

4) di dare atto che le Istituzioni scolastiche hanno la facoltà di adattare il calendario scolastico alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione del comma 2, art. 5, D.P.R. n. 275/1999;

5) di prevedere che le Istituzioni scolastiche comunicano i propri calendari agli studenti e alle rispettive famiglie, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, ai Comuni di riferimento ed alle Province e alla Regione Umbria - Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca;

6) di dare incarico al Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca di comunicare il calendario scolastico 2022/23 deliberato con il presente atto all'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria per consentire al medesimo l'esercizio delle proprie competenze e la trasmissione dell'atto alle Istituzioni scolastiche umbre, all'ANCI Regione Umbria e alle Province;

7) di diffondere il Calendario scolastico dell'Umbria per l'anno 2022/2023 mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Umbria;

8) di pubblicare il presente atto, e il relativo allegato, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Calendario scolastico anno 2022/2023 - Regione Umbria.

L'art. 138, comma 1, lett d), del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - recepito con la Legge regionale 2 marzo 1999, n. 3. - delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione annuale del calendario scolastico.

I riferimenti normativi per l'emanazione del Calendario scolastico sono l'articolo 74 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione, così come modificato dalla legislazione successiva e l'art. 5 del D.P.R. 275/99.

Nello specifico al comma 3 e al comma 7 bis, dell'art. 74 del decreto legislativo n. 297/94, così come integrato nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, si dispone rispettivamente che "allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni" e che "la determinazione delle date di inizio e di conclusione delle lezioni ed il calendario delle festività di cui ai commi 5 e 7 devono essere tali da consentire, oltre allo svolgimento di almeno 200 giorni di effettive lezioni, la destinazione aggiuntiva di un congruo numero di giorni per lo svolgimento, anche antimeridiano, degli interventi di cui all'art. 193 - bis, comma 1".

L'art. 74, comma 5, del D.P.R. n. 275/99 riserva alla competenza statale la determinazione del calendario delle festività nazionali, nonché degli Esami di Stato.

La "Conferenza di Servizio Permanente per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/98 in materia di istruzione e formazione professionale" istituita con D.G.R. del 31 luglio 2002, n. 1085, è stata consultata sulla proposta di calendario per l'anno scolastico 2022-2023 nella seduta svoltasi il giorno 13 giugno 2022 in modalità video conferenza.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Alegab A

Calendario per l'anno scolastico 2022/2023 Regione Umbria

SETTEMBRE 2022		OTTOBRE 2022		NOVEMBRE 2022		DICEMBRE 2022		GENNAIO 2023		FEBBRAIO 2023		MARZO 2023		APRILE 2023		MAGGIO 2023		GIUGNO 2023	
1 G		1 S		1 M	Tutti i Santi	1 G		1 D	Capodanno	1 M		1 M		1 S		1 L		1 G	
2 V		2 D		2 M		2 V		2 L	Regione	2 G		2 G		2 D		2 M		2 V	Festa della Repubblica
3 S		3 L		3 G		3 S		3 M	Regione	3 V		3 V		3 L		3 M		3 S	Regione
4 D		4 M		4 V		4 D		4 G	Regione	4 S		4 S		4 M		4 G		4 D	
5 L		5 M		5 S		5 L		5 M	Regione	5 D		5 D		5 M		5 V		5 L	
6 M		6 G		6 D		6 M		6 V	Epifania	6 L		6 L		6 G	Regione	6 S		6 M	
7 M		7 V		7 L		7 M		7 S	Regione	7 M		7 M		7 V	Regione	7 D		7 M	
8 G		8 S		8 M		8 G	Immacolata Concezione	8 D		8 M		8 M		8 S	Regione	8 L		8 G	
9 V		9 D		9 M		9 V		9 L		9 G		9 G		9 D	Pasqua	9 M		9 V	
10 S		10 L		10 G		10 S		10 M		10 V		10 V		10 L	Lunedì dell'Angelo	10 M		10 S	TERMINI LEZIONI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
11 D		11 M		11 V		11 D		11 M		11 S		11 S		11 M	Regione	11 G		11 D	
12 L		12 M		12 S		12 L		12 G		12 D		12 D		12 M		12 V		12 L	
13 M		13 G		13 D		13 M		13 V		13 L		13 L		13 G		13 S		13 M	
14 M	INIZIO LEZIONI	14 V		14 L		14 M		14 S		14 M		14 M		14 V		14 D		14 M	
15 G		15 S		15 M		15 G		15 D		15 M		15 M		15 S		15 L		15 G	
16 V		16 D		16 M		16 V		16 L		16 G		16 G		16 D		16 M		16 V	
17 S		17 L		17 G		17 S		17 M		17 V		17 V		17 L		17 M		17 S	
18 D		18 M		18 V		18 D		18 M		18 S		18 S		18 M		18 G		18 D	
19 L		19 M		19 S		19 L		19 G		19 D		19 D		19 M		19 V		19 L	
20 M		20 G		20 D		20 M		20 V		20 L		20 L		20 G		20 S		20 M	
21 M		21 V		21 L		21 M		21 S		21 M		21 M		21 V		21 D		21 M	
22 G		22 S		22 M		22 G		22 D		22 M		22 M		22 S		22 L		22 G	
23 V		23 D		23 M		23 V		23 L	Regione	23 G		23 G		23 D		23 M		23 V	
24 S		24 L		24 G		24 S		24 M	Regione	24 V		24 V		24 L	Regione	24 M		24 S	
25 D		25 M		25 V		25 D		25 M	Natale	25 S		25 S		25 M	Festa della Liberazione	25 G		25 D	
26 L		26 M		26 S		26 L		26 G	S. Stefano	26 D		26 D		26 M		26 V		26 L	
27 M		27 G		27 D		27 M		27 V	Regione	27 L		27 L		27 G		27 S		27 M	
28 M		28 V		28 L		28 M		28 S	Regione	28 M		28 M		28 V		28 D		28 M	
29 G		29 S		29 M		29 G		29 D	Regione	29 G		29 M		29 S		29 L		29 G	
30 V		30 D		30 M		30 V		30 L	Regione	30 V		30 G		30 D		30 M		30 V	TERMINI ATTIVITA' EDUCATIVE SCUOLA INFANZIA
31 L	Regione	31 M		31 S	Regione	31 S	Regione	31 M	Regione	31 M		31 V		31 L	Regione	31 M		31 V	
15		15		15		15		15		15		15		15		15		15	
16		16		16		16		16		16		16		16		16		16	
17		17		17		17		17		17		17		17		17		17	
18		18		18		18		18		18		18		18		18		18	
19		19		19		19		19		19		19		19		19		19	
20		20		20		20		20		20		20		20		20		20	
21		21		21		21		21		21		21		21		21		21	
22		22		22		22		22		22		22		22		22		22	
23		23		23		23		23		23		23		23		23		23	
24		24		24		24		24		24		24		24		24		24	
25		25		25		25		25		25		25		25		25		25	
26		26		26		26		26		26		26		26		26		26	
27		27		27		27		27		27		27		27		27		27	
28		28		28		28		28		28		28		28		28		28	
29		29		29		29		29		29		29		29		29		29	
30		30		30		30		30		30		30		30		30		30	
31		31		31		31		31		31		31		31		31		31	
66		66		66		66		66		66		66		66		66		66	

LEGENDA

DOMENICHE	
FESTIVITA' NAZIONALI	
SOSPENSIONE LEZIONI REGIONE di cui:	
Festività natalizie	12
Festività pasquali	4
31 ottobre 2022	1
24 aprile 2023	1
3 giugno 2023	1
GIORNI SCOLASTICI PREVISTI (*a seconda che la festa del Santo Patrono ricorra o meno all'interno del calendario scolastico)	
	205/204*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 610.

Sisma 2016. Disposizioni in materia di assegnazione di strutture temporanee di emergenza, in attuazione dell'art. 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 779 del 20 maggio 2021. Approvazione criteri e modalità di assegnazione per il soddisfacimento di esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Sisma 2016. Disposizioni in materia di assegnazione di strutture temporanee di emergenza, in attuazione dell'art. 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 779 del 20 maggio 2021. Approvazione criteri e modalità di assegnazione per il soddisfacimento di esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici.”** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) Di approvare l'Allegato 1) “Modalità e criteri per l'assegnazione temporanea delle strutture di emergenza ad uso abitativo” e Allegato 2) “Modalità e criteri per l'assegnazione temporanea delle strutture di emergenza finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche”, nonché l'Allegato 3) “Prospetto di calcolo canone di locazione” quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di disporre che tali criteri trovano applicazione fino al termine dell'emergenza Sisma 2016;

3) Di dare atto che ai sensi del comma 6 dell'OCDPC 779/2021, le somme percepite a titolo di contributo di locazione sono destinate alla copertura delle spese di gestione e di manutenzione delle relative strutture, conformemente alle disposizioni di cui all'OCDPC 624/2019, transitando per la contabilità speciale 6120 di cui all'art. 1, comma 4 del D.C.M. 25 agosto 2016.

4) Di prevedere che i Comuni inviino copia dei contratti stipulati e comunichino la loro cessazione;

5) Di prevedere che trimestralmente i Comuni comunichino alla Regione le somme introitate quale contributo di locazione ai fini della loro imputazione nella contabilità speciale 6120;

6) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 2016. Disposizioni in materia di assegnazione di strutture temporanee di emergenza, in attuazione dell'art. 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 779 del 20 maggio 2021. Approvazione criteri e modalità di assegnazione per il soddisfacimento di esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici.

A seguito al terremoto del 24 agosto 2016 e successivi, al fine di preservare il tessuto sociale nei territori interessati dagli eventi sismici e di scongiurare fenomeni di abbandono del territorio Regioni e Comuni interessati dal fenomeno, hanno potuto usufruire dell'Accordo quadro per la fornitura di Sae - Soluzioni abitative in emergenza, sottoscritto dal Dipartimento della Protezione Civile e attivare appalti specifici per la realizzazione di strutture temporanee ad

uso abitativo, destinate ai cittadini con casa inagibile o in “zona rossa” consentendo loro di vivere nei territori colpiti fino alla ricostruzione e di strutture finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive.

In particolare l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 394 del 19 settembre 2016 recante “Ulteriori interventi urgenti di Protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”:

— all’art. 1 individua quali soggetti attuatori per la realizzazione delle SAE-Strutture Abitative in Emergenza le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, le quali provvedono anche all’esecuzione delle attività preliminari all’insediamento delle SAE e alle opere di urbanizzazione sulla base della ricognizione dei fabbisogni nei singoli territori svolta dai Comuni.

— all’art. 6 prevede che le Regioni, in stretto raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, pianificano il fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive;

L’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016 all’art. 3 attiva le prime misure per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive individuando i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria quali soggetti attuatori per la realizzazione delle predette strutture temporanee. Prevede inoltre che spetta agli stessi individuare, le aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, procedere alla loro acquisizione e predisposizione, nonché acquisire, anche mediante noleggio, le strutture temporanee citate, precisando che il fabbisogno finanziario discendente dall’espletamento delle richiamate iniziative, sia sottoposto alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.

L’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 9 del 14 dicembre 2016 “*Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016*” all’art. 1, comma 2 ,lett. c) dispone che la delocalizzazione delle attività economiche in essere alla data degli eventi sismici del 2016, ubicate in edifici che risultano oggetto di ordinanza di sgombero totale a seguito di verifica di agibilità tramite schede AeDES o GL-AeDES può avvenire all’interno di una struttura unitaria all’uopo predisposta in attuazione di quanto previsto dall’articolo 3 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016 ;

L’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 779 del 20 maggio 2021. “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016.*” all’art. 2:

— al comma 1. stabilisce che al fine di garantire l’economicità, l’efficacia e l’efficienza dell’azione della pubblica amministrazione, e per facilitare il rientro alle normali condizioni di vita, i Comuni interessati dagli eventi sismici 2016 e succ. nei cui territori sono ubicate le strutture di emergenza di cui all’articolo 1 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394 del 19 settembre 2016 e di cui all’articolo 3 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016, soddisfatto il fabbisogno degli aventi diritto, **possono assegnare tali strutture al soddisfacimento di altre esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici**, secondo modalità e criteri fissati dalla regione territorialmente competente, qualora l’assegnazione risulti economicamente più vantaggiosa della rimozione.

— al comma 5. prevede che i soggetti assegnatari ai sensi del comma 1 sono tenuti a corrispondere un contributo parametrato ai canoni stabiliti per l’assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, decurtato del 30 per cento e, per quanto concerne le strutture destinate ad uso commerciale, un contributo parametrato alla media dei canoni per la locazione dei locali commerciali, desunta dai parametri dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) presso l’Agenzia delle Entrate, decurtata del 30 per cento.

Il Protocollo di legalità stipulato in data 18 ottobre 2021 tra La Prefettura di Perugia, La Regione Umbria, la Provincia di Perugia, gli Enti locali e le associazioni di categoria del settore edile al punto 3.10 “Accoglienza lavoratori”, comma B) stabilisce che le Soluzioni abitative temporanee libere debbano essere messe a disposizione delle imprese edili impegnate nella ricostruzione, da utilizzare per l’alloggio dei lavoratori dietro la corresponsione di un canone.

Pertanto secondo quanto disposto dall’OCDPC di cui sopra si è proceduto a stabilire le modalità e i criteri per l’assegnazione delle strutture temporanee emergenziali, rearsi libere a seguito del rilascio da parte degli assegnatari originari o a seguito della revoca dell’assegnazione delle strutture stesse, da destinare al soddisfacimento di esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici, una volta soddisfatto il fabbisogno degli aventi diritto.

Per quanto riguarda le soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) dovranno essere assegnate in primo luogo a soggetti beneficiari di contributo di autonoma sistemazione in sostituzione del contributo stesso o di ogni altra forma di assistenza abitativa.

Soddisfatto il bisogno degli aventi diritto, i Comuni potranno assegnare tali strutture a seguito di avviso pubblico, che avrà carattere temporaneo non oltre il termine dell’emergenza e dietro corresponsione di un contributo parametrato ai canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, decurtato del 30%.

Il calcolo é stato semplificato rispetto alle disposizioni del regolamento ERS applicando la percentuale fissa sul costo oggettivo come segue:

- per ISEE tra euro 6.000,00 ed euro 12.000,00 è stata applicata la percentuale sul costo oggettivo del 10%;
- per ISEE da euro 12.000,00 ad euro 20.000,00 stata applicata la percentuale sul costo oggettivo del 25%;
- per ISEE da euro 20.000,00 ad euro 30.000,00 stata applicata la percentuale sul costo oggettivo del 35%;

— per ISEE superiore ad euro 30.000,00 il conteggio è effettuato sul valore di euro 30.000,00 anche se superiore.

In ordine ai criteri di assegnazione si ritiene che vadano applicati quelli di seguito indicati nell'ordine di priorità indicato:

A. BENEFICIARI che hanno diritto al contributo di autonoma sistemazione (CAS) o che ne avranno a seguito dell'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'abitazione colpita dal sisma 2016 e succ., in sostituzione di tale beneficio;

B. NUCLEI FAMILIARI costituiti successivamente al Sisma 2016, di cui almeno un componente provenga da un nucleo assegnatario di SAE;

C. PERSONALE DI IMPRESE APPALTATRICI che svolgono lavori di ristrutturazione nel territorio di ubicazione delle strutture emergenziali;

D. PERSONE CON DISABILITÀ;

E. OVER 65;

F. NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI O STABILMENTE DIMORANTI NEL COMUNE DI UBICAZIONE DELLE STRUTTURE EMERGENZIALI.

Per quanto riguarda le strutture di emergenza finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive, rese libere a seguito del rilascio da parte degli assegnatari originari o a seguito della revoca dell'assegnazione delle strutture medesime, potranno essere assegnate mediante procedura ad evidenza pubblica al soddisfacimento di altre esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici, dietro corresponsione di un contributo parametrato alla media dei canoni per la locazione dei locali commerciali desunta dai parametri dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), presso l'Agenzia delle Entrate, decurtato del 30%.

La Regione Umbria ha realizzato Soluzioni temporanee di emergenza finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive nei Comuni di Cascia, Norcia e Preci. Dalla data del Sisma 2016 ad oggi per i Comuni del cratere ed in particolare per i tre sopra citati, la pubblicazione dei parametri da parte dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare è stata sospesa in quanto "sensibilmente condizionato dagli eventi sismici del 24 agosto e 30 ottobre 2016".

In considerazione di quanto sopra si prenderanno a riferimento gli ultimi valori dell'OMI disponibili, ovvero quelli riferiti al primo semestre 2016.

L'assegnazione avrà un carattere di temporaneità fino alla fine dell'emergenza e avverrà seguendo gli ordini di priorità di seguito elencati:

A. NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI O DI RISTORAZIONE CON PREFERENZA AD ATTIVITÀ CON MINORE ETÀ DEL TITOLARE;

B. ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI;

C. STRUTTURE ASSOCIATIVE VARIE E/O DI AGGREGAZIONE CON FINALITÀ SOCIALI, CULTURALI O SPORTIVE;

D. ALTRO.

I criteri sopra esplicitati sono dettagliatamente specificati nell'Allegato 1 "Modalità e criteri per l'assegnazione temporanea delle strutture di emergenza ad uso abitativo" e Allegato 2 "Modalità e criteri per l'assegnazione temporanea delle strutture di emergenza finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche".

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

**MODALITA' E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA
AD USO ABITATIVO**

1. Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 4 dell'OCDPC 779 del 20/05/2021, i Comuni provvederanno alla revoca dell'assegnazione delle strutture temporanee d'emergenza di cui all'art. 1 dell'OCDPC 394 del 19/09/2016 qualora entro sei mesi dall'assegnazione stessa l'assegnatario non abiti nella struttura o sospenda l'abitazione per più di sei mesi l'anno, in assenza di comprovate e sopravvenute esigenze ad esso non imputabili che non consentano di far fronte all'impegno assunto in sede di richiesta.
2. A seguito del provvedimento di revoca le strutture dovranno essere riconsegnate entro due mesi, libere da qualsivoglia bene mobile di proprietà dell'assegnatario, al fine di consentirne l'immediato riutilizzo. Trascorso tale termine il comune potrà provvedere allo sgombero forzoso con oneri a carico del soggetto inadempiente.
3. Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 2 dell'OCDPC 779 del 20/05/2021 i comuni, soddisfatto il fabbisogno degli aventi diritto, possono assegnare le strutture ad uso abitativo a soggetti beneficiari del contributo di autonoma sistemazione in sostituzione di tale contributo. L'assegnazione comporterà l'immediata perdita del diritto al contributo di autonoma sistemazione per il nucleo assegnatario e di ogni altra forma di assistenza abitativa.
4. Soddifatto il fabbisogno degli aventi diritto, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dell'OCDPC 779 del 20/05/2021, al fine di garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione della Pubblica Amministrazione, i Comuni interessati dagli eventi sismici del 2016 e succ. possono assegnare le strutture temporanee d'emergenza al soddisfacimento di altre esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici, qualora l'assegnazione risulti economicamente più vantaggiosa della rimozione.
5. I Comuni procederanno all'assegnazione a seguito di avviso pubblico. Qualora il bando di evidenza pubblica non abbia, per tutte o parte delle strutture, manifestazioni d'interesse, tali strutture rimangono nella piena disponibilità del Comune dove sono state realizzate, per le finalità che lo stesso riterrà opportune. Al termine dell'emergenza tali strutture potranno rimanere qualora destinate a finalità di Protezione civile, diversamente le stesse verranno rimosse.
6. Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 5 dell'OCDPC 779 del 20/05/2021, i soggetti assegnatari per esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici sono tenuti a corrispondere un contributo parametrato ai canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, decurtato del 30 per cento.
7. L'assegnazione per il soddisfacimento di esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici avrà un carattere di temporaneità fino alla fine dell'emergenza (31 dicembre 2022 salvo proroghe); Le strutture dovranno essere lasciate libere entro tre mesi dal termine dello stato di emergenza. Trascorso tale termine il comune potrà provvedere allo sgombero forzoso con oneri a carico del soggetto inadempiente.

8. L'assegnazione avverrà seguendo i seguenti ordini di priorità:
- a) BENEFICIARI che hanno diritto al contributo di autonoma sistemazione (CAS) o che ne avranno a seguito dell'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'abitazione colpita dal sisma 2016 e succ., in sostituzione di tale beneficio;
 - b) NUCLEI FAMILIARI costituiti successivamente al Sisma 2016, di cui almeno un componente provenga da un nucleo assegnatario di SAE;
 - c) PERSONALE DI IMPRESE APPALTATRICI che svolgono lavori di ristrutturazione nel territorio di ubicazione delle strutture emergenziali;
 - d) PERSONE CON DISABILITA';
 - e) OVER 65;
 - f) NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI O STABILMENTE DIMORANTI NEL COMUNE DI UBICAZIONE DELLE STRUTTURE EMERGENZIALI.

MODALITA' E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA FINALIZZATE A GARANTIRE LA CONTINUITA' DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

1. Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 4 dell'OCDPC 779 del 20/05/2021, i Comuni provvederanno alla revoca dell'assegnazione delle strutture temporanee d'emergenza di cui all'art. 1 dell'OCDPC 394 del 19/09/2016 e di cui all'art. 3 dell'OCDPC 408 del 15/11/2016 qualora entro sei mesi dall'assegnazione stessa l'assegnatario non abiti nella struttura o sospenda l'abitazione per più di sei mesi l'anno, in assenza di comprovate e sopravvenute esigenze ad esso non imputabili che non consentano di far fronte all'impegno assunto in sede di richiesta.
2. A seguito del provvedimento di revoca i locali dovranno essere riconsegnati, liberi da qualsivoglia bene mobile di proprietà dell'assegnatario, al fine di consentirne l'immediato riutilizzo, entro due mesi.
3. I soggetti assegnatari di strutture temporanee per attività economiche, una volta ristrutturati i locali utilizzati prima del sisma 2016, dovranno provvedere a lasciare libere le strutture provvisorie entro 90 dalla comunicazione di ultimazione dei lavori da parte del direttore dei lavori; scaduto tale termine il comune provvede a spostare d'ufficio la licenza commerciale riportando la stessa nell'immobile originario.
4. Qualora il Comune rilevi esigenze di pubblica utilità sorte a seguito del sisma, non ancora soddisfatte ma che potrebbero esserlo con l'utilizzo di una o più strutture temporanee d'emergenza libere, potrà inoltrare specifica e motivata richiesta alla Regione Umbria per il successivo inoltro al Dipartimento di Protezione Civile per l'acquisizione del necessario nulla osta vincolante.
5. Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dell'OCDPC 779 del 20/05/2021, al fine di garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione della Pubblica Amministrazione, i Comuni possono assegnare le strutture temporanee d'emergenza, soddisfatto il fabbisogno degli aventi diritto, al soddisfacimento di altre esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici.
6. Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3 dell'OCDPC 779 del 20/05/2021 per l'assegnazione ai sensi del comma 1 delle strutture finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive di cui all'OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016 i Comuni provvederanno mediante procedura ad evidenza pubblica.
7. Qualora il bando di evidenza pubblica non abbia, per tutte o parte delle strutture, manifestazioni d'interesse, tali strutture rimangono nella piena disponibilità del Comune dove sono state realizzate, per le finalità che lo stesso riterrà opportune, salvo che le stesse non siano state acquisite mediante contratti di locazione.

8. Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 5 dell'OCDPC 779 del 20/05/2021 i soggetti assegnatari sono tenuti a corrispondere un contributo parametrato alla media dei canoni per la locazione dei locali commerciali, desunta dai parametri dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), presso l'Agenzia delle Entrate, decurtata del 30 per cento.
9. L'assegnazione per il soddisfacimento di esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici avrà un carattere di temporaneità fino alla fine dell'emergenza (ad oggi 31 dicembre 2022 salvo proroghe). I locali dovranno essere lasciati liberi entro tre mesi dal termine dello stato di emergenza.
10. L'assegnazione, fermo restando quanto previsto al punto 4, avverrà seguendo i seguenti ordini di priorità:
 - A. NUOVE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI O DI RISTORAZIONE CON PREFERENZA AD ATTIVITA' CON MINORE ETA' DEL TITOLARE;
 - B. ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI;
 - C. STRUTTURE ASSOCIATIVE E/O DI AGGREGAZIONE con finalità sociali, culturali o sportive
 - D. ALTRO
11. Trascorsi i termini di cui ai punti 2, 3 e 9 il comune potrà provvedere allo sgombero forzoso con oneri a carico dell'assegnatario inadempiente.

Prospetto di calcolo canone di locazione

				CALCOLO ESEMPLIFICATIVO di CANONE ANNUALE SAE			
Fascia ISEE		Criterio di calcolo	Canone annuale SAE		Minimo	Massimo	
Area di Protezione Sociale		inf 3.000,00	Fisso € 540,00 (mensile € 45,00)	Fisso € 378,00 (mensile € 31,50)	Fisso € 294,00 (mensile € 24,50) per nuclei composti da una sola persona	294,00 € Per nucleo composto da una sola persona	378,00 € Per nucleo composto da più persone
		tra 3.000,00 e 6.000,00	15% ISEE - minimo 540,00	15% ISEE - 30% con minimo 378,00	15% ISEE - 30% con minimo 336,00 per nuclei composti da una sola persona	336,00 € Per nucleo composto da una sola persona	630,00 € Per nucleo composto da più persone con ISEE da € 6.000,00
Area Amministrativa		tra 6.000,00 e 12.000,00	18% ISEE + 10% C.O.	(18% ISEE + 10% C.O.) - 30%		Minimo con superficie da 40 mq ed ISEE minimo	Massimo con superficie da 80 mq ed ISEE massimo
		tra 12.000,00 e 20.000,00	19% ISEE + 25% C.O.	(19% ISEE + 25% C.O.) - 30%		907,20 €	1.814,40 €
		tra 20.000,00 e 30.000,00	20% ISEE + 35% C.O.	(20% ISEE + 35% C.O.) - 30%		1.974,00 €	3.416,00 €
Area Decadenza		oltre 30.000,00	20% ISEE da 30.000,00 + 50% C.O.	(20% ISEE da 30.000,00 + 50% C.O.) - 30%		3.329,20 €	5.258,40 €
						4.956,00 €	5.712,00 €

C.O. = costo oggettivo = superficie * costo unitario di produzione * 0,0385
Costo oggettivo a mq. = € 54,00

Costo unitario di produzione = (1.075,00 + 200,00) + IVA al 10% = € 1.402,50

Costo SAE € 1.075,00 + IVA

Costo basamento e sottoimpianti 200,00 + IVA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2022, n. 631.

Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni."** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009), recepita con deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. n. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie, recepita con deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. atti n. 32/CSR del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private) così come modificato e integrato dal regolamento regionale 16 luglio 2020, n. 4 (Modificazione al regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private).);

Viste le determinazioni dirigenziali del Servizio competente per l'OAIA n. 1219/ 2018 - n. 1216/2019 - n. 5206/2019 - n. 12305/2019 /n. 3665/20202 e n. 6492/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2020, n. 672 (Art. 5 R.R. n. 10/2018. Adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR) così come modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi s.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR.), nonché dalla deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020. Anticorruzione);

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, il quale al comma 2 dell'art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) dispone: **"Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza."**;

Visto il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 (Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11, il quale all'art. 1 (Dichiarazione dello stato di emergenza nazionale) dispone: **"1. In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022."**;

Considerato che per effetto delle disposizioni contenute nelle determinazioni dirigenziali n. 1219/ 2018 - n. 1216/2019 - n. 5206/2019 - n. 12305/2019 /n. 3665/20202 e n. 6492/2020 il Servizio competente per l'OAIA nell'arco temporale riconducibile agli anni 2018-2020:

- ha sospeso il rilascio dell'accreditamento con audit alle strutture sanitarie che ne facevano richiesta;
- ha rilasciato accreditamenti provvisori ai nuovi istanti (c.d. *new comers*) senza lo svolgimento degli audit e ciò sino al 30 novembre 2019 quando il rilascio degli accreditamenti "a domanda" è stato interrotto. In particolare con D.D. n. 12305 del 29 novembre 2019 è stato disposto testualmente: "*a far data dall'1 dicembre 2019, nelle more della costituzione dell'OTAR, di non procedere ad attivare procedure di rinnovo provvisorio per Accredimento Istituzionale e per quello ex-novo e di dare atto che a partire dal 1 dicembre 2019 il competente Servizio regionale provvederà esclusivamente a raccogliere le nuove domande di Accredimento e quelle di rinnovo fino alla costituzione dell'OTAR*";
- ha prorogato alle scadenze, gli accreditamenti già riconosciuti con e senza audit parificandoli; in particolare, con D.D. n. 6492 del 22 luglio 2020 avente ad oggetto "R.R. n. 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accredimento Istituzionale nelle more dell'operatività dell'OTAR.", ha concesso una ulteriore **proroga di accreditamenti istituzionali e provvisori** ai soggetti già beneficiari dapprima fino alla data del 31 luglio 2020, poi estesa al 30 ottobre 2020 e ulteriormente prorogato omologandolo al dettato della eventuale prossima **norma nazionale di proroga dello stato di emergenza**; ad oggi fino al 29 giugno 2022 per effetto del combinato disposto ex art. 103 L. n. 27/2020 e art. 1 della L. n. 11/2022, richiamo già inserito in narrativa della deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2022, n. 298.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 12612 del 9 dicembre 2021 è stato effettivamente avviato il nuovo sistema di Audit per l'accreditamento istituzionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento.), la quale, nella parte narrativa, afferma: "*Il riavvio del sistema di accreditamento si inserisce nel contesto della emergenza sanitaria da Covid-19 segnato, tra le molte altre cose, da una profonda riorganizzazione dei servizi sanitari. Dalle predette considerazioni emerge l'esigenza, condivisa dai dirigenti responsabili dell'OAIA e dell'OTAR (rispettivamente: Servizio Amministrativo e risorse umane del SSR e Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria) di una sistematica attualizzazione di tutto il sistema umbro delle "4A" (autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, accordi convenzionali) e, al tempo stesso, di sostenere il lavoro che si sta già svolgendo.*";

Viste le azioni di miglioramento indicate nella D.G.R. n. 177/2022 finalizzate alla:

- a) progettazione e modellizzazione di un sistema volto a pianificare e programmare i fabbisogni sanitari e socio-sanitari sulla base della domanda di salute espressa dalla popolazione di riferimento, valido dalla fase di autorizzazione sino a quella del convenzionamento che individui responsabilità, metodi, criteri e procedure;
- b) ottimizzazione degli strumenti di valutazione della qualità delle strutture da accreditare: attualizzazione delle check list dei requisiti generali e specifici e individuazione di un metodo di valutazione delle non conformità;
- c) revisione delle procedure e dei procedimenti amministrativi di cui ai regolamenti regionali per le autorizzazioni e per l'accreditamento (R.R. n. 6/2017 e R.R. n. 10/2018).

Vista la determina direttoriale n. 3789 del 20 aprile 2022 "Accreditamento istituzionale in Sanità. Individuazione dei requisiti essenziali e non essenziali";

Vista la determina direttoriale n. 6078, del 16 giugno 2022 "Sospensione della determinazione direttoriale n. 3789 del 20 aprile 2022";

Vista la proposta contenuta nel documento di adeguamento dei requisiti essenziali e non essenziali per procedere all'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private, anche al fine di garantire la continuità dell'operatività delle strutture medesime, in attesa di realizzare le azioni di miglioramento previste dalla D.G.R. Umbria n. 177/2022, al termine delle quali gli accreditamenti rilasciati saranno oggetto di rivalutazione da parte dell'OTAR.

Dato atto che ad oggi sono state presentate 118 istanze di accreditamento a mezzo pec e ulteriori 111 istanze e integrazioni istruttorie utilizzando la nuova piattaforma on line dei servizi in rete della Regione Umbria;

Dato atto che tutti gli accreditamenti con audit sono stati rilasciati da più di tre anni, termine di validità dell'accreditamento istituzionale ai sensi del R.R. n. 10/2018, e che quest'ultimo oltre anche gli accreditamenti provvisori rilasciati a domanda sono stati considerati validi, sino al termine dello stato di emergenza e, per effetto delle disposizioni normative sopra citate, fino al 29 giugno 2022;

Dato atto della potenziale numerosità delle istruttorie amministrative in capo all'OAIA, e della numerosità delle istruttorie tecniche in capo all'OTAR da completare entro il 29 giugno 2022 e della notevole complessità del procedimento amministrativo di cui trattasi nonché della non ancora adeguata dotazione organica degli uffici competenti, nel numero e nelle competenze rispetto al carico di lavoro da affrontare;

Ritenuto che entro il termine dei 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza - 29 giugno 2022 - i procedimenti di accreditamento da rinnovare, comprensivi dell'istruttoria amministrativa in capo all'OAIA e dell'istruttoria tecnica in capo all'OTAR, potrebbero non trovare la loro completezza a cui si aggiungerebbero i nuovi procedimenti di accreditamento;

Considerato il principio eurounitario del legittimo affidamento, applicato ai casi di specie al fine di non pregiudicare la continuità dei rapporti contrattuali instaurati con le Aziende Unità Sanitarie Locali ed al contempo garantire la qualità delle prestazioni erogate già in regime di convenzione con il SSR;

Richiamati alcuni principi cardine del processo di accreditamento contenuti nel regolamento vale a dire: "*Per le strutture pubbliche l'accreditamento istituzionale è obbligatorio*"(art. 1 comma 3) , "*Per le strutture private l'accreditamento istituzionale è facoltativo ed allo stesso non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali*"

tuali di cui al D.Lgs. n. 502/1992. L'accreditamento è altresì condizione necessaria per l'eventuale stipula di accordi contrattuali con le aziende unità sanitarie locali per l'erogazione di prestazioni in regime convenzionato con il servizio sanitario regionale" (art. 1 comma 4), nonché, ai fini dell'accreditamento, la necessaria verifica di compatibilità con la programmazione regionale da parte della struttura regionale (art. 4 comma 4)

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e il Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - *GDPR, General Data Protection Regulation*);

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di stabilire che la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità (nuovo, mantenimento ed estensione), di cui al R.R. n. 10/2018, avviene esclusivamente tramite l'utilizzo della apposita piattaforma telematica regionale accessibile all'indirizzo web <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>;

2. di stabilire al **15 settembre 2022** ore 23.59, il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, tramite piattaforma telematica regionale di cui al punto 1, le istanze di **rinnovo/mantenimento** dell'accreditamento, ovvero le integrazioni istruttorie già richieste relativamente alle istanze di accreditamento di rinnovo/mantenimento presentate a mezzo PEC;

3. di stabilire che decorso inutilmente il termine di cui al punto 2, gli accreditamenti vigenti dovranno essere considerati scaduti e pertanto non più validi;

4. di stabilire che gli accreditamenti per i quali è stato validamente richiesto il rinnovo/mantenimento, ovvero per i quali sono state validamente presentate le integrazioni istruttorie richieste, nei tempi e nei modi di cui al punto 2, **conservano, senza soluzione di continuità, la loro validità sino alla approvazione del provvedimento amministrativo finale a conclusione del relativo procedimento amministrativo di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, di cui all'art. 6 comma 1 del regolamento regionale n. 10/2018. Tali provvedimenti conclusivi dovranno essere adottati entro il termine del 30 giugno 2023, salvo il verificarsi di circostanze che potrebbero influire nella suddetta tempistica e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024.**

5. di ribadire che le strutture sanitarie alle quali sono pervenute, entro la data di pubblicazione della presente deliberazione, richieste di integrazioni istruttorie relative alle istanze di accreditamento (nuovo ed estensione), dovranno rispondere alle medesime richieste esclusivamente tramite l'utilizzo della piattaforma telematica regionale di cui al punto 1;

6. di stabilire al giorno 31 ottobre 2022 alle ore 23.59 il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, esclusivamente tramite l'utilizzo della piattaforma telematica regionale di cui al punto 1, le richieste di integrazioni istruttorie relative alle istanze di nuovo accreditamento, ovvero di estensione, presentate tra il 1 dicembre 2019 e la data di pubblicazione della presente deliberazione. Decorso inutilmente il termine del 31 ottobre 2022 dette istanze di nuovo accreditamento, ovvero di estensione, saranno rigettate, previo preavviso ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990;

7. di approvare il documento "Definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in sanità.", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in attesa di realizzare le azioni di miglioramento previste dalla D.G.R. Umbria n. 177/2022, al termine delle quali gli accreditamenti rilasciati saranno oggetto di rivalutazione da parte dell'OTAR.

8. di dichiarare la cessazione degli effetti della determinazione direttoriale n. 3789/2022;

9. di dare mandato al Servizio "Amministrativo e risorse umane del S.S.R." di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione, anche al fine di determinare periodicamente la programmazione delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento pervenute e formulare la conseguenziale richiesta all'OTAR di effettuazione delle valutazioni tecniche necessarie ai fini dell'accreditamento (audit), dando

priorità, in un'ottica di garanzia della qualità delle prestazioni erogate in regime di convenzione con il SSR, alle istanze presentate dalle strutture private convenzionate e con accreditamento provvisorio senza audit, a cui far seguire le istanze presentate dalle strutture private già accreditate con audit, le estensioni, i nuovi accreditamenti e le strutture pubbliche;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni.

Con le intese Stato-Regioni n. 259/2012 e n. 32/2015, entrambe recepite dalla Regione Umbria (rispettivamente con D.G.R. n. 726/2013 e D.G.R. n. 1632/2015), è stato avviato un percorso mirante ad armonizzare i differenti sistemi regionali di accreditamento in ambito sanitario e ad attivare "organismi accreditanti", imparziali e indipendenti, deputati alla verifica dei requisiti di accreditabilità delle strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private. Gli organismi accreditanti, giusta l'Intesa del 2015, devono tra l'altro assicurare una omogeneità di valutazione su tutto il territorio nazionale, garantire precise e uniformi caratteristiche per ogni regione, garantire la trasparenza nella gestione delle attività e l'autonomia dell'organismo stesso nello svolgimento delle proprie funzioni, rispetto sia alle strutture valutate, sia alla autorità regionale che concede l'accredimento, inoltre, stabilire la propria politica (mission e vision), individuare le relazioni istituzionali, definire la propria organizzazione interna, definire pianificazione, effettuazione e valutazione delle proprie attività, definire adeguate forme di partecipazione dei cittadini, mantenere le relazioni con i portatori di interesse, definire le procedure con cui sceglie, forma addestra, aggiorna e gestisce i valutatori ed, infine, adottare procedure di verifica esplicitamente definite e assicurare che siano applicati i requisiti regionali.

Conseguentemente, la Regione Umbria ha adottato una nuova disciplina per il rilascio dell'accredimento istituzionale (regolamento regionale n. 10/2018), strumento di garanzia della qualità di cui si avvale per il conseguimento di obiettivi di tutela della salute dei cittadini, individuati con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e per promuovere un processo di miglioramento continuo dell'efficienza dell'organizzazione (corporate governance) e della qualità delle prestazioni (clinical governance). In particolare si richiamano alcuni principi cardine del processo di accreditamento contenuti nel regolamento vale a dire: "Per le strutture pubbliche l'accredimento istituzionale è obbligatorio" (art. 1 comma 3), " Per le strutture private l'accredimento istituzionale è facoltativo ed allo stesso non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al D.Lgs. n. 502/1992. L'accredimento è altresì condizione necessaria per l'eventuale stipula di accordi contrattuali con le aziende unità sanitarie locali per l'erogazione di prestazioni in regime convenzionato con il servizio sanitario regionale" (art. 1 comma 4), nonché, ai fini dell'accredimento la necessaria verifica di compatibilità con la programmazione regionale da parte della struttura regionale (art. 4 comma 4).

In attuazione del citato R.R. n. 10/2018, la Giunta regionale, con deliberazione del 29 luglio 2020, n. 672 recante il titolo "art. 5 R.R. n. 10/2018. Adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR", ha approvato il Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, conforme al Manuale di valutazione degli organismi tecnicamente accreditanti (OTA), versione Maggio 2019, rilasciato da AGENAS.

L'OTAR si avvale di Valutatori ed Esperti tecnici (Auditor) i quali sono stati individuati ed inseriti in un Elenco Regionale a seguito di una procedura di evidenza pubblica approvata con determinazione dirigenziale n. 8760 del 5 ottobre 2020. Gli auditor, al momento, sono: dipendenti pubblici delle aziende sanitarie umbre e di altre regioni, dipendenti privati di strutture sanitarie e socio-sanitarie, liberi professionisti e pensionati (si veda la determinazione dirigenziale n. 2675 del 15 marzo 2022).

Stante la complessità della gestione degli auditor e della organizzazione delle visite di verifica, con D.G.R. n. 889/2021 la Regione ha disposto che l'OTAR si avvalga del supporto tecnico-amministrativo di Umbria Salute e Servizi s.c. a r.l. (Società consortile a responsabilità limitata in house della Regione Umbria e delle Aziende sanitarie regionali, istituita con legge regionale n. 9 del 2014, modificata dalla legge regionale n. 8 del 2018, oggi denominata Punto Zero S.c. a r.l.), per la gestione dell'elenco regionale di cui all'art. 5 comma 4 del R.R. n. 10/2018, con particolare riferimento alla strutturazione della visita di verifica, alla individuazione e all'incarico dei componenti di ciascun gruppo di Audit.

Con D.G.R. n. 1368/2021 il Manuale del Sistema di Gestione OTAR è stato ulteriormente modificato su indicazione del RPCT (Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza) della Regione Umbria, il quale all'esito dello svolgimento di un audit relativo al processo dell'OTAR ha individuato, congiuntamente all'OTAR, una misura di tipo rego-

laborio consistente nell'aggiornamento della procedura esistente contenente modalità e criteri di programmazione degli audit, ovvero il manuale del sistema di gestione dell'OTAR di cui alla D.G.R. n. 672/2020.

A tal proposito il comma 6 dell'art. 5 il R.R. n. 10/2018 dispone che: “[...] qualora la struttura pubblica o privata risulti carente di uno o più requisiti non essenziali, l'OTAR comunica alla struttura regionale la necessità di far predisporre alla struttura pubblica o privata un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate, e i relativi tempi di adeguamento. In tal caso l'accreditamento è concesso con prescrizioni.”; Il Manuale del Sistema di Gestione OTAR (D.G.R. n. 672/2020 e ss.mm.ii.) al punto “H.1.1-c) Strutturazione della visita di verifica” afferma: “Conformità: la Struttura valutata possiede i requisiti generali e specifici per l'accreditabilità;

Osservazione: la Struttura valutata rischia di perdere il possesso di uno o più requisiti nel breve-medio periodo. L'osservazione mira a rilevare gli elementi di miglioramento della Struttura;

Prescrizione: la Struttura valutata risulta carente di uno o più requisiti non essenziali. Tale carenza può essere sanata mediante la predisposizione da parte della Struttura valutata di un piano di adeguamento, che indichi anche i relativi tempi di attuazione. In tal caso l'OAIA può concedere l'accreditamento con prescrizioni. I requisiti non essenziali sono tali se il loro non possesso non inficia nel breve periodo la qualità delle prestazioni e dei risultati della Struttura;

Non Conformità: la Struttura valutata risulta carente di uno o più requisiti essenziali. I requisiti essenziali sono tali se il loro non possesso compromette, direttamente e immediatamente, la capacità del sistema di gestione qualità (SGQ) di mantenere il livello qualitativo stabilito oppure se minaccia la credibilità della procedura di accreditamento.

L'OTAR, in collaborazione con l'OAIA, d'intesa con i Valutatori e gli Esperti Tecnici dell'Elenco regionale, anche avvalendosi di un ente di formazione, può definire un documento che espliciti i criteri secondo i quali definire i requisiti essenziali e non essenziali.”.

Con determinazione direttoriale n. 3789 del 20 aprile 2022 (Accreditamento istituzionale in sanità. Individuazione dei requisiti essenziali e non essenziali), si è ritenuto: “nelle more della individuazione di un metodo di valutazione delle non conformità ad opera del laboratorio formativo realizzato giusta la D.G.R. n. 177/2022, di procedere ad individuare i requisiti essenziali e non essenziali tra quelli contenuti nelle check-list generale e specifiche approvate con R.R. n. 10/2018, secondo il criterio di seguito illustrato: vengono considerati requisiti essenziali quelli che riguardano direttamente la maggiore sicurezza (rispetto a quella garantita dal D.P.R. 14 gennaio 1997) della erogazione della prestazione sanitaria, il non possesso dei quali rischierebbe di compromettere, direttamente e immediatamente, la credibilità del processo di accreditamento. Tutti i requisiti non esplicitamente indicati quali essenziali, devono essere considerati non essenziali”.

Lo schema di requisiti essenziali prima di essere approvato è stato sottoposto all'attenzione delle organizzazioni rappresentanti degli enti gestori delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, nonché all'attenzione delle aziende sanitarie regionali, le quali hanno risposto senza sollevare obiezioni (si vedano la nota pec prot. 88471 del 14 aprile 2022 trasmessa da AIOP e la nota della Usl Umbria prot. 1 GEN 0068987 dell'11 aprile 2022 - Uscita) Successivamente è stato sperimentato in occasione degli audit che si sono svolti dai valutatori e dagli esperti tecnici del relativo Elenco regionale.

Con determinazione direttoriale n. 6078 del 16 giugno 2022 (Sospensione della determinazione direttoriale n. 3789 del 20 aprile 2022) è stata sospesa la D.D. n. 3789/2022 in considerazione della “fase di definizione del documento di adeguamento dei requisiti essenziali e non essenziali per procedere all'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private”.

Tale fase ha trovato esito, al momento, nel documento “Definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in sanità” da approvare con delibera di Giunta, anche al fine di garantire la continuità dell'operatività delle strutture medesime, in attesa di una ridefinizione dei criteri di valutazione dei requisiti.

Il complesso e impegnativo lavoro di riforma del modello di accreditamento della Regione Umbria, fermo dal 2018, sta, dunque, progressivamente consolidandosi tanto che nelle settimane scorse si sono svolti i primi audit di verifica della qualità, conforme a tutti gli standard nazionali stabiliti dalla Conferenza Stato-Regioni e da Agenas a tutela e garanzia della sicurezza e della qualità delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

Tale nuovo sistema, al fine di garantire trasparenza, terzietà, ed imparzialità, si basa proprio sull'uso esclusivo della procedura telematica per la presentazione o l'integrazione delle domande di Accreditamento (nuovo, estensione e mantenimento), procedura che consente di compilare le check list dei requisiti generali e specifici, nonché di calcolare correttamente gli oneri di accreditamento, comprensivi del costo degli audit da organizzare a cura dell'OTAR - Organo Tecnicamente Accreditante Regionale.

Da qui la necessità di ricondurre a regime ordinario il percorso di accreditamento intervenuto nel lasso temporale riconducibile agli anni 2018-2020 e poi mantenuto per effetto delle disposizioni emergenziali contenute nell'art. 103 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, intitolato “Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza” disponendo che tutti “i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, **conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza**”, stato di emergenza che si è concluso in data 31 marzo 2022; disposizione richiamata anche in narrativa della deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2022, n. 298.

Come noto, con numerose determinazioni dirigenziali n. 1219/2018 - n. 1216/2019 - n. 5206/2019 - n. 12305/2019 / n. 3665/2020 e n. 6492/2020, il Servizio competente per l'OAIA dal novembre 2018:

- ha sospeso il rilascio dell'accreditamento con audit alle strutture sanitarie che ne facevano richiesta;
- ha rilasciato accreditamenti provvisori ai nuovi istanti (c.d. *new comers*) senza lo svolgimento degli audit e ciò sino al 30 novembre 2019 quando il rilascio degli accreditamenti "a domanda" è stato interrotto. In particolare con D.D. n. 12305 del 29 novembre 2019 è stato disposto testualmente: "*a far data dall'1 dicembre 2019, nelle more della costituzione dell'OTAR, di non procedere ad attivare procedure di rinnovo provvisorio per Accredimento Istituzionale e per quello ex-novo e di dare atto che a partire dal 1 dicembre 2019 il competente Servizio Regionale provvederà esclusivamente a raccogliere le nuove domande di Accredimento e quelle di rinnovo fino alla costituzione dell'OTAR*";
- ha prorogato alle scadenze, gli accreditamenti già riconosciuti con e senza audit parificandoli; in particolare, con DD n. 6492 del 2 luglio 2020 avente ad oggetto "R.R. n. 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accredimento Istituzionale nelle more dell'operatività dell'OTAR.", ha concesso una ulteriore **proroga di accreditamenti istituzionali e provvisori** ai soggetti già beneficiari dapprima fino alla data del 31 luglio 2020, poi estesa al 30 ottobre 2020 e ulteriormente prorogato omologandolo al dettato della eventuale prossima **norma nazionale di proroga dello stato di emergenza**; ad oggi fino al 29 giugno 2022 per effetto del combinato disposto ex art. 103 L. n. 27/2020 e art. 1 della L. n. 11/2022, richiamo già inserito in narrativa della deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2022, n. 298.

In tale contesto merita richiamare le progressive azioni messe in campo.

Fin dall'anno 2020, al fine di garantire trasparenza ed imparzialità nel processo di accreditamento, sono stati avviati i lavori per informatizzare la procedura medesima, procedura collaudata nell'estate dell'anno 2021.

Nei mesi successivi è pervenuta alle Strutture la comunicazione di attivazione della procedura telematica per la presentazione o l'integrazione delle domande di Accredimento (nuovo, estensione e mantenimento), con l'espressa indicazione che la medesima procedura consentiva di compilare le check list dei requisiti generali e specifici, nonché di calcolare correttamente gli oneri di accreditamento, comprensivi del costo degli audit da organizzare a cura dell'OTAR -Organo Tecnicamente Accreditante Regionale. Ciascuna Struttura è stata invitata a partecipare allo specifico webinar, al fine di illustrare le nuove procedure e le modalità di compilazione dell'istanza di accreditamento on-line, informazioni che sono rimaste a disposizione di tutti in quanto ancora pubblicate e consultabili nel portale regionale. In particolare si sono svolti tre webinar.

Con determina dirigenziale n. 12618 del 9 dicembre 2021 del Servizio competente dell'OAIA, completata la relativa istruttoria per l'ammissibilità delle prime 15 istanze secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle integrazioni istruttorie tramite portale regionale dedicato, dato il numero progressivo di protocollo attribuito a ciascuna istanza, si è svolto il primo audit da parte dell'OTAR.

Molteplici e rilevanti aspetti riguardanti tanto l'istruttoria amministrativa in capo all'OAIA, quanto quella tecnica in capo all'OTAR necessitano ancora di essere aggiornati, nell'ottica del processo del miglioramento continuo, come si evince anche dalla D.G.R. Umbria n. 177/2022 che prevede di realizzare anche le seguenti azioni di miglioramento:

d) progettazione e modellizzazione di un sistema volto a pianificare e programmare i fabbisogni sanitari e socio-sanitari sulla base della domanda di salute espressa dalla popolazione di riferimento, valido dalla fase di autorizzazione sino a quella del convenzionamento che individui responsabilità, metodi, criteri e procedure;

e) ottimizzazione degli strumenti di valutazione della qualità delle strutture da accreditare: attualizzazione delle check list dei requisiti generali e specifici e individuazione di un metodo di valutazione delle non conformità;

f) revisione delle procedure e dei procedimenti amministrativi di cui ai regolamenti regionali per le autorizzazioni e per l'accreditamento (R.R. n. 6/2017 e R.R. n. 10/2018).

Ad oggi sono state presentate 118 istanze di accreditamento a mezzo pec e ulteriori 111 istanze e integrazioni istruttorie utilizzando la nuova piattaforma on line dei servizi in rete della Regione Umbria. Inoltre, tutti gli accreditamenti istituzionali sono stati rilasciati da più di tre anni, termine di validità dell'accreditamento istituzionale ai sensi del R.R. n. 10/2018, e gli accreditamenti provvisori rilasciati a domanda sono stati considerati validi, giusta la D.D. n. 5206/2019, sino al termine dello stato di emergenza e per l'effetto delle norme nazionali.

Gli uffici competenti della Regione devono, pertanto, rinnovare l'accreditamento a tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private che già lo possiedono, nonché rispondere alle istanze di nuovi accreditamenti ad oggi presentati e a quelle che verranno in futuro presentate.

La dotazione organica degli uffici competenti, interessata anche dalle note vicende di avvicendamento di personale nell'area di riferimento, risulta non ancora adeguata, il contingente di personale dedicato è fortemente contratto nel numero e nelle competenze rispetto al carico di lavoro da affrontare, considerata, altresì, la notevole complessità del procedimento amministrativo di cui trattasi.

Valutate realisticamente le suddette rilevanti circostanze, si è ritenuto che entro il termine dei 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza - 29 giugno 2022- i procedimenti di accreditamento pendenti, comprensivi dell'istruttoria amministrativa in capo all'OAIA e dell'istruttoria tecnica in capo all'OTAR potrebbero non trovare la loro completezza a cui si aggiungerebbero i nuovi procedimenti di accreditamento.

In ossequio al principio eurounitario del legittimo affidamento, applicato ai casi di specie anche al fine di non pregiudicare la continuità dei rapporti contrattuali instaurati con le Aziende Unità Sanitarie Locali, e richiamato il disposto del comma 3 dell'art. 8 del R.R. n. 10/2018 in base al quale l'**OAIA "può concordare con le strutture pubbliche e private i tempi per la presentazione delle richieste di mantenimento dell'accreditamento"**, si ritiene necessario in via principale confermare che l'unica modalità di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità (nuovo, mantenimento ed estensione), di cui al R.R. 10/2018, avviene esclusivamente tramite l'utilizzo

della apposita piattaforma telematica regionale accessibile all'indirizzo web <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nonchè disciplinare il percorso di presa in carico delle diverse fattispecie che, nell'arco temporale riconducibili agli anni 2018-2020, si sono prodotte e, pertanto, fissare al 15 settembre 2022 ore 23.59, il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, tramite la piattaforma telematica regionale, le istanze di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, ovvero le integrazioni istruttorie già richieste relativamente alle istanze di accreditamento di rinnovo/mantenimento presentate a mezzo PEC; decorso inutilmente tale termine gli accreditamenti vigenti dovranno essere considerati scaduti e, dunque, non più validi; al contrario gli accreditamenti già esistenti per i quali sarà validamente richiesto il rinnovo/mantenimento, nei tempi e nei modi previsti ovvero per i quali siano state validamente presentate nei modi indicati le integrazioni istruttorie richieste, conserveranno, senza soluzione di continuità, la loro validità sino alla approvazione del provvedimento amministrativo finale a conclusione del relativo procedimento amministrativo di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento. **I provvedimenti conclusivi dovranno essere adottati entro il termine del 30 giugno 2023, salvo il verificarsi di circostanze che potrebbero influire nella suddetta tempistica e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024.**

Quanto alle istanze di nuovo accreditamento, ovvero di estensione, presentate dalle strutture sanitarie in formato cartaceo tra il 1 dicembre 2019 e la data di pubblicazione della presente deliberazione, rispetto alle quali gli Uffici regionali hanno notificato nel secondo semestre anno 2021 le richieste di integrazioni istruttorie relative alle istanze di accreditamento (nuovo ed estensione) presentate in formato cartaceo, da fornire esclusivamente tramite l'utilizzo della piattaforma telematica regionale, si evidenzia la necessità, anche per questa tipologia, di fissare il termine perentorio del 31 ottobre 2022 entro e non oltre il quale presentare in piattaforma telematica regionale le richieste di integrazioni istruttorie relative alle istanze di nuovo accreditamento, ovvero di estensione; decorso inutilmente il termine suddetto le istanze di nuovo accreditamento, ovvero di estensione, saranno rigettate, previo preavviso ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990.

Per completare il passaggio al regime ordinario, nella più ampia trasparenza ed imparzialità, occorre, altresì, determinare i criteri per la programmazione delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento pervenute e per la conseguenziale richiesta all'OTAR di effettuazione delle valutazioni tecniche necessarie ai fini dell'accREDITAMENTO (audit).

Si ritiene, inoltre, di approvare il documento di adeguamento dei requisiti essenziali e non essenziali per procedere all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private, anche al fine di garantire la continuità dell'operatività delle strutture medesime, in attesa di realizzare le azioni di miglioramento previste dalla D.G.R. Umbria n. 177/2022, al termine delle quali gli accREDITAMENTI rilasciati saranno oggetto di rivalutazione da parte dell'OTAR.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1)**Definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in sanità.**

Sono requisiti essenziali quelli di cui alla check-list dei requisiti generali, allegato A) al regolamento regionale 10/2018, come di seguito elencati:

nr. requisito/ evidenza	Evidenza
0	CAMPO DI APPLICAZIONE, PROCESSI E INFORMAZIONI DOCUMENTATE
#01-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato il campo di applicazione del sistema di gestione, ovvero il perimetro entro il quale sono applicati i requisiti dell'accreditamento istituzionale
#02-04	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa le modalità di valutazione, selezione, monitoraggio delle prestazioni e per la ri-valutazione dei fornitori esterni sulla base della loro capacità di fornire processi, prodotti e servizi conformi ai requisiti. Ciò anche, ove applicabile, interfacciandosi con la Centrale Regionale Acquisti.
#03-02	Le informazioni documentate devono assicurare appropriati criteri di identificazione e descrizione (<i>es. titolo, data, autore, codice di riferimento</i>), formato (<i>cartaceo o elettronico</i>) riesame e approvazione in merito a idoneità e adeguatezza e devono essere tenute sotto controllo per assicurare che siano disponibili e idonee all'utilizzo e adeguatamente protette a salvaguardia di riservatezza e integrità
#03-03	Tra le informazioni documentate, l'organizzazione deve considerare anche quelle di origine esterna necessarie per la pianificazione e il funzionamento del sistema di gestione (<i>es. Leggi, Regolamenti...</i>) garantendone l'identificazione e la tenuta sotto controllo
1	SISTEMA DI GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
#1.1-05	In particolare, gli obiettivi, devono essere distinti, per quanto appropriato, in: - obiettivi quali-quantitativi aziendali, documentati in opportuno piano strategico aziendale comprensivo di obiettivi basati sull'analisi dei bisogni e/o della domanda di servizi/prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie - obiettivi quali-quantitativi di ciascuna articolazione organizzativa, documentati in opportuno piano annuale delle attività e/o <i>scheda di budget</i>
#1.3-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato responsabilità e autorità dei ruoli pertinenti nell'ambito dei processi e delle prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie svolte comprese responsabilità per la gestione del sistema di qualità e accreditamento e del rischio clinico.
#1.4-02	In particolare, i fabbisogni informativi identificati devono: - tener conto del debito informativo verso il Ministero della Salute (NSIS) e/o altro Ministeri competenti, dell'Autorità Regionale e AUSL

	<ul style="list-style-type: none"> - soddisfare le necessità dell'organizzazione - supportare l'erogazione di prestazioni e servizi di qualità - rispondere alla necessità di garantire il diritto ai cittadini di acquisire informazioni trasparenti sulle attività ed i processi sanitarie e socio-sanitari dell'organizzazione anche ai fini di quanto indicato nella Direttiva europea 24/2011
#1.5-02	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa le modalità con cui valuta le prestazioni svolte rispetto ai risultati attesi
#1.5-07	In particolare, la Direzione dell'organizzazione deve, con periodicità almeno annuale, riesaminare il proprio sistema di gestione per assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia, nonché l'allineamento agli indirizzi strategici definiti
#1.5-08	Il riesame della Direzione deve essere pianificato e condotto conservando opportune registrazioni degli elementi in ingresso e in uscita
#1.6-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa le modalità di gestione dei disservizi/non conformità, ovvero di scostamenti tra la qualità attesa dall'organizzazione e quella erogata/percepita
#1.6-02	Tra i disservizi/non conformità l'organizzazione deve considerare anche quelli che derivano dalle segnalazioni e dai reclami dell'utente
2	PRESTAZIONI E SERVIZI
#2.2-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato i criteri per l'eleggibilità dei pazienti al più specifico e appropriato percorso assistenziale
#2.2-02	L'organizzazione deve definire in modo documentato (es. protocolli, linee guida, procedure) le responsabilità e criteri per la presa in carico e la gestione del percorso paziente nelle diverse fasi della malattia e nei diversi setting assistenziali (intra ed extraospedalieri)
#2.2-03	In particolare i criteri definiti dall'organizzazione per la presa in carico e la gestione del percorso dei pazienti devono garantire il trasferimento delle informazioni e la tracciabilità delle stesse all'interno della documentazione sanitaria, compresa la riconciliazione farmacologica e di altre tecnologie (transition)
#2.2-04	All'atto della presa in carico e nel corso della gestione del percorso assistenziale, l'organizzazione deve identificare, proteggere e salvaguardare la proprietà del paziente messa a disposizione per essere utilizzata a supporto dell'erogazione della prestazione (es. <i>referti, ausili, farmaci</i>) e, in caso di smarrimento e/o danneggiamento, deve darne comunicazione al paziente e conservare opportune registrazioni dell'accaduto
#2.2-05	L'organizzazione deve inoltre definire e attuare criteri per la salvaguardia degli effetti personali del paziente dandogliene opportuna comunicazione
#2.3-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato (es. protocolli, linee guida, procedure) responsabilità e criteri per garantire la continuità assistenziale,

	ovvero l'appropriatezza nelle fasi di: trasferimento all'interno dell'organizzazione, dimissione sul territorio (in residenzialità o a domicilio) ed eventuale follow-up
#2.3-02	I criteri definiti dall'organizzazione a supporto della continuità assistenziale e per il coordinamento delle cure devono: <ul style="list-style-type: none"> - identificare i collegamenti funzionali tra i servizi interni e con le eventuali strutture esterne coinvolte nell'assistenza al fine di assicurare un efficace e sicuro trasferimento - definire le modalità di trasferimento delle informazioni rilevanti (es. lettera di dimissione) per la corretta gestione dei pazienti durante i trasferimenti, le dimissioni e l'eventuale follow-up
#2.3-03	In particolare, i criteri definiti dall'organizzazione per la continuità assistenziale, devono prevedere che tutta la documentazione sanitaria relativa al paziente sia disponibile e accessibile agli operatori sanitari e socio-sanitari in qualsiasi momento per favorire lo scambio di informazioni
#2.5-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato responsabilità e criteri per la redazione, l'aggiornamento, la conservazione (tempi e modalità), l'accesso (tempi e modalità) e l'eliminazione della documentazione sanitaria affinché sia accurata, leggibile, accessibile e redatta tempestivamente al fine di: <ul style="list-style-type: none"> - aumentare l'integrazione tra i diversi setting assistenziali - migliorare l'efficienza del processo assistenziale - garantire l'efficacia e la sicurezza delle cure
#2.5-02	I criteri di gestione della documentazione sanitaria devono tener conto di problematiche quali la riconciliazione dei farmaci e di altre tecnologie (transition) ai fini della sicurezza dei pazienti nel trasferimento di setting assistenziali
#2.5-03	Tali criteri, in ottemperanza alla legislazione e alla normativa vigente in materia, devono garantire: <ul style="list-style-type: none"> - la chiara tracciabilità del ragionamento clinico, della pianificazione, gestione e registrazione del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale del paziente - la riservatezza delle informazioni (privacy) - la sicurezza nell'accesso e nella tenuta della documentazione sanitaria, compresa l'integrità delle informazioni ivi contenute
#2.5-04	L'organizzazione deve definire in modo documentato e mantenere opportune registrazioni circa le modalità di verifica della documentazione sanitaria ed implementare le eventuali azioni correttive e/o di miglioramento necessarie
3	ASPETTI STRUTTURALI E ATTREZZATURE
#3.1-01	L'organizzazione deve definire, mettere a disposizione e mantenere l'infrastruttura necessaria a garantire ai propri pazienti, ai loro famigliari, al personale e ai visitatori la prevenzione di rischi e pericoli e l'idoneità all'uso, la sicurezza, l'efficienza e l'efficacia della struttura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli altri requisiti cogenti applicabili.
#3.1-04	Il monitoraggio condotto dall'organizzazione circa l'idoneità delle infrastrutture deve comprendere dati relativi ad incidenti, infortuni e altri eventi a supporto della riduzione dei rischi (es. report, audit, incontri periodici relativi all'identificazione dei rischi e alla gestione della sicurezza)

#3.1-05	L'organizzazione deve considerare i risultati del monitoraggio per definire piani di azione per la risoluzione delle eventuali criticità individuate e per migliorare il programma di gestione del rischio ambientale e di gestione delle infrastrutture
#3.2-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa i criteri di gestione di tutte le attrezzature e apparecchiature biomediche in dotazione al fine di garantirne l'uso efficace nell'erogazione dei servizi, a tutela della salute dei pazienti e degli operatori
#3.2-02	<p>I criteri per la gestione di tutte le attrezzature e apparecchiature biomediche in dotazione devono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione delle modalità di identificazione, compreso il fuori uso - formalizzazione di un inventario - formalizzazione di un piano di manutenzione preventiva e/o ordinaria e straordinaria per ciascuna attrezzatura - conservazione della documentazione tecnica relativa a ciascuna attrezzatura, fornita al momento dell'acquisto a corredo delle stesse - conservazione della documentazione delle ispezioni, collaudi e di manutenzione preventiva e/o ordinaria e straordinaria comprese le verifiche di sicurezza elettrica - conservazione della documentazione relativa a calibrazione e taratura, ove previsto - esplicitazione delle modalità di dismissione delle stesse - agevole accessibilità delle informazioni alle funzioni interessate
4	COMPETENZE DEL PERSONALE
#4.1-02	<p>L'organizzazione deve definire, tenuto conto anche delle esigenze espresse dagli operatori, il piano annuale di formazione e conservare opportune registrazioni circa i criteri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli standard di competenza per ruolo - monitoraggio delle competenze professionali - rilevazione dei fabbisogni di formazione e di aggiornamento delle diverse figure professionali - definizione dei criteri di scelta delle priorità
#4.2-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa le modalità di valutazione iniziale di nuove assunzioni, di trasferimenti o cambiamenti di mansioni, per assicurarsi che la persona sia in grado di assumersi le responsabilità legate al ruolo
#4.2-02	L'organizzazione deve definire in modo documentato e conservare opportune registrazioni circa l'attuazione del piano di accoglienza e affiancamento /addestramento per il personale neo assunto e/o trasferito compreso il personale volontario
#4.2-03	In particolare l'organizzazione deve definire in modo documentato materiale informativo sul rischio clinico, la sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy, la trasparenza e l'anticorruzione da consegnare al personale al momento dell'assunzione
#4.2-04	L'organizzazione deve conservare opportune registrazioni circa le modalità con cui valuta l'efficacia delle attività di accoglienza e affiancamento/addestramento rivolte al personale neo assunto e/o trasferito ed intervenire con eventuali azioni correttive e/o di miglioramento se necessario

5	COMUNICAZIONE
#5.4-02	L'organizzazione deve definire in modo documentato e mantenere opportune registrazioni circa l'acquisizione del consenso informato per la partecipazione consapevole del paziente al processo di cura
#5.5-01	L'organizzazione deve definire in modo documentato e mantenere opportune registrazioni circa le modalità con cui: - gestisce reclami, osservazioni, suggerimenti - mette in atto strumenti per l'ascolto attivo dei pazienti - valuta la soddisfazione e l'esperienza degli utenti (<i>indagini di customer satisfaction</i>)
#5.5-02	L'organizzazione deve valutare i dati derivanti dall'analisi dei reclami e delle indagini di customer satisfaction ed intervenire con eventuali azioni correttive e/o di miglioramento se necessario
#6 (tutto il criterio)	Tutti i requisiti e le evidenze del criterio 6 "APPROPRIATEZZA CLINICA E SICUREZZA": #6.1/01; #6.1/02; #6.1/03; #6.1/04; #6.2/01; #6.2/02; #6.2/03; #6.3/01; #6.3/02; #6.3/03; #6.3/04; #6.4/01

Sono **requisiti essenziali**, altresì, quelli delle check-list dei requisiti specifici di area, di cui all'allegato B) del regolamento regionale 10/2018 e ss.mm.ii..

Ai fini dell'applicazione del comma 6 dell'art. 5 il R.R. 10/2018, i requisiti generali non indicati nello schema sopra riportato, devono essere considerati **requisiti non essenziali**.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2022, n. **5716**.

Prelevamento dal Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto, in particolare, l'articolo 48, comma 3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 31 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 206 del 9 marzo 2022 di "Aggiornamento bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011."

Considerato che l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che nel bilancio regionale è iscritto un apposito "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa" i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto A)3 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che i prelievi dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, di cui al comma 1, lettera c), dell'articolo 48 del citato D.Lgs. 118/2011, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio, finanza;

Rilevato che:

— alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 presentano una insufficiente disponibilità di cassa rispetto al fabbisogno di spesa;

— che per i capitoli di spesa deficitari, siano essi afferenti alla gestione di competenza o a quella dei residui, si rende necessario adeguare congruamente gli stanziamenti attuali agli importi richiesti integrando la loro disponibilità di cassa mediante prelevamento delle somme necessarie dal capitolo "Fondo di Riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa" del bilancio di previsione 2022, afferente alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" - Programma 01 "Fondo di riserva", al fine di consentire i necessari ed indifferibili pagamenti alle scadenze prefissate;

Viste le richieste di integrazione di cassa dei responsabili delle strutture competenti trasmesse al Servizio Bilancio, finanza;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli indicati nelle richieste pervenute per l'importo complessivo di euro 605.836,13;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare allo stato di previsione della spesa del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni in termini di cassa di cui alla tabella Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dalla Missione 20 - Programma 01 "Fondo di riserva" - Titolo 1 per l'importo complessivo di euro 605.836,13;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui alla tabella Allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui alla tabella Allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal capitolo 06140 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 8 giugno 2022

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ESERCIZIO 2022

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	574.804,13
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	31.032,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-605.836,13
			TOTALE VARIAZIONE		-

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ESERCIZIO 2022

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	574.804,13
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31.032,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-605.836,13
						TOTALE VARIAZIONE	-

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024 - ESERCIZIO 2022

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	E7008_S	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI SOGGETTI ATTUATORI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA FINANZIATI AI SENSI DELLA L.17/02/92 N.179.(RIF. E/JPB 4.03.006 - CAP. 1423).- CONTR. AGLI INV.-A FAMIGLIE	U.2.03.02.01.000	251.183,69
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	E7010_S	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI EDILIZIA SOVVENZIONATA D. LGS.112/98 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/04/2001 - (RIF. CAP. 649_E) - CONTR. AGLI INV. A FAMIGLIE	U.2.03.02.01.000	98.475,54
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	3.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A7016_S	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE NELLA SPESA PER L'ACQUISTO, COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA PRIMA CASA (ART. 2 - 13' COMMA - LEGGE 25/3/1982,N. 94)CONT. AGLI INVEST. A FAMIGLIE	U.2.03.02.01.000	225.144,90
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DELL'EA	1	2.07	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	C2164_S	ART.20,C.2- PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE IN CAMPO UMANO. -SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000	31.032,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	-605.836,13
									TOTALE VARIAZIONE		-

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. determinazione n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	

Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DIEDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	574.804,13	35.328.820,03	35.903.624,16
Totale Programma 02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DIEDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	574.804,13	44.020.253,98	44.595.058,11
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	574.804,13	71.546.709,45	72.121.513,58
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.032,00	2.023.252.912,40	2.023.283.944,40
Totale Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.032,00	2.028.785.853,39	2.028.816.885,39
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.032,00	2.235.062.956,14	2.235.093.988,14
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	605.836,13	189.624.832,58	189.018.996,45

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA		189.624.832,58	605.836,13		189.018.996,45
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI		215.168.613,48	605.836,13		214.562.777,35
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			605.836,13		605.836,13
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		5.098.799.800,27	605.836,13		5.098.799.800,27
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>				

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2022, n. 5737.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Ristrutturazione edilizia con interventi di riduzione del rischio sismico e lavori di straordinaria manutenzione relativi ad un edificio bifamiliare residenziale" Proponente: Cesarini Alberto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 135 del 17 febbraio 2014;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
 Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
 Vista l'istanza di screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 79905/2022 trasmessa Cesarini Alberto in qualità di proprietario per l'istanza "Ristrutturazione edilizia con interventi di riduzione del rischio sismico e lavori di straordinaria manutenzione relativi ad un edificio bifamiliare residenziale";
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Perugia interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210021 "Monte Malbe";
 Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
 Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
 Tenuto conto che gli interventi interessano esclusivamente l'immobile già esistente senza interferire con gli habitat indicati nel Piano di Gestione del sito Natura 2000;
 Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;
 Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Cesarini Alberto - estensore dell'istanza di Screening, dott. Alessandra Moccia - studioa2a@pec.it;
 - b) al Comune di Perugia - comune.perugia@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2022, n. 5786.

Ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola con sede legale loc. Aboca n. 20 - Sansepolcro - Arezzo e sede operativa via della Libertà, 37 - via della Libertà 37/ter e via Enrico Fermi n. 3 - Citerna (PG) - Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto ai sensi Reg. CE 852/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo n. 111 del 27 gennaio 1992 - Attuazione della Direttiva n. 89/398/CEE concernente i prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria- Integrazione alla D.G.R. 1606/2001";

Vista la legge 8 novembre 2012, n. 189 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto -legge 13 settembre 2012 n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" che all'art. 8 prevede il riconoscimento ai sensi del Reg. CE n. 852/2004 degli stabilimenti di produzione e di confezionamento di prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare, di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 111 del 27 gennaio 1992;

Vista la D.D. n. 4981 del 9 luglio 2013 "Procedura riconoscimento ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE 852/2004, dell'attività di: produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, aromi ed enzimi, di cui al D.P.R. n. 514/1997 - produzione e confezionamento di prodotti destinati ad un'alimentazione particolare, di cui al D.Lgs. n. 111/1992 - produzione, confezionamento, deposito all'ingrosso di semi, semi germogliati e germogli di cui al Reg. UE n. 210/2013";

Visto il decreto del Ministero della Salute n. 2003/7 del 30 gennaio 2003 rilasciato alla ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola con il quale lo stabilimento sito in via della Libertà 37/Ter Citerna (PG) è stato riconosciuto idoneo alla produzione e al confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare ricadenti nel campo di applicazione del D.L.vo n. 111 del 27 gennaio 1992;

Visto il decreto 2012/DIET.Off.293 del 12 gennaio 2012 nonché il decreto 2012/DIET.Off.293/RT dell'8 febbraio 1012 rilasciati alla ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola con i quali lo stabilimento sito in via della Libertà 37/Ter e via Enrico Fermi n. 3 - Citerna (PG) è stato riconosciuto idoneo alla produzione e al confezionamento di:

— integratori alimentari ricadenti nel campo di applicazione del decreto legislativo 21.5.2004 n. 169 concernente l'attuazione della Normativa comunitaria 2002/46/CE, nelle tipologie produttive di liquidi, polveri, granulati, liofilizzati, compresse, capsule e tisane;

— alimenti dietetici destinati a fini medici speciali ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. 20 marzo 2002, n. 57 nelle tipologie produttive di liquidi, polveri, granulati, liofilizzati, compresse, capsule;

Vista la D.D. n. 11922 del 15 novembre 2017 “Ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola con sede legale loc. Aboca n. 20 - Sansepolcro - Arezzo e sede operativa via della Libertà, 37 - via della Libertà 37/ter e via Enrico Fermi n. 3 - Citerna (PG). Riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 852/2004”;

Vista la D.D. n. 3095 dell’8 aprile 2020 “Ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola con sede legale loc. Aboca n. 20 - Sansepolcro - Arezzo e sede operativa via della Libertà 37 - via della Libertà 37/ter e via Enrico Fermi 3 - Citerna (PG) - modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto ai sensi del Reg. CE 852/2004”;

Vista la D.D. n. 10429 del 22 ottobre 2021 “Ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola con sede legale loc. Aboca n. 20 - Sansepolcro - Arezzo e sede operativa via della Libertà 37 - via della Libertà 37/ter e via Enrico Fermi 3 - Citerna (PG) - modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto ai sensi del Reg. CE 852/2004”;

Vista l’Istanza del 23.2.2022 presentata dalla ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola per le modifiche strutturali e/o impiantistiche apportate allo stabilimento sopra citato che non comportano variazione o aggiunte alla tipologia di attività produttiva e/o di categoria previste dal riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 852/2004, trasmessa dal Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell’Az. USL Umbria 1 con nota prot. 89547 dell’11 maggio 2022 (prot. entrata 117880 del 13 maggio 2022);

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio Medico di igiene degli alimenti e nutrizione della Az. USL Umbria 1, a seguito di sopralluogo effettuato il 20 aprile 2022 presso lo stabilimento della ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola per le modifiche strutturali e/o impiantistiche, che non comportano variazioni alla tipologia produttiva, relativamente al mantenimento del possesso dei requisiti igienico sanitari, gestionali e strutturali;

Vista la documentazione integrativa pervenuta con e-mail del 30 maggio 2022 dal Servizio Medico di igiene degli alimenti e nutrizione della Az. USL Umbria 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche che non comportano variazioni alla tipologia produttiva apportate allo stabilimento sito in via della Libertà 37 - via della Libertà 37/ter - via Enrico Fermi n. 3 - Citerna (PG) della ditta ABOCA S.p.A. Società Agricola con sede legale loc. Aboca 20 - Sansepolcro (AR), riconosciuto ai sensi del Reg. CE 852/2004 idoneo alla produzione e al confezionamento di integratori alimentari e alimenti destinati a fini medici speciali;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 giugno 2022

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO BILANCIO, FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2022, n. 5795.

Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Considerato, in particolare, l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale ed in particolare il comma 4 che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42 commi 8 e 9, sono predisposte con atto del responsabile finanziario della Regione;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 31 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 206 del 09 marzo 2022 di "Aggiornamento bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.";

Visto l'articolo 42, comma 11 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede che le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l'approvazione dell'aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

Vista la legge regionale 21 ottobre 2021, n. 14 di approvazione del Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020;

Vista la D.G.R. n. 390 del 29 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Disegno di legge avente per oggetto "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2021";

Visto l'Allegato 5) al D.D.L. rendiconto 2021, approvato con la citata D.G.R. n. 390/2022, contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2021;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto D)2 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 42 del decreto, sono disposti con determina dirigenziale del dirigente del Servizio Bilancio e finanza;

Viste le seguenti note, agli atti del Servizio Bilancio, con le quali si richiede l'iscrizione in bilancio di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, a copertura di spese da impegnare nell'esercizio:

- del 24 maggio 2022 del Servizio "Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane";
- del 3 giugno 2022 del Servizio "Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR e PNRR";
- del 31 maggio 2022 del Servizio "Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria";
- del 6 giugno 2022 del Servizio "Protezione civile ed emergenze";
- del 24 maggio 2022 del Servizio "Pianificazione e coordinamento Fondi europei e nazionali";
- dell'1 giugno 2022 del Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria";

Verificato che le economie di spesa vincolate in oggetto sono state accertate al 31 dicembre 2021 e comprese nell'elenco di cui all'Allegato 5) della citata deliberazione n. 390/2022;

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere all'adeguamento al IV livello del piano dei conti, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere, anche mediante istituzione di nuovi capitoli di spesa, aventi medesimo vincolo di destinazione e medesima denominazione e finalità;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2022 per l'applicazione al bilancio della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle economie di spesa in oggetto e dotare i capitoli di spesa originaria della necessaria disponibilità, al fine di consentire la registrazione degli impegni e il pagamento delle spese;

Ritenuto, inoltre, di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestati la regolarità amministrativa del presente atto e il rispetto del limite previsto ai commi 897 e 899 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a decorrere dall'1 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 9 giugno 2022

Il dirigente
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ESERCIZIO 2022

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			489.120,33
			TOTALE VARIAZIONE	489.120,33

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	3.759,54	3.759,54
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	249.455,60	249.455,60
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	82.660,82	82.660,82
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	77.474,48	77.474,48
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	69,89	69,89
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	75.700,00	75.700,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-489.120,33
			TOTALE VARIAZIONE		489.120,33	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ESERCIZIO 2022**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				489.120,33
			TOTALE VARIAZIONE		489.120,33

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.759,54	3.759,54
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	249.455,60	249.455,60
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	82.660,82	82.660,82
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	77.474,48	77.474,48
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	69,89	69,89
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	75.700,00	75.700,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-489.120,33
						TOTALE VARIAZIONE	489.120,33	0,00

ALLEGATO C)

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024
ESERCIZIO 2022**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCritte NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSE FINALITA'	489.120,33
						TOTALE VARIAZIONE	489.120,33

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	1.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	C6073/5041_S	SPESE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INTERNO TRA IL PERSONALE DEGLI UFFICI TECNICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LA REDAZIONE DIRETTA DI PROGETTI PIANI - ART.18, COMMA 1, LEGGE 11.2.94 N.109.- ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE PERSONALE ENTE	U.1.03.02.04.000	3.759,54	3.759,54
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	1.15	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	C6739/8020_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTR. INVEST. AIMPRESI CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	249.455,60	249.455,60
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	4.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	04123_S (N.I.)	CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER GESTIONE SITI NATURA 2000 (NOTA MITE PROT.139671 DEL 14/12/2021) - ALTRI SERVIZI-(RIF. CAP. E XXXXX_E)	1.03.02.99.000	82.660,82	82.660,82
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	3.08	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A7384_S	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LE OPERAZIONI DI CONCORSO AL SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE CIVILE, ART. 41, C. 4, D. L. 50/2017 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L.96/2017 E S.M.I. - (RIF. CAP. 3238_E) - ATTREZZATURE	U.2.02.01.05.000	77.474,48	77.474,48
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A2812/8020_S	POR FSE 2014-2020: ASSE INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ - PRIORITÀ 9.4 MIGLIORAMENTO ACCESSO AI SERVIZI DI INTER.GEN. - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	69,89	69,89
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03047_S	UTILIZZO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO QUALITY OF LIFE (QdV) PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO (ASD), L.18/08/2015, N.134 - TRASF. CORR. A AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 01237_E)	U.1.04.01.02.000	75.700,00	75.700,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, LR.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-489.120,33
TOTALE VARIAZIONE											489.120,33	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	48.534.877,52	489.120,33		49.023.997,85
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità al 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.	20.834.903,47	489.120,33		21.324.023,80
		27.699.974,05			27.699.974,05
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			489.120,33		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		4.313.202.603,89	489.120,33		4.313.691.724,22

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011
 Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data:
 Rif. determinazione n. SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 10	RISORSE UMANE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	3.759,54		9.521.890,69
		<i>previsione di competenza</i>	3.759,54		9.945.691,71
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 10	RISORSE UMANE		3.759,54		9.521.890,69
		<i>previsione di competenza</i>	3.759,54		9.945.691,71
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		3.759,54		238.949.076,39
		<i>previsione di competenza</i>	3.759,54		260.103.072,39
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	249.455,60		16.125.662,57
		<i>previsione di competenza</i>	249.455,60		13.738.692,35
		<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		249.455,60		18.786.323,72
		<i>previsione di competenza</i>	249.455,60		15.658.834,32
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		249.455,60		24.538.376,91
		<i>previsione di competenza</i>	249.455,60		22.684.229,07
		<i>previsione di cassa</i>			
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO ED ELL'AMBIENTE				
Programma 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	82.660,82		1.861.360,52
		<i>previsione di competenza</i>	82.660,82		2.063.592,63
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONENATURALISTICA E FORESTAZIONE				
		1.846.458,45	82.660,82		1.929.119,27
		2.064.729,81	82.660,82		2.147.390,63
TOTALE MISSIONE	09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO EDELL'AMBIENTE	62.824.757,08	82.660,82		62.907.417,90
		56.110.186,16	82.660,82		56.192.846,98
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		1.295.340,34	77.474,48		1.372.814,82
		1.308.372,45	77.474,48		1.385.846,93
Totale Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	5.317.924,22	77.474,48		5.395.398,70
		6.451.776,35	77.474,48		6.529.250,83
TOTALE MISSIONE	11 SOCCORSO CIVILE	29.042.442,46	77.474,48		29.119.916,94
		22.636.684,58	77.474,48		22.714.159,06
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		32.547.938,81	69,89		32.548.008,70
		24.954.425,32	69,89		24.954.495,21
Totale Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA	33.783.707,89	69,89		33.783.777,78
		26.190.194,40	69,89		26.190.264,29
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	64.069.570,15	69,89		64.069.640,04
		90.093.415,51	69,89		90.093.485,40
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				

Allegato n. 8/1 D.lgs. 118/2011

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
	<i>residui presunti</i>	9.002.751,86	75.700,00		9.078.451,86
	<i>previsione di competenza</i>	11.709.397,44	75.700,00		11.785.097,44
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
	<i>residui presunti</i>	114.115.184,56	75.700,00		114.190.884,56
	<i>previsione di competenza</i>	124.618.005,88	75.700,00		124.693.705,88
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 13	TUTELE DELLA SALUTE				
	<i>residui presunti</i>	2.005.644.911,52	75.700,00		2.005.720.611,52
	<i>previsione di competenza</i>	2.235.093.988,14	75.700,00		2.235.169.688,14
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma 01	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	189.018.996,45		489.120,33	188.529.876,12
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 01	FONDO DI RISERVA				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	189.018.996,45		489.120,33	188.529.876,12
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	214.562.777,35		489.120,33	214.073.657,02
	<i>previsione di cassa</i>				

Allegato determinazione di variazione di bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs. 118/2011

data:

Rif. determinazione n.

SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla D.D. in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

<i>residui presunti</i>	489.120,33	489.120,33
<i>previsione di competenza</i>	489.120,33	489.120,33
<i>previsione di cassa</i>		

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

<i>residui presunti</i>	4.313.202.603,89	4.313.691.724,22
<i>previsione di competenza</i>	5.098.799.800,27	5.098.799.800,27
<i>previsione di cassa</i>		
	489.120,33	489.120,33

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2022, n. 5931.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 - Misura 3 - Intervento 3.2.1 "Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno" - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti approvato con D.D. n. 8387/2018 e s.m.i. - Proroga scadenza termini domande di pagamento a SALDO e modalità attuative per l'anno 2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 12 giugno 2015 C(2015)4156, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 777 del 29 giugno 2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015. Presa d'atto";

— la Deliberazione n. 960 del 3 agosto 2015 che ratifica i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 luglio 2015;

— la determinazione dirigenziale n. 8387/2018 e s.m.i. avente con la quale sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande nonché la disciplina dell'intero procedimento amministrativo relativo all'intervento 3.2.1 "Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno";

Vista la Deliberazione n. 165 dell'11 marzo 2020, recante come oggetto: 'Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre', con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro di "formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

— semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;

— prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,....";

Viste le Determinazioni Dirigenziali n.:

— 2472 del 19 marzo 2020 “Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014/2020 - Misura 3 - sottomisura 3.2 - Intervento 3.2.1 “Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno” - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti approvato con D.D. n. 8387/2018 e s.m.i. - proroga scadenza termini”;

— 3052 del 7 aprile 2020 “Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014/2020 - Tipologie di intervento 16.1.1, 16.2.1, 16.2.2, 16.3.3, 16.4.2, 3.2.1 - modalità attuative Bandi”;

— 1306 del 12 febbraio 2021 “Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014/2020 - Tipologie di intervento 3.1.1 e 3.2.1 - modalità attuative bandi per l’anno 2021.”;

Considerato che il lungo periodo di emergenza COVID 19 ha reso di difficile realizzazione, nei tempi programmati, alcune delle attività previste nei progetti approvati, in primis gli eventi di promozione in presenza, rallentando pertanto i cronoprogrammi proposti e conseguentemente l’avanzamento della spesa;

Atteso che la mancata totale realizzazione dei progetti di promozione può fortemente compromettere l’efficacia degli interventi e quindi della spesa pubblica;

Dato atto altresì che l’AdG deve garantire l’avanzamento della spesa del programma nell’utile rispetto dei vincoli comunitari;

Ritenuto pertanto opportuno confermare per l’annualità 2022 le modalità attuative dei bandi per quanto attiene alle tipologie di intervento 3.2.1 in merito alla sospensione dell’attuazione degli art. 15 “Varianti e proroghe” dei relativi bandi consentendo ai beneficiari di apportare variazioni e rimodulazioni che comportino una riduzione dell’importo del progetto superiori al 10%, senza che tali importi vengano accertati come economie, nonché la sospensione dell’applicazione delle sanzioni e riduzioni discendenti dall’inadempimento di alcuni degli impegni accessori così come individuati dai rispettivi bandi nei termini previsti dalla D.D. n. 3052/2020;

Ritenuto opportuno, altresì disporre la proroga per la presentazione delle domande di pagamento a SALDO anche per l’anno 2022 individuando nel 30 settembre 2022 i termini per la presentazione delle domande di pagamento a SALDO, fermo rimanendo che le stesse possono essere compilate e presentate, comunque, a far data dall’1 gennaio 2022, garantendo così uno spazio temporale più ampio per la partecipazione/organizzazione di eventi di promozione e nello stesso tempo consentire un utile avanzamento della spesa pubblica;

Ritenuto opportuno dover sospendere anche per l’anno 2022 l’applicazione delle sanzioni e riduzioni discendenti dall’inadempimento di alcuni degli impegni accessori così come individuati dai rispettivi bandi e nello specifico:

a) impegno accessorio n. 4 - *Completare il progetto di promozione dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno;*

b) impegno accessorio n. 5 - *Conformità tra punteggio attribuito alla domanda di sostegno per l’inserimento in graduatoria e quanto effettivamente realizzato con il progetto di promozione;*

Ritenuto altresì di precisare che le scadenze indicate nel presente atto si debbano intendere anche per la realizzazione delle attività previste nei progetti approvati e conseguentemente potranno essere rendicontate le spese sostenute entro gli stessi termini;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato;

2. di confermare per l’annualità 2022 le modalità attuative dei bandi per quanto attiene alle tipologie di intervento 3.2.1 in merito alla sospensione dell’attuazione degli art. 15 “Varianti e proroghe” dei relativi bandi consentendo ai beneficiari di apportare variazioni e rimodulazioni che comportino una riduzione dell’importo del progetto superiori al 10%, senza che tali importi vengano accertati come economie, nonché la sospensione dell’applicazione delle sanzioni e riduzioni discendenti dall’inadempimento di alcuni degli impegni accessori così come individuati dai rispettivi bandi nei termini previsti dalla D.D. n. 3052/2020;

3. di sospendere anche per l’anno 2022 l’applicazione delle sanzioni e riduzioni discendenti dall’inadempimento di alcuni degli impegni accessori così come individuati dai rispettivi bandi e nello specifico:

• impegno accessorio n. 4 - *Completare il progetto di promozione dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno;*

• impegno accessorio n. 5 - *Conformità tra punteggio attribuito alla domanda di sostegno per l’inserimento in graduatoria e quanto effettivamente realizzato con il progetto di promozione;*

4. di disporre altresì la proroga per la presentazione delle domande di pagamento a SALDO anche per l’anno 2022 individuando nel 30 settembre 2022 i termini per la presentazione delle domande di pagamento a SALDO, fermo rimanendo che le stesse possono essere compilate e presentate, comunque, a far data dal 01 gennaio 2022, garantendo così uno spazio temporale più ampio per la partecipazione/organizzazione di eventi di promozione e nello stesso tempo consentire un utile avanzamento della spesa pubblica;

5. di precisare che le scadenze indicate nel presente atto si debbano intendere anche per la realizzazione delle attività previste nei progetti approvati e conseguentemente potranno essere rendicontate le spese sostenute entro gli stessi termini;

6. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 giugno 2022

Il dirigente Vicario
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2022, n. 5939.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022. 0720841 del 14 giugno 2022 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— *Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3192 del 15 aprile 2020 concernente PSR per l'Umbria 2014/2020 tipologia di intervento 10.1.1 - avviso pubblico riguardante le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno Annualità 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3121 del 13 aprile 2021 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 "Rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020";

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente: PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante "Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 dl 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi Agricoli a favore dell'Ambiente e del Clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 14 giugno 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	0720841	14/06/2022	24	227.785,16
TOTALE						227.785,16

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	0720841	14/06/2022	24	227.785,16
TOTALE						227.785,16

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

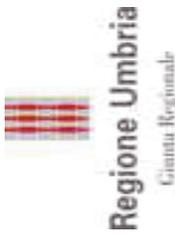
5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

		ALLEGATO 1									
Protocollo: AGEA.ASR.2022.0720841											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241051532	AGRICOLA MONTICELLI SOCIETA' AGRICOLA	22.235,26	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720633	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14241309039	AGRICOLA SCARPONI 2	1.569,08	4.622,04	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720634	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
3	Regione Umbria - Ente regionale	14241355487	AGRICOLA SCARPONI s.s.	2.224,74	20.074,03	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720635	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
4	Regione Umbria - Ente regionale	14240789637	AZIENDA AGRICOLA 'BARTOLOMEI' DI BARTOLOMEI ANNIBALE E C. S.S.	1.365,21	2.721,01	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720636	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
5	Regione Umbria - Ente regionale	14240421553	BECCHETTI CORRADO	2.332,38	0	09/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720637	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
6	Regione Umbria - Ente regionale	14240640376	BONIFAZI SERGIO	8.498,66	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720638	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
7	Regione Umbria - Ente regionale	14241379693	DI GIACOMO CLAUDIO	3.778,15	0	09/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720639	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
8	Regione Umbria - Ente regionale	14241195834	GIANNONI FILIPPO	722,69	3.120,75	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720640	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
9	Regione Umbria - Ente regionale	14241593426	MOLFETTA ANDREA	2.597,47	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720641	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
10	Regione Umbria - Ente regionale	14241203638	MOLINI POPOLARI RIUNITI ELLERA UMBERTIDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	11.040,53	38.209,86	07/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720642	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
11	Regione Umbria - Ente regionale	14241151969	SABATINI STEFANIA	4.319,23	0	08/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720643	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
12	Regione Umbria - Ente regionale	14240311127	SASSARA LUCIANO	24.278,92	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720644	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
13	Regione Umbria - Ente regionale	14240905266	SOC. AGR. SAN FELICE SPA	42.487,40	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720646	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
14	Regione Umbria - Ente regionale	14241250324	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLIVECCHI S.S.	23.309,91	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720647	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
15	Regione Umbria - Ente regionale	14241303263	SOCIETA' AGRICOLA AGRITIME SS	491,9	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720649	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
16	Regione Umbria - Ente regionale	14241301846	SOCIETA' AGRICOLA AGRITIME SS	31.293,94	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720648	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
17	Regione Umbria - Ente regionale	14240464058	SOCIETA' AGRICOLA BRIZIARELLI S.R.L.	20.514,34	9.365,06	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720650	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
18	Regione Umbria - Ente regionale	14241366419	SOCIETA' AGRICOLA LA SOLIFAROLA - SOCIETA' SEMPLICE	3.374,21	0	08/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720651	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
19	Regione Umbria - Ente regionale	14241234534	SOCIETA' AGRICOLA MANNARELLI SOCIETA' SEMPLICE	10.966,34	0	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720652	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022

20	Regione Umbria - Ente regionale	14241321711	SOCIETA' AGRICOLA PALMERINI PAOLO E FRANCO S.S.	3.376,02	20.209,52	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720653	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
21	Regione Umbria - Ente regionale	14241329086	SOCIETA' AGRICOLA ROTANSELVA S.S.	2.939,34	6.344,21	07/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720654	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
22	Regione Umbria - Ente regionale	14240583808	SOCIETA' AGRICOLA TERRANOLFA S.N.C. DI FRANCESCO E ANNA MONTANI ANGELINI	632,51	26.308,22	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720655	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
23	Regione Umbria - Ente regionale	14241074443	SOCIETA' AGRICOLA VIGNAROLI S.S.	459,4	0	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720656	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
24	Regione Umbria - Ente regionale	14240884107	TERRE UMBRE S.S. AGRICOLA	2.977,53	2.976,47	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0720657	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0720801	14/06/2022
				227.785,16							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2022, n. 5940.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0721659 del 14 giugno 2022 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— *Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3192 del 15 aprile 2020 concernente PSR per l'Umbria 2014 2020 tipologia di intervento 10.1.1 - avviso pubblico riguardante le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno Annualità 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3121 del 13 aprile 2021 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 "Rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020";

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente: PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante "Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali"

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi Agricoli a favore dell'Ambiente e del Clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 10.1 elencate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 14 giugno 2022, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	0721659	14/06/2022	5	11.219,47
TOTALE						11.219,47

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	0721659	14/06/2022	5	11.219,47
TOTALE						11.219,47

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

Protocollo: AGEA.ASR.2022.072.1659

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revise primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241367698	AZIENDA AGRICOLA TAGLIONI ALBERTO MARIA E RENATO	410,08	7.885,02	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0721437	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0721504	14/06/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14241225334	CASACCIA ALESSANDRO	5.200,45	4.895,82	07/06/2022	AGEA.ASR.2022.0721438	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0721504	14/06/2022
3	Regione Umbria - Ente regionale	14240839267	PIERBATTISTI ALESSANDRA	2.763,60	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0721439	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0721504	14/06/2022
4	Regione Umbria - Ente regionale	14240991894	ROSATI MARIANTONIETTA	980	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0721440	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0721504	14/06/2022
5	Regione Umbria - Ente regionale	14241233148	TERENZI ACHILLE	1.865,34	0	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0721441	14/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0721504	14/06/2022
				11.219,47							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 giugno 2022, n. **5942**.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.3, annualità 2021 lotto SIAN n. 1.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR),

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune,

- Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune,

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

— il Regolamento (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per la Regione Umbria, riguardante l'estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022 e che modifica la Decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12 gennaio 2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;

— n. 1922 del 20 marzo 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 2588 del 10 marzo 2020 relativo al regime di condizionalità per il 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale”;

Vista la determinazione direttoriale n. 302 del 19 gennaio 2017 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata la responsabilità dell’attuazione della misura 8 del PSR 2014-2020 al Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica;

Considerato che nella misura 221 attuata a norma del Regolamento comunitario n. 1698/2005 sono confluite in trascinamento le domande presentate in attuazione del Reg. (CEE) 2080/1992, in base alla tabella di concordanza allegata al Reg. (CE) 1320/2006;

Considerato che l’Allegato I del Regolamento n. 1310/2013 (tavola concordanza delle misure dei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020) stabilisce che le misure 221 e 223 corrispondono alla sottomisura 8.1 del programma di sviluppo rurale relativa alla forestazione e all’imboschimento;

Considerato che nell’ambito delle misure 221 e 223 del PSR per l’Umbria 2007-2013 il regime di aiuti copre oltre ai costi di impianto, il premio annuale a copertura dei costi di manutenzione ed il premio annuale per compensare le perdite di reddito provocate dall’imboschimento, secondo i criteri stabiliti agli articoli 43 e 45 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

Vista la D.G.R. 5 del 13 gennaio 2014: “Approvazione testo coordinato in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle misure a superficie del PSR così come definite dall’art. 6 del Reg. CE 65/2011 e s.m.i. - Revoca della D.G.R. n. 565/2011.”, con la quale, tra l’altro, sono state definite le modalità per l’applicazione delle sanzioni e riduzioni per il mancato rispetto degli impegni assunti con la partecipazione alle Misure 221 e 223;

Considerato che la procedura per la gestione della parte strutturale delle misure in oggetto (procedura informatica di “migrazione dati” all’interno del sistema informatico SIAN), delineata da AGEA nell’aprile 2012, ha determinato la generazione di nuovi numeri identificativi (barcode) delle domande di aiuto, di cui è stata data opportuna comunicazione ai beneficiari;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - P.O. “Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR” -, così come istituito con D.G.R. n. 288/2020, compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e del punteggio attribuibile, e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa proposta di autorizzazione al pagamento;

Atteso che ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l’Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito alcuni controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo d’Intesa, approvato con D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 14 - ORPUM prot. n. 11792 del 19 febbraio 2021, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 17 - ORPUM prot. n. 13006 del 24 febbraio 2021: “Errata corrige alle istruzioni operative n. 14 del 19 febbraio 2021”;

Considerato che la stessa circolare AGEA n. 14 del 19 febbraio 2021 prevede che, nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di “liberi professionisti”, la consegna della domanda presso la Regione è sempre obbligatoria, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali;

Ritenuto pertanto necessario stabilire che le domande presentate mediante i liberi professionisti, successivamente al rilascio a sistema nel portale SIAN, debbano essere presentate alla Regione Umbria, corredate da documento di riconoscimento del beneficiario in corso di validità al momento del rilascio della domanda, mediante invio con PEC a direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2882 del 2 aprile 2021 riguardante gli avvisi pubblici relativi alle procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di pagamento relative all’annualità 2021 della Misura 221 e 223 del Piano di Sviluppo Rurale;

Considerato che la metodologia adottata per la gestione delle campagne in oggetto prevede che la presentazione delle domande sia effettuata attraverso il portale S.I.A.N. (Sistema Informativo Agricolo Nazionale);

Tenuto conto che tra i controlli istruttori sono ricompresi anche i controlli a verifica della trasmissione con le modalità previste e i tempi prefissati dal bando regionale delle domande presentate mediante i liberi professionisti, successivamente al loro rilascio a sistema nel portale SIAN;

Visto il decreto 31 maggio 2017 n. 115: "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", in attuazione del quale si riportano i dati relativi alle visure dei soggetti beneficiari, acquisite tramite il suddetto Registro appositamente predisposto per l'accertamento dei premi componenti il de minimis;

Preso atto dell'esito positivo delle sopra citate visure, tenute agli atti dalla P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR" del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari, e visti i codici univoci Visura aiuti (VERCOR), il codice univoco COR e il codice CAR rilasciati dal Registro Aiuti di Stato (RNA), il tutto come di seguito riportato:

N	Numero domanda	BENEFICIARIO	Codice visura aiuti (VERCOR)	Codice univoco COR	codice univoco CAR
1	14780020187	ASCIUTTI PAMELA	18746970	8918882	5851

Tenuto conto del completamento dei controlli istruttori delle domande presenti, ed accertata la regolarità complessiva delle stesse mediante istruttoria di revisione, conclusasi con esito positivo;

Considerato che l'istruttoria sino ad oggi effettuata ha consentito di attestare l'ammissibilità in liquidazione di n. 1 domanda di pagamento, inserite nei lotti di seguito indicati:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2.2.3	01	01	01	0	01	648,00
	Totale	01	01	0	01	648,00

Considerato che per le domande ricomprese nei lotti sopra indicati sono state compilate e firmate tutte le check list previste dal procedimento istruttorio, attestanti i controlli effettuati e l'esito degli stessi;

Considerato che per tali domande sono stati quindi completati con esito positivo tutti gli adempimenti istruttori previsti dalla normativa, e che per le stesse si è quindi proceduto all'ammissione in liquidazione ed al calcolo del premio spettante per l'annualità 2021;

Tenuto conto che per i lotti sopra indicati si è provveduto all'effettuazione del controllo relativo alla revisione dell'istruttoria, con le modalità operative concordate tra AGEA e Regione Umbria, che ha avuto esito positivo per tutti i lotti;

Viste le seguenti proposte di liquidazione, allegate al presente atto di cui costituiscono parte integrante;

- lotto 01 - Misura 2.2.3, campagna 2021 - domande n. 01 (Allegato 1);

Tenuto conto che la P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR" del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari provvede all'invio delle proposte di pagamento, in base alla chiusura dei procedimenti istruttori e alla contestuale individuazione e predisposizione degli elenchi di pagamento, al responsabile di Misura, il quale poi provvederà ad inviare le autorizzazioni finali all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, la predisposizione al pagamento per le domande ricomprese negli elenchi allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante (allegato 1) per 01 domande ed un importo pari ad € **648,00** e riferita alle domande della campagna 2021, Misura 2.2.3:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2.2.3	01	01	01	0	01	648,00
	Totale	01	01	0	01	648,00

2. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nei suddetti elenchi allegati al presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e la proposta di liquidazione corrisponde al premio spettante, derivante dall'attuazione della normativa vigente, con eventuale applicazione delle riduzioni e sanzioni ove previsto dalla stessa;

3. di inviare dette proposte di autorizzazione al pagamento allegate al presente atto al responsabile di Misura, il quale provvederà poi a trasmettere le autorizzazioni definitive all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69.

Perugia, li 14 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

PSR 2014-2020, trascinamenti, Misura 2.2.3 **ALLEGATO 1**
campagna 2021, elenco proposte di autorizzazione
al pagamento, lotto n. 1

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Protocollo del lotto di revisione	Importo determinato
1	14780020187	ASCIUTTI PAMELA	05/04/2022	<u>AGEA.ASR.2022.0712179</u>	648,00
Totale					648,00

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2022, n. 6024.

Regolamento (UE) 1308/2013 - OCM Vino - Misura Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi - Presa d'atto del Decreto ministeriale n. 246465 del 1 giugno 2022 e del decreto direttoriale di attuazione n. 258544 del 8 giugno 2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del 22 ottobre 2007;

— il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

— il decreto del MiPAAF n. 3893 del 4 aprile 2019, recante "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" e s.m.i.;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 848 del 15 settembre 2021 di avvio delle procedure per l'attivazione della presentazione delle domande di aiuto a valere sulla campagna 2021/2022 concernente: OCM Vitivinicolo - Misura Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi e s.m.i.;

— la determinazione dirigenziale n. 9212 del 21 settembre 2021, con la quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna 2021/2022 concernente: Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Misura Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi, facendo proprie le modalità operative e procedurali previste dal decreto MiPAAF n. 0376627 del 26 agosto 2021;

— il decreto del MiPAAF n. 246465 del 1 giugno 2022, recante deroghe al decreto del MiPAAF n. 3893 del 4 aprile 2019, per contrastare le turbative di mercato causate dalla crisi internazionale conseguente l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia e alle misure di contenimento alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 praticate dalla Repubblica popolare Cinese;

— il decreto direttoriale MiPAAF n. 258544 dell'8 giugno 2022 recante le modalità operative e procedurali per l'attuazione del decreto MPAAF n. 246465 del 1 giugno 2022;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto e fare proprie le modalità attuative e operative previste dal decreto del MiPAAF n. 246465 dell'1 giugno 2022 e dal decreto direttoriale di attuazione n. 258544 dell'8 giugno 2022, precisando che le istanze di variante dovranno pervenire, secondo le modalità e i termini previsti dal decreto direttoriale sopraccitato, al seguente indirizzo PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di prendere atto e fare proprie le modalità attuative e operative previste dal decreto del MiPAAF n. 246465 dell'1 giugno 2022 e dal decreto direttoriale di attuazione n. 258544 dell'8 giugno 2022;

2) di precisare che le istanze di variante dovranno pervenire, secondo le modalità e i termini previsti dal decreto direttoriale sopraccitato, al seguente indirizzo PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web regionale;

4) di dichiarare che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 33/2013, articolo 26, comma 1.

Perugia, li 15 giugno 2022

Il dirigente Vicario
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2022, n. 6040.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Attività di attingimento di acqua da destinare ad uso irriguo, da un laghetto privato interno alla ZSC IT5210025 Ansa degli Ornari (Perugia), da realizzare nelle annualità 2022-2026". Proponente: Centro Tori Chiacchierini.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 93 del 6 febbraio 2012;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
 Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
 Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
 Vista l'istanza di screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 114699/2022, trasmessa da Chiacchierini Anna in qualità di proprietario della ditta Centro Tori Chiacchierini per "Attività di attingimento di acqua da destinare ad uso irriguo, da un laghetto privato interno alla ZSC IT5210025 Ansa degli Ornari (Perugia), da realizzare nelle annualità 2022-2026";
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Perugia interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210025 "Ansa degli Ornari";
 Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
 Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Centro Tori Chiacchierini - centrotorichiacchierini@legalmail.it;
 - b) al Comune di Perugia - comune.perugia@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 giugno 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2022, n. **6052**.

Kos Care srl - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Sanitaria Assistenziale stati vegetativi sita in Via dell'Ospedale 6, Foligno (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto il regolamento regionale n. 6/2017;
Vista la D.D. n. 638 del 12 febbraio 2013 e successivi con la quale la Kos Care Srl è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Residenza Sanitaria Assistenziale stati vegetativi sita in via dell'Ospedale 6, Foligno (PG) e successivi;
Vista la comunicazione presentata in data 20 aprile 2022 prot. n. 92835 e successiva integrazione in data 26 maggio 2022 prot. n. 133225 dalla Kos Care srl, con sede legale in via Durini 9, Milano (MI), partita iva 01148190547, di variazione di responsabile sanitario nella persona della dott.ssa Celli Stefania in sostituzione del dott. Massimo Vallasciani;
Preso atto che la società Kos Care Srl con sede legale in via Durini 9, Milano (MI), partita iva 01148190547, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Residenza Sanitaria Assistenziale stati vegetativi sita in via dell'Ospedale 6, Foligno (PG), con determinazione dirigenziale n. 638 del 12 febbraio 2013 e successivi;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso la Residenza Sanitaria Assistenziale stati vegetativi sita in via dell'Ospedale 6, Foligno (PG), gestito dalla società Kos Care con sede legale in via Durini 9, Milano (MI), partita iva 01148190547, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dalla dott.ssa Celli Stefania, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, abilitata all'esercizio della Professione ed iscritta all'Albo dei medici chirurghi di Perugia al n. 8248;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciato con determinazione dirigenziale n. 638 del 12.02.2013 e successivi, che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 giugno 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2022, n. **6053**.

R.R. n. 6/2017 - Dedicare srl - Sostituzione responsabile sanitario presso il Poliambulatorio specialistico per la diagnosi ed il trattamento in ambito socio-sanitario e psico-giuridico sito in via Vici 12/B, Foligno (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto il regolamento regionale n. 6/2017;
Vista la comunicazione presentata in data 8 aprile 2022 prot. n. 83685 e successiva integrazione in data 24 maggio 2022 prot. n. 128781 dalla società Dedicare srl, con sede legale in via Vici 12/B, Foligno (PG), partita iva 03442950543, di variazione di responsabile sanitario nella persona della dott.ssa Giuseppina De Giorgio in sostituzione del dott. Massimo Stortini;
Preso atto che la società Dedicare srl ha segnalato con SCIA prot. n. 2914 dell'8 gennaio 2021 l'inizio dell'attività sanitaria di Poliambulatorio specialistico per la diagnosi ed il trattamento in ambito socio-sanitario e psico-giuridico sito in via Vici 12/B, Foligno (PG);
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso il Poliambulatorio specialistico per la diagnosi ed il trattamento in ambito socio-sanitario e psico-giuridico sito in via Vici 12/B, Foligno (PG), gestito dalla società Dedicare srl con sede legale in via Vici 12/B, Foligno (PG), partita iva 03442950543, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dalla dott.ssa Giuseppina De Giorgio laureata in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitata all'esercizio della Professione, specializzata in psichiatria ed iscritta all'Albo dei medici chirurghi della Provincia di Perugia al n. 7592;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alla SCIA protocollo regionale n. 2914 dell'8 aprile 2022, che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 giugno 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2022, n. 6056.

D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod. ed int. - Riconoscimento “Distretto del cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Sud Ovest Orvietano”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamata la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” - ed in particolare l’art. 1 comma 499 che istituisce i “Distretti del cibo” sostituendo l’art. 13 del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 228;

Preso atto che l’articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228, come modificato dalla legge n. 205/2017, prevede 8 diverse tipologie di distretti del cibo, demandando alle regioni e alle province autonome l’individuazione dei distretti del cibo e la successiva comunicazione al Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, presso il quale è costituito il registro nazionale dei distretti del cibo;

Vista la D.G.R. n. 157 dell’11 marzo 2020 come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 522 del 27 maggio 2022 avente ad oggetto “Disposizioni attuative per il riconoscimento dei Distretti del cibo ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e successive modifiche”;

Vista la D.G.R. n. 229 del 16 marzo 2022 concernente l’istituzione della Commissione tecnica per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei Distretti del cibo della Regione Umbria ai sensi della D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod e int.;

Atteso che l’allegato A) alla D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod. e int., stabilisce in particolare:

- le diverse tipologie di Distretto del Cibo per le quali la Regione può concedere il riconoscimento;
- le caratteristiche del soggetto proponente il Distretto e dei soggetti partner;
- le condizioni e i requisiti per il riconoscimento dei Distretti del Cibo;
- le modalità per la presentazione delle istanze di riconoscimento dei Distretti del Cibo e per la relativa istruttoria regionale;

Considerato che l’istruttoria si basa sulla verifica della documentazione fornita in sede di domanda e che la stessa si conclude con la redazione di un verbale, sottoscritto dai funzionari preposti, approvato dalla Commissione tecnica per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei Distretti del cibo istituita ai sensi della D.G.R. n. 229/2022;

Atteso che il Responsabile del Servizio sulla base dell’esito dell’istruttoria favorevole, provvede con proprio atto, al riconoscimento del Distretto del Cibo individuando i prodotti interessati nonché il relativo ambito territoriale ed a comunicare al MIPAAF l’avvenuto riconoscimento ai fini dell’iscrizione dei soggetti idonei al Registro nazionale dei distretti del cibo istituito dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Vista la nota prot. n. 46691 dell’8 marzo 2022 con la quale il legale rappresentante del Gruppo di Azione Locale Trasimeno Orvietano, in qualità di soggetto proponente, ha presentato istanza di riconoscimento del Distretto agroalimentare di qualità area Sud-Ovest Orvietano, corredata della documentazione necessaria alla verifica dei requisiti e condizioni previsti dalla normativa;

Vista la nota prot. n. 120448 del 16 maggio 2022 con la quale il Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli ha provveduto a richiedere le necessarie integrazioni sulla base di quanto emerso nel corso della riunione della Commissione tecnica tenutasi in data 3 maggio 2022, il cui verbale è depositato agli atti del Servizio nel relativo fascicolo di domanda;

Vista la documentazione integrativa pervenuta a cura del soggetto proponente - GAL Trasimeno Orvietano - con nota prot. n. 137383 del 3 giugno 2022, con la quale è stata tra l’altro comunicata la variazione della denominazione del Distretto, effettuata con atto notarile, in “*Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Sud-Ovest Orvietano*”;

Esperita l’istruttoria tecnico amministrativa, nel corso della quale si è provveduto a verificare la regolarità, la completezza della domanda e la rispondenza ai requisiti e alle condizioni previsti nonché la coerenza delle azioni e dei risultati attesi rispetto alle analisi di contesto ed alle finalità del distretto individuato;

Atteso che a seguito delle risultanze istruttorie è stata redatta apposita check list, agli atti del Servizio, la quale conclude con la proposta di parere favorevole alla richiesta di riconoscimento del Distretto di qualità oggetto del presente atto;

Considerato che l’istanza di riconoscimento e la relativa check list istruttoria è stata sottoposta all’esame della Commissione tecnica di valutazione, la quale nel corso della seduta del 13 giugno 2022 ha approvato all’unanimità le risultanze istruttorie riportate nelle check list di cui sopra, esprimendo parere positivo in merito alla richiesta di riconoscimento di cui all’oggetto ai fini dell’emanazione del provvedimento di riconoscimento del Distretto;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riconoscimento del “Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Sud-Ovest Orvietano” come meglio definito nella tabella sottostante per quanto concerne la tipologia di distretto, l’ambito territoriale ed i prodotti interessati:

Nome del Distretto	Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Sud-Ovest Orvietano
Tipologia del Distretto	Distretto di produzioni certificate (DIPC) - lett. d), paragrafo 3 dell’Allegato A alla D.G.R. n. 522/2022
Territorio interessato	Comuni di Orvieto, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Ficulle, Fabro, Parrano, San Venanzo, Allerona, Castel Giorgio, Porano, Castel Viscardo, Montecchio, Baschi, Todi, Castiglione in Teverina (Vt)
Produzioni	<p><i>Produzioni di qualità certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa:</i> Vini DOP Orvieto, Vini DOP Rosso Orvietano, Vini IGP Umbria, Vini IGP Allerona, Olio DOP Umbria, Pecorino Toscano DOP</p> <p><i>Principali prodotti agroalimentari tradizionali:</i> Porchetta, Prosciutto nostrano, Capocollo, Salsicce, Formaggi, Tartufo bianco pregiato, Bringoli, Umbricelli, Zafferano</p> <p><i>Altri prodotti:</i> Aglione, Grani antichi, Miele, Sella di San Venanzo</p>

Ritenuto altresì necessario comunicare il riconoscimento concesso con il presente atto al soggetto proponente e al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, ai fini dell’iscrizione del Distretto nel il Registro nazionale dei distretti del cibo, istituito ai sensi della legge n. 205/2017, art. 1 comma 499;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e di accogliere, sulla base degli esiti istruttori e del parere favorevole della Commissione tecnica espresso nella seduta del 13 giugno 2022, la richiesta di riconoscimento del “Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Sud-Ovest Orvietano” presentata dal legale rappresentante del Gruppo di Azione Locale Trasimeno Orvietano, in qualità di soggetto proponente;

2. di riconoscere il “Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Sud-Ovest Orvietano” ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs n. 228/2001 e smi e delle disposizioni regionali di cui all’allegato A) alla D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod e int., come meglio definito nella tabella sotto riportata per quanto concerne la tipologia di distretto, l’ambito territoriale ed i prodotti interessati:

Nome del Distretto	Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Sud-Ovest Orvietano
Tipologia del Distretto	Distretto di produzioni certificate (DIPC) - lett. d), paragrafo 3 dell’Allegato A alla D.G.R. n. 522/2022
Territorio interessato	Comuni di Orvieto, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Ficulle, Fabro, Parrano, San Venanzo, Allerona, Castel Giorgio, Porano, Castel Viscardo, Montecchio, Baschi, Todi, Castiglione in Teverina (Vt)
	<p><i>Produzioni di qualità certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa:</i> Vini DOP Orvieto, Vini DOP Rosso Orvietano, Vini IGP Umbria, Vini IGP Allerona, Olio DOP Umbria, Pecorino Toscano DOP</p>

Produzioni	<i>Principali prodotti agroalimentari tradizionali:</i> Porchetta, Prosciutto nostrano, Capocollo, Salsicce, Formaggi, Tartufo bianco pregiato, Bringoli, Umbricelli, Zafferano <i>Altri prodotti:</i> Aglione, Grani antichi, Miele, Sella di San Venanzo
-------------------	---

3. di comunicare il riconoscimento concesso con il presente atto al soggetto proponente e al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai fini dell'iscrizione del Distretto nel il Registro nazionale dei distretti del cibo, istituito dalla legge 205/2017, art. 1 comma 499;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it).

5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 giugno 2022

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2022, n. **6057**.

D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod. ed int. Riconoscimento "Distretto del cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell'area Trasimeno Corcianese".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamata la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" - ed in particolare l'art. 1 comma 499 che istituisce i "Distretti del cibo" sostituendo l'art. 13 del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 228;

Preso atto che l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228, come modificato dalla legge n. 205/2017, prevede 8 diverse tipologie di distretti del cibo, demandando alle regioni e alle province autonome l'individuazione dei distretti del cibo e la successiva comunicazione al Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, presso il quale è costituito il registro nazionale dei distretti del cibo;

Vista la D.G.R. n. 157 dell'11 marzo 2020 come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 522 del 27 maggio 2022 avente ad oggetto "Disposizioni attuative per il riconoscimento dei Distretti del cibo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e successive modifiche";

Vista la D.G.R. n. 229 del 16 marzo 2022 concernente l'istituzione della Commissione tecnica per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei Distretti del cibo della Regione Umbria ai sensi della D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod e int.;

Atteso che l'allegato A) alla D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod. e int., stabilisce in particolare:

- le diverse tipologie di Distretto del cibo per le quali la Regione può concedere il riconoscimento;
- le caratteristiche del soggetto proponente il Distretto e dei soggetti partner;
- le condizioni e i requisiti per il riconoscimento dei Distretti del Cibo;
- le modalità per la presentazione delle istanze di riconoscimento dei Distretti del Cibo e per la relativa istruttoria regionale;

Considerato che l'istruttoria si basa sulla verifica della documentazione fornita in sede di domanda e che la stessa si conclude con la redazione di un verbale, sottoscritto dai funzionari preposti, approvato dalla Commissione tecnica per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei Distretti del cibo istituita ai sensi della D.G.R. n. 229/2022;

Atteso che il Responsabile del Servizio sulla base dell'esito dell'istruttoria favorevole, provvede con proprio atto, al riconoscimento del Distretto del Cibo individuando i prodotti interessati nonché il relativo ambito territoriale ed a comunicare al MIPAAF l'avvenuto riconoscimento ai fini dell'iscrizione dei soggetti idonei al Registro nazionale dei distretti del cibo istituito dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Vista la nota prot. n. 52902 del 15 marzo 2022 con la quale il legale rappresentante del Gruppo di Azione Locale Trasimeno Orvietano, in qualità di soggetto proponente, ha presentato istanza di riconoscimento del Distretto agroalimentare di qualità dell'area Trasimeno Corcianese, corredata della documentazione necessaria alla verifica dei requisiti e condizioni previsti dalla normativa;

Vista la nota prot. n. 120449 del 16 maggio 2022 con la quale il Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli ha provveduto a richiedere le necessarie integrazioni sulla base di quanto emerso nel corso della riunione della Commissione tecnica tenutasi in data 3 maggio 2022, il cui verbale è depositato agli atti del Servizio nel relativo fascicolo di domanda;

Vista la documentazione integrativa pervenuta a cura del soggetto proponente - GAL Trasimeno Orvietano - con nota prot. n. 137931 del 3 giugno 2022, con la quale è stata tra l'altro comunicata la variazione della denominazione del Distretto, effettuata con atto notarile, in "*Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell'area Trasimeno Corcianese*";

Esperita l'istruttoria tecnico amministrativa, nel corso della quale si è provveduto a verificare la regolarità, la completezza della domanda e la rispondenza ai requisiti e alle condizioni previsti nonché la coerenza delle azioni e dei risultati attesi rispetto alle analisi di contesto ed alle finalità del distretto individuato;

Atteso che a seguito delle risultanze istruttorie è stata redatta apposita check list, agli atti del Servizio, la quale conclude con la proposta di parere favorevole alla richiesta di riconoscimento del Distretto di qualità oggetto del presente atto;

Considerato che l'istanza di riconoscimento e la relativa check list istruttoria è stata sottoposta all'esame della Commissione tecnica di valutazione, la quale nel corso della seduta del 13 giugno 2022 ha approvato all'unanimità le risultanze istruttorie riportate nelle check list di cui sopra, esprimendo parere positivo in merito alla richiesta di riconoscimento di cui all'oggetto ai fini dell'emanazione del provvedimento di riconoscimento del Distretto;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riconoscimento del "*Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell'area Trasimeno Corcianese*" come meglio definito nella tabella sottostante per quanto concerne la tipologia di distretto, l'ambito territoriale ed i prodotti interessati:

Nome del Distretto	Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell'area Trasimeno Corcianese
Tipologia del Distretto	Distretto di produzioni certificate (DIPC) - lett. d), paragrafo 3 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 522/2022
Territorio interessato	Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Tuoro sul Trasimeno
Produzioni	<p><i>Produzioni di qualità certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa:</i> Vini DOP Colli del Trasimeno, Vini IGP Umbria, Olio DOP Umbria</p> <p><i>Principali prodotti agroalimentari tradizionali:</i> Fagiolina del Lago, Broccoletti del Lago, Tartufo, Zafferano di Città della Pieve, Anguilla del Trasimeno, Carpa del Trasimeno, Latterino del Trasimeno, Luccio del Trasimeno, Persico reale del Trasimeno, Tinca del Trasimeno.</p> <p><i>Altri prodotti:</i> Aglione</p>

Ritenuto altresì necessario comunicare il riconoscimento concesso con il presente atto al soggetto proponente e al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, ai fini dell'iscrizione del Distretto nel Registro nazionale dei distretti del cibo, istituito ai sensi della legge n. 205/2017, art. 1 comma 499;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e di accogliere, sulla base degli esiti istruttori e del parere favo-

revoles della Commissione tecnica espresso nella seduta del 13 giugno 2022, la richiesta di riconoscimento del “*Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Trasimeno Corcianese*” presentata dal legale rappresentante del Gruppo di Azione Locale Trasimeno Orvietano, in qualità di soggetto proponente;

2. di riconoscere il “*Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Trasimeno Corcianese*” ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 228/2001 e smi e delle disposizioni regionali di cui all’allegato A) alla D.G.R. n. 157/2020 e succ. mod e int., come meglio definito nella tabella sotto riportata per quanto concerne la tipologia di distretto, l’ambito territoriale ed i prodotti interessati:

Nome del Distretto	Distretto del Cibo agroalimentare delle produzioni certificate e tutelate dell’area Trasimeno Corcianese
Tipologia del Distretto	Distretto di produzioni certificate (DIPC) - lett. d), paragrafo 3 dell’Allegato A alla D.G.R. n. 522/2022
Territorio interessato	Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Tuoro sul Trasimeno
Produzioni	<p><i>Produzioni di qualità certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa:</i> Vini DOP Colli del Trasimeno, Vini IGP Umbria, Olio DOP Umbria</p> <p><i>Principali prodotti agroalimentari tradizionali:</i> Fagiolina del Lago, Broccoletti del Lago, Tartufo, Zafferano di Città della Pieve, Anguilla del Trasimeno, Carpa del Trasimeno, Latterino del Trasimeno, Luccio del Trasimeno, Persico reale del Trasimeno, Tinca del Trasimeno.</p> <p><i>Altri prodotti:</i> Aglione</p>

3. di comunicare il riconoscimento concesso con il presente atto al soggetto proponente e al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, ai fini dell’iscrizione del Distretto nel il Registro nazionale dei distretti del cibo, istituito dalla legge n. 205/2017, art. 1 comma 499;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

5. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 giugno 2022

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 16 giugno 2022, n. **6078**.

Sospensione della determinazione direttoriale n. 3789 del 20 aprile 2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 (Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009), recepita con deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. n. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie, recepita con deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. atti n. 32/CSR del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private) così come modificato e integrato dal regolamento regionale 16 luglio 2020, n. 4 (Modificazione al regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private).);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2020, n. 672 (Art. 5 R.R. n. 10/2018. Adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR). così come modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR.), nonché dalla deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2021 n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020. Anticorruzione);

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 12612 del 9 dicembre 2021 è stato effettivamente avviato il nuovo sistema di Audit per l'accreditamento istituzionale;

Considerato che il comma 6 dell'art. 5 il R.R. n. 10/2018 dispone che: "[...] qualora la struttura pubblica o privata risulti carente di uno o più requisiti non essenziali, l'OTAR comunica alla struttura regionale la necessità di far predisporre alla struttura pubblica o privata un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate, e i relativi tempi di adeguamento. In tal caso l'accreditamento è concesso con prescrizioni.";

Considerato che il Manuale del Sistema di Gestione OTAR (D.G.R. n. 672/2020 e ss.mm.ii.) al punto "H.1.1-c) Strutturazione della visita di verifica" afferma: "Conformità: la Struttura valutata possiede i requisiti generali e specifici per l'accreditabilità;

Osservazione: la Struttura valutata rischia di perdere il possesso di uno o più requisiti nel breve-medio periodo. L'osservazione mira a rilevare gli elementi di miglioramento della Struttura;

Prescrizione: la Struttura valutata risulta carente di uno o più requisiti non essenziali. Tale carenza può essere sanata mediante la predisposizione da parte della Struttura valutata di un piano di adeguamento, che indichi anche i relativi tempi di attuazione. In tal caso l'OAIA può concedere l'accreditamento con prescrizioni. I requisiti non essenziali sono tali se il loro non possesso non inficia nel breve periodo la qualità delle prestazioni e dei risultati della Struttura;

Non Conformità: la Struttura valutata risulta carente di uno o più requisiti essenziali. I requisiti essenziali sono tali se il loro non possesso compromette, direttamente e immediatamente, la capacità del sistema di gestione qualità (SGQ) di mantenere il livello qualitativo stabilito oppure se minaccia la credibilità della procedura di accreditamento.

L'OTAR, in collaborazione con l'OAIA, d'intesa con i Valutatori e gli Esperti Tecnici dell'Elenco Regionale, anche avvalendosi di un ente di formazione, può definire un documento che espliciti i criteri secondo i quali definire i requisiti essenziali e non essenziali.";

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento.), la quale dispone: "1) di realizzare un laboratorio formativo volto a supportare la Regione Umbria in una sistematica attualizzazione del sistema umbro delle "4A" (autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie, autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria, accreditamento istituzionale, accordi convenzionali) la quale, in particolare, preveda di realizzare le azioni di miglioramento di seguito elencate:

[...] b. ottimizzazione degli strumenti di valutazione della qualità delle strutture da accreditare: attualizzazione delle check list dei requisiti generali e specifici e individuazione di un metodo di valutazione delle non conformità";

Vista la determinazione direttoriale n. 3789 del 20 aprile 2022 (Accreditamento istituzionale in sanità. Individuazione dei requisiti essenziali e non essenziali);

Considerato che è in fase di definizione il documento di adeguamento dei requisiti essenziali e non essenziali per procedere all'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private;

Ritenuto necessario, pertanto, sospendere la D.D. n. 3789/2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di sospendere la determinazione direttoriale n. 3789/2022;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
3. l'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 16 giugno 2022

Il direttore
MASSIMO D'ANGELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2022, n. 6095.

POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.3.1.: Avviso Pubblico Travel (D.D. n. 12903/2021). Proroga termine scadenza al 31 luglio 2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

— l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea;

— la D.G.R. n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";

— la Risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Regionale dell'Umbria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 15 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 della Regione Umbria;

Dato atto che con D.G.R. del 23 febbraio 2015, n. 184, si è preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva il Programma FESR 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(1625) del 7 marzo 2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 929;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 23 febbraio 2015 e che con D.G.R. n. 493 del 9 maggio 2016 - D.G.R. n. 400/2017 sono state individuate le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 e ripartite le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014- 2020.

Vista la determinazione direttoriale n. 13140 del 21 dicembre 2016 di approvazione del documento "Sistema di Gestione e di Controllo" del POR FESR Umbria 2014-2020.

Considerato che l'Autorità di Audit in data 27 dicembre 2016 ha espresso il parere secondo il quale l'Autorità di Gestione e Certificazione designata per il Programma soddisfa i criteri di designazione relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza di cui all'Allegato XIII del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Vista la D.G.R. n. 1634 del 28 dicembre 2016 con la quale sono state formalmente designate l'Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FESR Umbria 2014-2020.

Visto il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L352 del 24 dicembre 2013;

Dato atto che il Servizio "Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese" è stato identificato responsabile dell'Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" dell'Asse III del POR FESR 2014-2020;

Visto più in particolare il contenuto dell'Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale";

Vista la determinazione direttoriale n. 6966 del 3 luglio 2018 avente ad oggetto: "POR FESR Umbria 2014-2020. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo versione 2" per il 2014-2020";

Vista la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1963 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni (Temporary Framework);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 24 novembre 2021 avente ad oggetto: POR FESR 2014/2020 - Azione 3.3.1.: Linee di indirizzo. Approvazione criteri Avviso pubblico "TRAVEL".

Vista la determinazione dirigenziale n. 12903 del 16 dicembre 2021 avente ad oggetto: POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.3.1. D.G.R. n. 1171/2021: Approvazione Avviso pubblico TRAVEL;

Evidenziato che l'Avviso Pubblico Travel è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale - ed. straordinaria n. 74 del 20 dicembre 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 800 del 26 gennaio 2022 avente ad oggetto: POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.3.1.: Modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Travel - Determinazione dirigenziale n. 12903/2021.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1308 dell'8 febbraio 2022 avente ad oggetto: POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.3.1.: Modifiche e integrazioni Allegato E) - Codici Ateco - Avviso Pubblico Travel (D.D. n. 12903/2021).

Vista la nota del 13 giugno 2022 con la quale la CNA Umbria ha rappresentato l'interesse mostrato dalle aziende umbre per l'Avviso Travel finalizzato a entrare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri attraverso le attività di internazionalizzazione e ha richiesto, pertanto, una proroga dell'Avviso al 30.09.2022.

Evidenziato che l'art. 31 dell'Avviso prevede al punto 3 che "Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni europee e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande".

Evidenziato:

1. che l'art. 13 dell'Avviso Travel recita "...l'invio della richiesta di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire dalle ore 10.00 del 14 febbraio 2022 e fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2022";

2. ad oggi sono arrivate 52 domande per un contributo complessivo di € 1.646.835,50;

3. che le risorse finanziarie disponibili, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso ammontano a € 3.000.000,00;

Visto il comunicato stampa del 12 maggio 2022, presente nel sito internet della Commissione europea che puntualizza che "il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato legato all'emergenza Covid non sarà prorogato oltre il 30 giugno 2022 (Temporary framework);

Evidenziato, altresì che la pandemia e il conflitto Russia Ucraina hanno di nuovo mutato gli scenari internazionali e molte imprese hanno frenato gli investimenti per avere il tempo di analizzare le implicazioni del conflitto (accessibilità dei mercati, gestione ordini di materie prime, rincari energetici) e quindi hanno dovuto riprogettare le proprie attività, spesso con nuovi obiettivi e verso nuovi mercati.

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra esposto, di prorogare la scadenza dell'Avviso Travel alla data del 31 luglio 2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto di quanto indicato in premessa;
2. di prorogare la scadenza per la trasmissione delle domande a valere sull'Avviso Travel (D.D. n. 12903 del 16 dicembre 2021) alla data del **31 luglio 2022**;
3. che le domande presentate dall'1 luglio 2022 NON si potranno avvalere dello strumento Temporary framework", giusto comunicato della Commissione europea del 12 maggio 2022 in istruttoria richiamato;
4. di pubblicare il presente provvedimento, nel canale Bandi del sito internet della Regione Umbria;

5. di pubblicare il solo presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (BURU);
6. di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 12903/2021 sono stati espletati gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.
7. di trasmettere il presente atto a Sviluppumbria SpA;
8. di trasmettere il presente atto a Punto Zero Scarl;
9. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 16 giugno 2022

Il dirigente
FRANCO BILLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6101**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - Tipologia di intervento 10.1.2 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0773655 del 16 giugno 2022. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che *istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 06 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020";

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente "P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Considerato che i bandi regionali prevedono la possibile combinazione di impegni della Misura 11 con le tipologie di intervento 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 della sottomisura 10.1;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali.";

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulle Misure 10 e 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 10 e 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 e delle domande della Misura 10 - tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 legate alla Misura 11, è di competenza del Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, tipologia di intervento 10.1.2, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare all'istante i motivi che ostano il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 16 Giugno 2022 sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	10.1.2	2021	0773655	16/06/2022	1	3.733,34
TOTALE					1	3.733,34

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per la domanda ricompresa nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	10.1.2	2021	0773655	16/06/2022	1	3.733,34
TOTALE					1	3.733,34

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

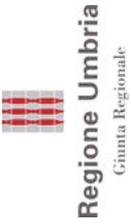
5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
 Regione Umbria Giunta Regionale											
Prot. AGEA.ASR.2022.0773655											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revise primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14240520271	S.AGR.QUINTILI ANTONIO DAL SAVIO	3.733,34	0	14/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773586	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773589	16/06/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6102.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0774003 del 16 giugno 2022. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che *istituisce uno strumento dell’Unione europea a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013

del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente "P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021";

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 16 giugno 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0774003	16/06/2022	13	71.693,81
TOTALE					13	71.693,81

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0774003	16/06/2022	13	71.693,81
TOTALE					13	71.693,81

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

 Regione Umbria Giunta Regionale		ALLEGATO 1										
Prot. AGEA.ASR.2022.0774003												
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	14240664160	SEMPlice AZIENDA AGRARIA CIANCA ANNA SOCIETA'	5.354,42	0	09/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773932	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
2	Regione Umbria - Ente regionale	14241028191	SEMPlice AZIENDA AGRARIA DEL QUONDAMI CELLO	5.635,26	4.414,60	14/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773933	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
3	Regione Umbria - Ente regionale	14241291757	SEMPlice SOC. AGR. SEMPLICE	2.036,65	0	16/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773934	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
4	Regione Umbria - Ente regionale	14240703786	SEMPlice BIANCONI ROBERTO	2.739,58	0	09/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773935	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
5	Regione Umbria - Ente regionale	14240981895	SEMPlice CACCIETTA MARGHERITA	7.548,92	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773936	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
6	Regione Umbria - Ente regionale	14240964164	SEMPlice LAV.AGR.IN. SNC DI BERTOLDO ALCEO E.C.	8.951,49	0	09/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773938	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
7	Regione Umbria - Ente regionale	14240987793	SEMPlice LAV.AGR.IN. SNC DI BERTOLDO ALCEO E.C.	15.245,52	0	09/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773937	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
8	Regione Umbria - Ente regionale	14240952094	SEMPlice MARSILI NATALINA	12.336,95	0	14/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773939	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
9	Regione Umbria - Ente regionale	14241212423	SEMPlice MULINO DEI BIANCHI SOCIETA' AGRICOLA	2.799,26	0	15/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773940	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
10	Regione Umbria - Ente regionale	14240872326	SEMPlice ODDI BAGLIONI ALESSANDRA MARIA	4.559,34	0	09/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773941	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
11	Regione Umbria - Ente regionale	14241366690	SEMPlice SETACCI KATIA	2.155,93	7.285,70	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773942	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
12	Regione Umbria - Ente regionale	14241739318	SEMPlice SOCIETA' AGRICOLA CORTIGNO SOCIETA'	2.017,78	0	09/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773944	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	
13	Regione Umbria - Ente regionale	14240677949	SEMPlice URBANI MATTIA	312,71	0	16/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773946	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6103.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Sottomisura 11.2 “Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica” - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0774068 del 16 giugno 2022. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell’Unione europea a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 DEL 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE)

n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3126 del 13 aprile 2021 P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Sottomisura 11.2 “Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica”. D.D. n. 3074/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Disposizioni attuative “sotto condizione” ai sensi dell’art. 7, comma 2 del Reg. (UE) n. 2220/2020;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 16 giugno 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0774068	16/06/2022	2	21,66
TOTALE					2	21,66

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0774068	16/06/2022	2	21,66
TOTALE					2	21,66

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
Prot. AGEA.ASR.2022.0774068											
											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo erogato precedentemente determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241142919	SOCIETA' AGRICOLA CASAVECCHIA S.S.	18,57	2.955,87	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773943	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14240551250	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FABIANI S.S.	3,09	12.011,51	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0773945	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0773951	16/06/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6104.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0774185 del 16 giugno 2022. Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che *istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013

del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente "P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è

conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 21 dalla circolare AGEA Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 16 Giugno 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0774185	16/06/2022	8	35.329,92
TOTALE					8	35.329,92

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0774185	16/06/2022	8	35.329,92
TOTALE					8	35.329,92

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
Prot. AGEA.ASR.2022.0774185											
 Regione Umbria Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14240646795	AZIENDA AGRICOLA MOSSA E CENCIARELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10.292,84	18.862,25	14/06/2022	AGEA.ASR.2022.0774132	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0774143	16/06/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14240442203	BENEDETTI DOMENICO	908,96	960,01	08/06/2022	AGEA.ASR.2022.0774133	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0774143	16/06/2022
3	Regione Umbria - Ente regionale	14241298356	CALZONI MARCO	2.716,23	0	13/06/2022	AGEA.ASR.2022.0774134	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0774143	16/06/2022
4	Regione Umbria - Ente regionale	14241738617	FATTORIA LA VIALLA DI GIANNI, ANTONIO E BANDINO LO FRANCO - SOCIE TA' AGRICOLA SEMPLICE	13.773,51	0	15/06/2022	AGEA.ASR.2022.0774135	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0774143	16/06/2022
5	Regione Umbria - Ente regionale	14241294744	LA FOGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PETTIROSSI	3.207,85	0	15/06/2022	AGEA.ASR.2022.0774137	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0774143	16/06/2022
6	Regione Umbria - Ente regionale	14240120023	MISCETTI LUCIANO	2.645,41	0	16/06/2022	AGEA.ASR.2022.0774138	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0774143	16/06/2022
7	Regione Umbria - Ente regionale	14241366427	SETACCI KATIA	952,74	0	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0774139	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0774143	16/06/2022
8	Regione Umbria - Ente regionale	14240725409	URBANI MATTIA	832,38	0	16/06/2022	AGEA.ASR.2022.0774140	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0774143	16/06/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6105.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - sottomisura 11.2 "Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica" - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0774241 del 16 giugno 2022. Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE)

n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3126 del 13 aprile 2021 P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Sottomisura 11.2 “Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica”. D.D. n. 3074/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Disposizioni attuative “sotto condizione” ai sensi dell’art. 7, comma 2 del Reg. (UE) n. 2220/2020;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l’ammissibilità al pagamento dell’aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69,

così come disposto al punto 21 dalla circolare AGEA Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 16 Giugno 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0774241	16/06/2022	1	1.479,12
TOTALE					1	1.479,12

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0774241	16/06/2022	1	1.479,12
TOTALE					1	1.479,12

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

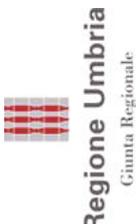
3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
											
Prot. AGEA.ASR.2022.0774241											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14240763087	GIANNO' WOLFGANG	1.479,12	0	10/06/2022	AGEA.ASR.2022.0774136	16/06/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0774143	16/06/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6118.

D.G.R. n. 197/2020 - Servizio regionale per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici. Approvazione del 9° Aggiornamento dell'Elenco regionale Centri prova autorizzati.

omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di aggiornare, ai sensi della D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020, *l'Elenco regionale Centri prova autorizzati ad erogare il servizio di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici*, provvedendo, come disposto con determinazione dirigenziale n. 6064 del 16 giugno 2022:

a) all'iscrizione, nella sezione *Centri prova extra-regionali*, con codice 11, della ditta:

Centro prova	Sede legale e operativa
11. GAGNI s.r.l.	Via G. Tassoni n. 16 - Tarquinia (VT)

2. di approvare il 9° Aggiornamento dell'*Elenco regionale Centri prova autorizzati ad erogare il servizio di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici* riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di pubblicare la parte dispositiva del presente atto e il relativo allegato A nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO A



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
 Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI

ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)

Aggiornamento giugno 2022

CENTRI PROVA REGIONALI

Denominazione	01. AGRICONTROL di Marco Battisti
Sede legale	Via Tiberina, 78 - Fraz. Ilici - 06059 Todi
Sede operativa	Via Tiberina, 78 - Fraz. Ilici - 06059 Todi
Recapiti telefonici	333 7977018 - 335 6957009 - fax 075 8851149
E.MAIL	info@agricontrolservice.com
PEC	agricontrol@messaggipec.it
Atto di riconoscimento	Determinazione Dirigenziale n. 10142 del 30/12/2011
Tipologia di riconoscimento	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
Tipologia di servizio offerto	Mobile

ALLEGATO A



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
 Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI

ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)

Aggiornamento giugno 2022

CENTRI PROVA REGIONALI

Denominazione	03. PRO AGRICOLI - Consorzio Produttori Agricoli Soc. Coop. a r. l.
Sede legale	Via Oberdan, 12 - 06012 Città di Castello
Sede operativa	Via C. Marx 4 - 06011 Città di Castello
Recapiti telefonici	075 8627925 - fax 075 8627920
E.MAIL	proagri@protab.it
PEC	proagri@pec.it
Atto di riconoscimento	Determinazione Dirigenziale n. 4716 del 18/06/2012
Tipologia di riconoscimento	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee
Tipologia di servizio offerto	Fisso e Mobile

ALLEGATO A



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
 Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI

ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 1977/2020)
 Aggiornamento giugno 2022

CENTRI PROVA REGIONALI

Denominazione	04. AGRISERVICE TARATURE di Grilli Silvia
Sede legale	Via Pisano, 19 - 06122 Perugia
Sede operativa	Via Pisano, 19 - 06122 Perugia
Recapiti telefonici	320 7098385
E.MAIL	agriservicetarature@hotmail.it
PEC	silviagrilli@postecert.it
Atto di riconoscimento	Determinazione Dirigenziale n. 9176 del 21/11/2012
Tipologia di riconoscimento	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
Tipologia di servizio offerto	Mobile

ALLEGATO A



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
 Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI

ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)

Aggiornamento giugno 2022

CENTRI PROVA REGIONALI

Denominazione	07. Stefania Racugno Ditta individuale
Sede legale	Via Rocco Cristiano 6/C San Gemini (Tr),
Sede operativa	Via Rocco Cristiano 6/C San Gemini (Tr),
Recapiti telefonici	370 3211463
E.MAIL	stefania.racugno@gmail.com
PEC	stefaniaracugno@pec.it
Atto di riconoscimento	Determinazione Dirigenziale n. 1710 del 22/02/2019
Tipologia di riconoscimento	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
Tipologia di servizio offerto	Mobile

ALLEGATO A



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
 Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI

ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)

Aggiornamento giugno 2022

CENTRI PROVA EXTRA-REGIONALI

Denominazione	02. Bulzoni Meccanica di Bulzoni Roberto e C. sas
Sede legale	Via Fornatosa 1/A Portoverrara - 44015 Portomaggiore (FE)
Sede operativa	Via Fornatosa 1/A Portoverrara - 44015 Portomaggiore (FE)
Recapiti telefonici	335 8218833 - fax 0532 811682
E.MAIL	roberto@bulzonicollaudi.it
PEC	bulzonicollaudi@legalmail.it
Regione di appartenenza	Emilia Romagna
Atto di autorizzazione della Regione Umbria	Determinazione Dirigenziale n. 10142 del 30/12/2011
Tipologia di riconoscimento	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
Tipologia di servizio offerto	Mobile

ALLEGATO A



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
 Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI

ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)

Aggiornamento giugno 2022

CENTRI PROVA EXTRA-REGIONALI

Denominazione	08. FRAVI SRL
Sede legale	Via Del Pincio, 28M - Viterbo
Sede operativa	Via Del Pincio, 28M - Viterbo
Recapiti telefonici	329 9539617 - 329 0960658
E.MAIL	violanif@libero.it
PEC	fravi.srlvt@legalmail.it
Atto di riconoscimento	Determinazione Dirigenziale n. 3379 del 20/05/2013
Tipologia di riconoscimento	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
Tipologia di servizio offerto	Mobile

ALLEGATO A



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
 Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI

ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)
 Aggiornamento giugno 2022

CENTRI PROVA EXTRA-REGIONALI

Denominazione	09. VOCINO DANIELE
Sede legale	Via Grazia Deledda n. 23 - Prato (PO)
Sede operativa	Via Grazia Deledda n. 23 - Prato (PO)
Recapiti telefonici	Cellulare 3357057602 – fax 0574 789030
E.MAIL	vocinod@vocino.it
PEC	vocinod@pec.it
Atto di riconoscimento	Determinazione Dirigenziale n. 12227 del 17/12/2020
Tipologia di riconoscimento	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
Tipologia di servizio offerto	Mobile

ALLEGATO A



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
 Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI

ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)

Aggiornamento giugno 2022

CENTRI PROVA EXTRA-REGIONALI

Denominazione	10. SAA GROUP S.R.L.S.
Sede legale	Viale Trento, 20/b - Viterbo
Sede operativa	Viale Trento, 20/b - Viterbo
Recapiti telefonici	339 8370655
E.MAIL	studio.fetoni@gmail.com
PEC	saa-srls@pec.it
Regione di appartenenza	Lazio
Atto di autorizzazione della Regione Umbria	Determinazione Dirigenziale n. 4228 del 04/05/2022
Tipologia di riconoscimento	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
Tipologia di servizio offerto	Mobile

ALLEGATO A



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
 Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI

ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)

Aggiornamento giugno 2022

CENTRI PROVA EXTRA-REGIONALI

Denominazione	11. GAGNI s.r.l.
Sede legale	Via G. Tassoni n. 16 - Tarquinia (VT)
Sede operativa	Via G. Tassoni n. 16 - Tarquinia (VT)
Recapiti telefonici	0766 856064
E.MAIL	officinagagni@virgilio.it
PEC	gagnisrl@legalmail.it
Regione di appartenenza	Lazio
Atto di autorizzazione della Regione Umbria	Determinazione Dirigenziale n. 6064 del 16/06/2022
Tipologia di riconoscimento	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
Tipologia di servizio offerto	Mobile

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6119.

G.P.I. s.r.l. - Impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi sito in comune di Terni (TR) - Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs n. 152/2006.

omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui Prot. n. 21747 del 30 aprile 2014, rilasciata alla Società G.P.I. S.r.l. per l'installazione sita in Via Teodoro Pallotta n. 7 - Loc. Maratta Bassa (TR);

2. di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo - PMC riportato in Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio delle seguenti attività IPPC:

— 5.1 lett. b) e d) *“Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: b) trattamento fisico-chimico; d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2”*

— 5.5. *“Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4. prima di una delle attività elencate ai punti 5.1., 5.2., 5.4., 5.6. con capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.*

e per le seguenti attività tecnicamente connesse:

- a. Messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi
- b. Cernita e selezione R12
- c. Triturazione e Compattazione D13-R12
- d. Miscelazione D13-R12

nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito indicati:

- Allegato A Allegato Tecnico;
- Allegato B Piano di Monitoraggio e Controllo - PMC;

4. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce:

— l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

— l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

— l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

— la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della legge n. 447/1995 in materia di impatto acustico;

5. che il Gestore prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente atto, ne deve dare comunicazione a questa Autorità competente ai sensi dell'art. 29-decies c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006;

6. di porre al Gestore di presentare istanza di riesame con valenza di rinnovo entro il 17 dicembre 2033 (sei mesi prima della scadenza 17 giugno 2034), ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. b) e comma 8;

7. di precisare altresì che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, del D.Lgs. n. 152/2006;

8. di porre obbligo al Gestore di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

9. di porre obbligo al Gestore di aggiornare, con il nuovo titolo autorizzativo, la polizza fidejussoria richiamata in premessa;

10. che ai sensi dell'art. 29-decies c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 i controlli programmati sono effettuati da ARPA con oneri a carico del Gestore, con la frequenza e le modalità di cui al Piano di Ispezione Ambientale adottato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 29-decies c. 11-bis del medesimo decreto;

11. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al Sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

12. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

13. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla Società G.P.I. s.r.l., alla curatela fallimentare della Iosa Carlo s.r.l., al Comune di Terni, all'AUSL Umbria 2, all'A.U.R.I., al Comando Vigili del Fuoco di Terni, ai servizi Regionali interessati e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi e per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

14. di disporre la pubblicazione del presente Atto unitamente agli Allegati A e B, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

15. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

16. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

17. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6120.

Acciai Speciali Terni S.p.A. - Installazione sita in viale B. Brin n. 218, Comune di Terni. Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019 per interventi proposti dal Gestore consistenti nel trasferimento magazzino Ferroleghhe.

omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto comunicato dal Gestore con nota prot. n. 140443 del 7 giugno 2022, fermo restando il rispetto delle condizioni e delle prescrizioni impartite con D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019 e successivi aggiornamenti;

2. di aggiornare l'A.I.A. D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019 e s.m.i. integrando la Planimetria "*Allegato A Lay-Out Ferro Leghe*" e la Planimetria "*Allegato B Ubicazione da Ex-RID a Ex PRI*", allegate al presente Atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. il presente atto non esonera il Gestore dall'obbligo di ottenere i titoli abilitativi previsti dalle leggi e dai regolamenti per la realizzazione di opere edili e infrastrutture, se necessari in relazione alla tipologia degli interventi;

4. di precisare che per quanto non espressamente modificato con il presente Atto, restano valide le prescrizioni di cui alla D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019 e successivi aggiornamenti;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;

7. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla Soc. Acciai Speciali Terni S.p.A., al Comune Terni e all'ARPA Umbria per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al TAR entro i termini di legge;

9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6125.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.2 - Annualità 2021. Chiusura del procedimento istruttorio.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

- *il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*

- *il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;*

- *il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);*

- *il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;*

- *il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;*

- *il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;*

Richiamate le istruzioni operative AGEA:

- n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardanti “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

- n. 30 del 30 marzo 2021 prot. n. ORPUM 22481 del 30 marzo 2021 recante “Errata corrige alle istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021”;

- n. 45 del 14 maggio 2021, riguardanti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 e n. 30 del 30 marzo 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

- n. 46 del 31 maggio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni operative n. 45 del 14 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021”;

- n. 52 del 15 giugno 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 n. 30 del 30 marzo 2021, n. 45 del 14 maggio 2021 e n. 46 del 31 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

- n. 73 del 27 luglio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2021 Misure a superficie - Scadenza termini per la presentazione delle domande ai sensi dell’art. 3 del Reg. UE 809/2014.”;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione di esecuzione della Commissione del 4 ottobre 2021 C(2021) 7299 final con la quale è stata approvata la modifica del PSR per l’Umbria 2014/2020 (PO10.2);

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della regione Umbria, per la misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Considerata la delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montante della Regione Umbria, ammissibili ai benefici della sottomisura 13.2, quale risultante a seguito dell'adozione del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 6277 dell'8 giugno 2020 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 20 giugno 2020, riguardante "Adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3098 del 12 aprile 2021, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.2. - pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi - avviso pubblico sotto condizione per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Annualità 2021. Fondi EURI.";

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2021 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Preso atto che per le domande di pagamento indicate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, l'istruttoria si è conclusa con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto con procedura automatizzata per un importo inferiore rispetto al richiesto, le cui determinazioni e motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Preso atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011, si è provveduto a comunicare ai beneficiari elencati nell'Allegato 1 i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, inviando via pec la check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Tenuto conto che in base alla norma prevista dall'art. 10 bis della L. n. 241/90, le Ditte potevano richiedere, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, la revisione dell'istruttoria presentando le proprie osservazioni mediante memoria scritta e/o documenti integrativi, in grado di sanare i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda;

Rilevato che le aziende elencate nell'Allegato 1 al presente atto non hanno presentato osservazioni o comunque non hanno fornito elementi utili a sanare le anomalie segnalate;

Verificato che permangono le cause che ostano alla revisione del procedimento istruttorio e che, pertanto, deve essere confermato l'esito istruttorio comunicato ai beneficiari;

Dato atto che della chiusura del procedimento istruttorio delle domande, di cui all'Allegato 1 al presente atto, sarà data conoscenza tramite pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di confermare l'esito istruttorio delle domande di pagamento individuate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, così come già comunicato con nota pec individualmente ai singoli richiedenti;
2. di disporre la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento indicate nell'Allegato 1;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA



Regione Umbria
Giunta Regionale

ALLEGATO 1

ANNO	NR. DOMANDA	BENEFICIARIO	MISURA	SOTTO MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO
2021	14211153151	"S.A.V.I.C. AZIENDA AGRICOLA SRL	13	13.2	1
2021	14211110193	A.M.G. SRL SOCIETA' AGRICOLA	13	13.2	1
2021	14210583937	ABOUELFATH FATIMA	13	13.2	1
2021	14211304390	AGRICOLA ALFINA DI MARCEDDU & C. SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210964608	AGRICOLA CATARINUCCI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	13	13.2	1
2021	14210409786	AGRICOLA MACCHIE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	13	13.2	1
2021	14210396975	AGRICOLA PIANDIMELI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210349719	AGRICOLA VALSERRA SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14211118873	AGRICULTOR SOCIETA' AGRICOLA SRL	13	13.2	1
2021	14210350204	ANASETTI AUGUSTO	13	13.2	1
2021	14210740701	ANGELELLI MONIA	13	13.2	1
2021	14211315115	ANGELUCCI CRUCIANO	13	13.2	1
2021	14211279220	ARIEL COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	13	13.2	1
2021	14210761319	AZ. AGR. DI TOPO S. TOPO F. FABBRETTI S. PENNACCHIETTI R.	13	13.2	1
2021	14210814563	AZ.AGR.SALCETA SS DI MANZI FAUSTO E C	13	13.2	1
2021	14210588316	AZ-AGRARIE F.LLI DOMINICI S.S.	13	13.2	1
2021	14210450335	AZIENDA AGRARIA BRUFANI ARMANDO E MARIO	13	13.2	1
2021	14210242773	AZIENDA AGRARIA CEPARETO DI SOPRA S.S.	13	13.2	1
2021	14210547916	AZIENDA AGRARIA F.LLI NANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210936341	AZIENDA AGRARIA MORICONI ALESSANDRO E FRANCESCO S.S.	13	13.2	1
2021	14211015095	AZIENDA AGRARIA PINI DI PINI S. & C. S.S.	13	13.2	1
2021	14210642246	AZIENDA AGRICOLA CASA BIAGIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	13	13.2	1
2021	14210556057	AZIENDA AGRICOLA DI COLLE IN COLLE S.S.	13	13.2	1
2021	14210865946	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI NESTA ENZO E MASSIMO E C.	13	13.2	1
2021	14210502887	AZIENDA AGRICOLA LE ROCCHIE D'ORVIETO SRL	13	13.2	1
2021	14210936499	AZIENDA AGRITURISTICA SAN VITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210234671	BACCAILLE FRANCO	13	13.2	1

2021	14210582541	BACCI RUFINO	13	13.2	1
2021	14210564101	BANCONI ALESSANDRO	13	13.2	1
2021	14210400777	BASSOTTI FABIO	13	13.2	1
2021	14210863578	BECCHETTI CORRADO	13	13.2	1
2021	14211293734	BELARDONI RUFINO	13	13.2	1
2021	14211001699	BETTI GIAMPAOLO	13	13.2	1
2021	14211037743	BEVILACQUA AGRI-TEAM S.S.	13	13.2	1
2021	14210781887	BIAGIOLA ANNA MARIA	13	13.2	1
2021	14210933298	BIAGIOLI CORRADO	13	13.2	1
2021	14211305660	BOCCHINI GIULIANA	13	13.2	1
2021	14210761699	BOSI ROSELLA	13	13.2	1
2021	14210144730	BRACCIA SANTE	13	13.2	1
2021	14210691516	BRIGANTI IVANO	13	13.2	1
2021	14210436920	BRUNI SILVIA	13	13.2	1
2021	14210579331	BRUNORI UMBERTO	13	13.2	1
2021	14210938354	CAMPANA BENEDETTO	13	13.2	1
2021	14211222345	CAMPANELLA CLAUDIO	13	13.2	1
2021	14211104444	CAPALDI OLIVIERO	13	13.2	1
2021	14210599594	CARDARELLI CRISTIAN	13	13.2	1
2021	14210854478	CARMA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	13	13.2	1
2021	14210644085	CARPANACCI MASSIMO	13	13.2	1
2021	14211185294	CARTA EMILIO MARCO ANTONIO	13	13.2	1
2021	14211030219	CASALI SILVIA PAOLA	13	13.2	1
2021	14210364601	CASETTI MAURO	13	13.2	1
2021	14210675485	CASTELLO DI BELFORTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210155538	CECCARELLI FRANCESCO E ADRIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	13	13.2	1
2021	14210833589	CECCARONI MARCO	13	13.2	1
2021	14211269924	CELUCCO MARIA TERESA	13	13.2	1
2021	14210585890	CERQUIGLINI QUINTO	13	13.2	1
2021	14211266292	CIAMARRA ROBERTO	13	13.2	1
2021	14210653979	CIAMPETTI MARIO	13	13.2	1
2021	14210620408	CITTI ENRICO	13	13.2	1
2021	14210151909	CONIGLI LUCA	13	13.2	1
2021	14211114070	CORICELLI TOMMASO	13	13.2	1
2021	14210944006	CROCIONI FEDERICO	13	13.2	1
2021	14211018867	CRUCIANI FABIO	13	13.2	1

2021	14210415973	DELLA PORTA CARLO		13	13.2	1
2021	14210450756	DELLAVALLE FABIOLA		13	13.2	1
2021	14210858339	DI MARCO ANTONELLA		13	13.2	1
2021	14210958758	DOMINICI PAOLO		13	13.2	1
2021	14211287801	DONATI ANDREINO		13	13.2	1
2021	14211250841	DONATI MICHELE		13	13.2	1
2021	14210247012	EREDI MARIO SALMAREGGI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		13	13.2	1
2021	14210806460	F LLI PETESSI SOCIETA' SEMPLICE		13	13.2	1
2021	14210304102	FABBRI ALFONSINA		13	13.2	1
2021	14210621687	FABBRI CATIA		13	13.2	1
2021	14211062667	FACCIADIO RINO		13	13.2	1
2021	14211140927	FAMIGLIA COTARELLA S.R.L. ESERCITARE ANCHE SOTTO LA DITTA VITIANO A.V.F. S.R.L. O A		13	13.2	1
2021	14210687068	FATTORIA PALAZZO ROSA DI MONNI SANTINO E MICHELANGELO & C. SOCIETA' AGRICOLA		13	13.2	1
2021	14210983913	FATTORIA WALDEN SOCIETA' AGRICOLA S.S.		13	13.2	1
2021	14210902293	FERRI ALBERTO		13	13.2	1
2021	14210451341	FILIPPINI GABRIELE		13	13.2	1
2021	14211291282	FILIPPUCCI FABIO		13	13.2	1
2021	14210460508	FINUCCI TIZIANO		13	13.2	1
2021	14211056826	FLORIDI MADDALENA		13	13.2	1
2021	14210403987	FREDDUZZI DANILO		13	13.2	1
2021	14210512688	GALANELLO FABRIZIO		13	13.2	1
2021	14210557063	GALMACCI GIOVANNI		13	13.2	1
2021	14211302279	GAUZZI BROCCOLETTI SAMUELE		13	13.2	1
2021	14210365608	GIOGLIO GIUSEPPINA		13	13.2	1
2021	14210995313	GIONTELLA MARCO		13	13.2	1
2021	14210408606	GIUBBINI FRANCO		13	13.2	1
2021	14210761616	GRANDONI MAURIZIO		13	13.2	1
2021	14210507589	GREEN WOOD SOCIETA' AGRICOLA A R.L.		13	13.2	1
2021	14210680048	GRIGI SOCIETA' AGRICOLA SRL		13	13.2	1
2021	14210674223	HONEA CRISTINA		13	13.2	1
2021	14210926995	HOOGENDAM MARIJN		13	13.2	1
2021	14210314606	I GIRASOLI DI SANT'ANDREA S.R.L.		13	13.2	1
2021	14210379559	IACOBELLI RAFFAELE		13	13.2	1
2021	14210956711	IL DIVIN PENSATORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L. A CAPITALE RIDOTTO		13	13.2	1
2021	14210420916	IMBASTONI GIANCARLO		13	13.2	1
2021	14210466380	INNAMORATI FRANCESCA		13	13.2	1

2021	14210734761	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI ORVIETO-TOD	13	13.2	1
2021	14210786472	KOHLER GEBHARD OTTO	13	13.2	1
2021	14210919412	LA CORONA S.S.	13	13.2	1
2021	14210780566	LA FORNACE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210592474	LA GIOIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14211295119	LATTANZI CINZIA	13	13.2	1
2021	14210489986	LAURENTI ROBERTO	13	13.2	1
2021	14210932969	LAURENZI DANIELE E MIRKO SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210560620	LAURINO GABRIELLA NADIA	13	13.2	1
2021	14211058970	LE VIGNE - SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI GUATTERI MATTEO	13	13.2	1
2021	14210759339	LEONARDI GIANNA	13	13.2	1
2021	14211022232	LEPRI ENZO	13	13.2	1
2021	14211125753	LEPRI GIANCARLO	13	13.2	1
2021	14211267837	LEVANTESI LUCA	13	13.2	1
2021	14210477361	LIORNI FEDERICO	13	13.2	1
2021	14211239448	LOMBARDI VERA	13	13.2	1
2021	14210948064	LUCENTINI ADELE	13	13.2	1
2021	14211131751	MAGGI MARIA ADELE	13	13.2	1
2021	14211284774	MANGONI LOREDANA	13	13.2	1
2021	14210984283	MARCELLI ENZO	13	13.2	1
2021	14210635414	MARTINELLI MARINI FRANCESCO	13	13.2	1
2021	14211097648	MARTINI PIERO	13	13.2	1
2021	14210412350	MATTIOLI VITTORIO	13	13.2	1
2021	14211304044	MELCHIORRI MARCO	13	13.2	1
2021	14210394442	MENCARELLI EMILIO & GIUSEPPE S.S.	13	13.2	1
2021	14210372828	MENICHELLI NICOLA	13	13.2	1
2021	14210676202	MICHELINI PINO	13	13.2	1
2021	14211200721	MIGNO CRISTIAN	13	13.2	1
2021	14210378874	MIRONE DOMENICO	13	13.2	1
2021	14211065926	MODALI LINA	13	13.2	1
2021	14210968294	MOESSNER ANGELIKA	13	13.2	1
2021	14210582723	MOLINARI ANTONIO	13	13.2	1
2021	14210637527	MOLINI POPOLARI RIUNITI ELLERA UMBERTIDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	13	13.2	1
2021	14210908480	MONNI FRANCESCO	13	13.2	1
2021	14210768322	MORETTI GIOVANNI	13	13.2	1
2021	14210303351	MORETTI SILVIA	13	13.2	1

2021	14210983277	MORTINI DOMINICI PICCINI CARLO	13	13.2	1
2021	14210554169	MOSCATELLI MASSIMO	13	13.2	1
2021	14210516044	MOSCIARELLO DINA	13	13.2	1
2021	14211063244	NATALIZI SERENA	13	13.2	1
2021	14210477510	NEVI GIANCARLO	13	13.2	1
2021	14210670890	NICLAS PATRICE	13	13.2	1
2021	14210518230	NULLI MARIA ANGELA	13	13.2	1
2021	14210379047	ORSINI ANGELO	13	13.2	1
2021	14210654431	PACI ANNALISA	13	13.2	1
2021	14210598794	PAGGI STEFANIA	13	13.2	1
2021	14211072898	PALOMBINI ALESSANDRA	13	13.2	1
2021	14211047551	PANTELLA LAURA	13	13.2	1
2021	14211123378	PAPA MAURO	13	13.2	1
2021	14210960069	PASSAGRILLI LUCIANO	13	13.2	1
2021	14211153292	PECIOLI GIAMPIERO	13	13.2	1
2021	14210765229	PECIOLI MARIO	13	13.2	1
2021	14210654712	PENNACCHI ALESSANDRO	13	13.2	1
2021	14211268314	PERUGINI LEONARDO	13	13.2	1
2021	14210515814	PERUZZI ROMINA	13	13.2	1
2021	14210218088	PETRARCHINI PAOLO	13	13.2	1
2021	14211023305	PETRINI RINA	13	13.2	1
2021	14210635505	PETRUCCI GIAN PIERO	13	13.2	1
2021	14210942240	PEZZA STEFANO	13	13.2	1
2021	14210655099	PIACENTI FABIO	13	13.2	1
2021	14210442753	PICCIOLINI ALESSANDRO	13	13.2	1
2021	14210618493	PICCONI ANTONIO	13	13.2	1
2021	14210916673	PIERMARINI VINCENZO	13	13.2	1
2021	14211091666	PIERSANTI AGOSTINO	13	13.2	1
2021	14210975695	PIERVISANI SILVIA	13	13.2	1
2021	14210284700	PINCA DANIELA	13	13.2	1
2021	14210498490	PIRISI SALVATORE	13	13.2	1
2021	14210241528	PITTALIS GIUSEPPE	13	13.2	1
2021	14210902624	PLACIDI SERGIO	13	13.2	1
2021	14211103651	POLEGRI FEDERICO	13	13.2	1
2021	14210957941	PRIMIERSI ELENA	13	13.2	1
2021	14210598802	PROIETTI RIGHI FIRMANO	13	13.2	1

2021	14211280319	PROPERZI ANGELO	13	13.2	1
2021	14210919552	QUONDAM GIROLAMO CRISTIAN	13	13.2	1
2021	14211062170	RINALDUCCI ENZO	13	13.2	1
2021	14210517125	ROSATI ROSELLA	13	13.2	1
2021	14210420478	ROSSI UBALDO	13	13.2	1
2021	14210457876	RUGHETTI DARIO	13	13.2	1
2021	14210654985	RUMORE GRAZIA	13	13.2	1
2021	14210284882	SABATINI FABIO	13	13.2	1
2021	14211174918	SAGRAZZINI ALESSANDRO	13	13.2	1
2021	14211176202	SALUSTRI AGRICOLA S.S.	13	13.2	1
2021	14210370335	SAN GIACOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14211125456	SAN LORENZO AGRITURISMO & CO. S.S.	13	13.2	1
2021	14210790375	SAN VITO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI LANA MORENO E C.	13	13.2	1
2021	14210927654	SANTILLI MIRKO	13	13.2	1
2021	14211160313	SANTONI FRANCESCO	13	13.2	1
2021	14211154266	SATTA FILIPPO	13	13.2	1
2021	14210462454	SBRINGHETTI MICHELE	13	13.2	1
2021	14211068763	SCARGETTA SERGIO	13	13.2	1
2021	14210954906	SCHINDLER URSULA	13	13.2	1
2021	14210997723	SEBASTIANI FERRI MIRELLA	13	13.2	1
2021	14210949211	SERVETTINI MAURIZIO	13	13.2	1
2021	14211200374	SETTIMI FEDERICO	13	13.2	1
2021	14210395019	SGOLUPPI PIETRO	13	13.2	1
2021	14210793213	SIENA GIANFRANCO	13	13.2	1
2021	14211123196	SOC. AGRICOLA POGGIO PETRORO DI CERASA E RIZZUTO SS	13	13.2	1
2021	14210982832	SOC.AGR.BENEDETTI DEL RIO F.EREDI SS	13	13.2	1
2021	14210283025	SOC.AGRICOLA BARBERANI & C. SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210380334	SOCIETA' AGRICOLA ANTIGNANO SNC DI TRAVERSINI UMBRO & C.	13	13.2	1
2021	14211007753	SOCIETA' AGRICOLA BORGO PRATO S.S.	13	13.2	1
2021	14210451036	SOCIETA' AGRICOLA BRAVI SNC	13	13.2	1
2021	14210680881	SOCIETA' AGRICOLA BRIZIARELLI S.R.L.	13	13.2	1
2021	14210308699	SOCIETA' AGRICOLA BUSTI & FERRANTE S.S.	13	13.2	1
2021	14210145711	SOCIETA' AGRICOLA CASCIANELLI SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210971439	SOCIETA' AGRICOLA EREDI GNONI MAVARELLI S.S.	13	13.2	1
2021	14210655354	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ALBANI SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14211158820	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BASILI S.S.	13	13.2	1

2021	14211016598	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BELLEGGI S.S.	13	13.2	1
2021	14211147401	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LUCHETTI DI LUCHETTI MARCO E MATTEO S.S.	13	13.2	1
2021	14210381175	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LUCIDI DI LUCIDI MARIO E MAURIZIO S.S.	13	13.2	1
2021	14211316444	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MASSUCCI S.S.	13	13.2	1
2021	14210830197	SOCIETA' AGRICOLA FILO DIRETTO SRL	13	13.2	1
2021	14210963949	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CROCCHIANI S.S.	13	13.2	1
2021	14210657343	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI GUBBIONI M E E SS	13	13.2	1
2021	14210321650	SOCIETA' AGRICOLA L.C.F.M. ORVIETO S.S.	13	13.2	1
2021	14210586443	SOCIETA' AGRICOLA LATINI S.S.	13	13.2	1
2021	14210744380	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI S.S.	13	13.2	1
2021	14210391570	SOCIETA' AGRICOLA MANIERI S.S.	13	13.2	1
2021	14210371192	SOCIETA' AGRICOLA MARIDIANA SRL	13	13.2	1
2021	14210494549	SOCIETA' AGRICOLA MONTANI S.S.	13	13.2	1
2021	14210907839	SOCIETA' AGRICOLA PASQUALETTI S. & C. S.S.	13	13.2	1
2021	14211078762	SOCIETA' AGRICOLA PUCCI DELLA GENGA S.S.	13	13.2	1
2021	14211199923	SOCIETA AGRICOLA RAFANELLI CHIARA E RICCI ANDREA - SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210416609	SOCIETA' AGRICOLA RELLINI S.S.	13	13.2	1
2021	14211027058	SOCIETA AGRICOLA S. NICOLO DI CARBONI S.S.	13	13.2	1
2021	14211076352	SOCIETA' AGRICOLA SAN FAUSTINO S.R.L.	13	13.2	1
2021	14211071700	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN ROMUALDO DI AUGUSTO BOCCHINI DINA	13	13.2	1
2021	14210687969	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE TENUTA SAN QUIRICO	13	13.2	1
2021	14210412558	SOCIETA' AGRICOLA VALTAB SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14210965613	SOCIETA' AGRICOLA VILLA VALENTINA S.R.L.	13	13.2	1
2021	14211199063	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA COLLIVECCHI S.S.	13	13.2	1
2021	14210484334	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FABIANI S.S.	13	13.2	1
2021	14210104452	SOCIETA' AGRICOLA I BENEDETTI S.S	13	13.2	1
2021	14211242731	SPATOLA CLAUDIA	13	13.2	1
2021	14210669645	STOCCHI NICOLINA	13	13.2	1
2021	14211065322	SUSTA STEFANO	13	13.2	1
2021	14211087607	TEDESCHINI GIANFRANCO MARIA	13	13.2	1
2021	14211176947	TERRE SANTE DI ASSISI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BALDONI	13	13.2	1
2021	14210512860	TORRE BISENZIO SOC.AGRICOLA BIOL. R.L.UNI	13	13.2	1
2021	14211023693	TRAPPETTI DANIELA	13	13.2	1
2021	14211081519	TRAPPETTI FRANCO	13	13.2	1
2021	14211031050	UGOLINI FILIPPO	13	13.2	1
2021	14211185419	VAGNETTI NICOLA	13	13.2	1

2021	14210476777	VALIGI FRANCESCO	13	13.2	1
2021	14211000113	VINEYARD VALLEY SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	13	13.2	1
2021	14211314290	VIOLA PIER PAOLO	13	13.2	1
2021	14210450707	VOLPI MAURO	13	13.2	1
2021	14210570165	WITTIG MARIA HEDWIG URSULA	13	13.2	1
2021	14210671211	WROBEL MARIA	13	13.2	1
2021	14210656295	ZAMBELLI VALERIA	13	13.2	1

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6140.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione di Centro Servizi Escursionistici "Lo Scialò", costituito da struttura di ristoro e n. 3 bivacchi tipo pod a botte in Gualdo Tadino (PG) loc. Valsorda". Proponente: Carlotti Raffaele e Carlotti Gloria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 92 del 2 ottobre 2012;
Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di screening acquisita agli atti con PEC prot. n. 78006-2021, trasmessa dal geom. Mariani Massimiliano per "Realizzazione di Centro Servizi Escursionistici "Lo Scialò", costituito da struttura di ristoro e n. 3 bivacchi tipo pod a botte in Gualdo Tadino (PG) Loc. Valsorda";
Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel Comune di Gualdo Tadino e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5210014 "Monti Maggio - Nero";
Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Considerato che l'attuazione degli interventi potrebbe determinare una perdita permanente dell'habitat prioritario 6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*), tale da determinare possibili incidenze significative sia sull'habitat che sulle specie faunistiche segnalate per il sito;
Considerato che dalle informazioni acquisite permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere una incidenza significativa;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere non favorevole agli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico e la necessità di rimandare il progetto ad una Valutazione Appropriata così come previsto dalla D.G.R. n. 360/2021;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Carlotti Raffaele e Carlotti Gloria, estensore dell'istanza di Screening geom. Mariani Massimiliano - massimiliano.mariani@geopec.it;

b) al Comune di Gualdo Tadino - comune.gualdotadino@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6142.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.2, intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". Annualità 2021 (D.D. n. 863/2021). Proroga termini presentazione domanda di saldo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione C(2016)9011 final del 22 dicembre 2016, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per l'Umbria 2014-2020, riguardante l'estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022;

Vista la D.G.R. n. 1015 del 27 ottobre 2021 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021;

Richiamata la D.D. n. 741 del 27.0.2021, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" che definisce le condizioni trasversali per l'accesso ai contributi previsti da alcune misure strutturali del PSR per l'Umbria 2014/2020

Richiamata la D.D. n. 863 dell'1 febbraio 2021: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.2, intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". Annualità 2021";

Rilevato che il bando di cui sopra prevede che le domande di saldo vengano presentate entro il 30 giugno 2022;

Considerato che sono ancora in corso le istruttorie per la concessione dei contributi richiesti ai sensi del bando di cui trattasi, si ritiene opportuno prorogare al 30 giugno 2023 il termine di presentazione delle domande di saldo;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, i termini per la presentazione delle domande di saldo dei contributi concessi ai sensi del PSR 2014/2020 - tipologia di intervento 8.2.1 (Bando approvato con D.D. n. 863/2021) al **30 giugno 2023**;

2. di confermare quanto altro definito nel bando approvato con D.D. n. 863 dell'1 febbraio 2021;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo di allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, 17 giugno 2022

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6148**.

Modifica nominativo Proponente determinazione dirigenziale n. 4856 del 17 maggio 2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la determinazione dirigenziale n. 4856 del 17 maggio 2022 con oggetto "Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening - Progetto di ristrutturazione del fabbricato sito nel Comune di Terni (TR) vocabolo Toro n. 5 - Proponente: sig.ra Fiammetta Venturi";

Vista la nota trasmessa dalla dott. Silvia Carletti - Studio Naturalistico Hyla, tecnico incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con pec. prot. n. 137554-2022 nella quale viene dichiarato che per errore, nel format di screening per la Valutazione di Incidenza è stato dichiarato quale proponente la sig.ra Fiammetta Venturi (vecchia proprietaria dell'immobile) invece del sig. Francesco Spinelli;

Considerato che a seguito di tale informazione errata nel parere espresso con D.D. n. 4856 del 17 maggio 2022 è stato riportato come proponente la sig.ra Fiammetta Venturi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che la determinazione dirigenziale n. 4856 del 17 maggio 2022 è stata prodotta in maniera inesatta, per un errore nella documentazione progettuale trasmessa;
2. di modificare, per quanto sopra esposto, nella determinazione dirigenziale n. 4856 del 17 maggio 2022 il nominativo errato del proponente “sig.ra Fiammetta Venturi” con quello corretto “sig. Francesco Spinelli”;
3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente sig. Francesco Spinelli c/o studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalisticohyla.it;
 - b) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni- ftr43633@pec.carabinieri.it;
4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6149.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Manifestazione ciclistica - Amelia Bike Tour”. Proponente: Associazione Sportiva Dilettantistica Amelia Bike Tour.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 125 del 20 febbraio 2013;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357”;
Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;
Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 144428/2022 trasmessa dal dott. Enrico Fieni in qualità di professionista incaricato per l’istanza “Manifestazione ciclistica - Amelia Bike Tour”;
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Amelia interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5220008 “Monti Amerini”;
Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto estensore dell'istanza di Screening dott. Enrico Fieni - e.fieni@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Amelia - comune.amelia@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. 6151.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Ampliamento di fabbricato abitativo posto in Baschi (TR) vocabolo Scoppieto via delle Azalee n. 3 per realizzazione di portico lato nord". Proponente: Mezzana Fausto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 1282 del 23 ottobre 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate nella G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 91821/2022 trasmessa dal dott. Enrico Fieni in qualità di professionista incaricato per l'istanza "Ampliamento di fabbricato abitativo posto in Baschi (TR) vocabolo Scoppieto via delle Azalee n. 3 per realizzazione di portico lato nord";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Baschi interessando il sito Natura 2000 ZPS IT 5220024 "Valle del Tevere: Laghi di Corbara - Alviano";

Considerato che gli interventi interessano esclusivamente le pertinenze del fabbricato esistente;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto estensore dell'istanza di Screening dott. Enrico Fieni - e.fieni@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Baschi - comune.baschi@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2022, n. **6160**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.2 - Annualità 2021. Chiusura del procedimento istruttorio.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

• il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

• il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

• il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Richiamate le istruzioni operative AGEA:

— n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardanti “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

— n. 30 del 30 marzo 2021 prot. n. ORPUM 22481 del 30.03.2021 recante “Errata corrige alle istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021”;

— n. 45 del 14 maggio 2021, riguardanti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 e n. 30 del 30 marzo 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

— n. 46 del 31 maggio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni operative n. 45 del 14 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021”;

— n. 52 del 15 giugno 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 n. 30 del 30 marzo 2021, n. 45 del 14 maggio 2021 e n. 46 del 31 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

— n. 73 del 27 luglio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2021 Misure a superficie - Scadenza termini per la presentazione delle domande ai sensi dell’art. 3 del Reg. UE 809/2014.”;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione di esecuzione della Commissione del 4 ottobre 2021 C(2021) 7299 final con la quale è stata approvata la modifica del PSR per l’Umbria 2014/2020 (PO10.2);

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della regione Umbria, per la misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Considerata la delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane della Regione Umbria, ammissibili ai benefici della sottomisura 13.2, quale risultante a seguito dell’adozione del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 6277 dell’8 giugno 2020 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 20.06.2020, riguardante “Adozione della metodologia per l’identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3098 del 12 aprile 2021, avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.2. - pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi - avviso pubblico sotto condizione per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Annualità 2021. Fondi EURI.”;

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l’annualità 2021 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all’importo richiesto, si può procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l’art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle Aree Montane e Svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione ha provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA comunica ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Preso atto che per le domande di pagamento indicate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, l'istruttoria si è conclusa con l'ammissibilità all'erogazione dell'aiuto per un importo le cui determinazioni e motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Tenuto conto che in base alla norma prevista dall'art. 10 bis della L. n. 241/90, le Ditte possono richiedere, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, la revisione dell'istruttoria presentando le proprie osservazioni mediante memoria scritta e/o documenti integrativi, in grado di sanare i motivi che ostano il completo accoglimento della domanda;

Considerato che alcune aziende hanno risposto alla comunicazione loro inviata chiedendo la revisione del procedimento e fornendo elementi utili a sanare le eventuali anomalie segnalate;

Preso atto che alcune aziende non hanno risposto o pur avendo risposto non hanno fornito elementi utili a sanare le anomalie segnalate;

Preso atto che, secondo quanto previsto dall'Art. 2 della L. n. 241/1990, occorre concludere i procedimenti in corso per tutte le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, fornendo una risposta alle istanze proposte;

Preso atto che con il presente atto si può chiudere il procedimento istruttorio per tutte le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante;

Dato atto che della chiusura del procedimento istruttorio delle domande, di cui all'Allegato 1 al presente atto, sarà data conoscenza tramite pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di confermare l'esito istruttorio delle domande di pagamento individuate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, così come già comunicato con nota pec individualmente ai singoli richiedenti;
2. di disporre la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento indicate nell'Allegato 1;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2022

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA



Regione Umbria
Giunta Regionale

ALLEGATO 1

ANNO	NR. DOMANDA	BENEFICIARIO	MISURA	SOTTO MISURA	TIPOLOGIA INTERVENTO
2021	14210301793	ACHILLI ALESSANDRO	13	13.2	1
2021	14211272472	AGLIANI ALESSANDRO	13	13.2	1
2021	14210873197	AGRICOLA ALESSIO	13	13.2	1
2021	14211025110	AGRICOLA POLINORI SRL	13	13.2	1
2021	14210555687	AGRICOLA RAMIGI SRL	13	13.2	1
2021	14211155347	AGRICOLA TASCINI SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14211011862	AGRICOLA Z.T. DI TASSI EMANUELA E ZACCHEO MICHELA S.S.	13	13.2	1
2021	14210583549	ANDRIELLI MARIA	13	13.2	1
2021	14211258836	ANNIBALI DAVID	13	13.2	1
2021	14211262507	ANTANO RICCARDO	13	13.2	1
2021	14210488350	ANTONINI GABRIELE	13	13.2	1
2021	14210952520	ARCALENI GUIDO	13	13.2	1
2021	14211262986	ARGENTATI ANGELO	13	13.2	1
2021	14210806551	ARMENI MONICA	13	13.2	1
2021	14210551256	AZ. AGRARIA SCACCIADIIVOLI DI PAMBUFFETTI SOC. AGRICOLA S.S.	13	13.2	1
2021	14210774916	AZ. AGRICOLA NATALINI DI NATALINI LUCA E C.	13	13.2	1
2021	14211301719	AZ. AG.F.LLI GIULIANI SOCIETA' SEMPLICE	13	13.2	1
2021	14211063772	AZIENDA AGRARIA BALDELLI GIUSTINIANO E FELICE S.	13	13.2	1
2021	14211118360	AZIENDA AGRARIA SFASCIA FRANCESCO E GIUSEPPE S.S.	13	13.2	1
2021	14210967684	AZIENDA AGRICOLA BENEDETTI CARLO E TORRICELLI TERZILIO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPL	13	13.2	1
2021	14210457934	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CERCHECCI	13	13.2	1
2021	14210581923	AZIENDA AGRICOLA PATRIZI DI PAGLICCI REATTI MIRELLA E C. S.S.	13	13.2	1
2021	14210349065	AZIENDA AGRICOLA SECONDI ISABELLA EREDI	13	13.2	1
2021	14211211272	AZIENDA AGRICOLA TIBERI SOCIETA' SEMPLICE S.S.	13	13.2	1
2021	14210829801	AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE UMBRAFLO	13	13.2	1
2021	14210911112	BACCI FRANCO	13	13.2	1
2021	14211274726	BARATTI PATRIZIA	13	13.2	1

2021	14210301736	BARONCI SIMONE		13	13.2	1
2021	14211256095	BARZACCA IOLANDA		13	13.2	1
2021	14210285301	BASTIOLI MARCO		13	13.2	1
2021	14210598026	BENEDETTI PIETRO		13	13.2	1
2021	14211278388	BENEDETTI WALTER		13	13.2	1
2021	14211085841	BERNARDINI MARIA SILVIA		13	13.2	1
2021	14211281069	BIAGETTI OTELO		13	13.2	1
2021	14210932829	BIAGIOLI ROBERTO		13	13.2	1
2021	14210590668	BONACCINI TONI		13	13.2	1
2021	14210190006	BROZZETTI GIOVANNI		13	13.2	1
2021	14210953858	BUSSETTI CLAUDIO		13	13.2	1
2021	14210770906	CAMPANA SERGIO		13	13.2	1
2021	14210466505	CANAL FARM S.R.L.		13	13.2	1
2021	14210942968	CAPORALI DINO		13	13.2	1
2021	14210444627	CAPPELLONI SIMONETTA		13	13.2	1
2021	14210964889	CIANETTI PIERO		13	13.2	1
2021	14211068540	CIUCCI DANILO		13	13.2	1
2021	14211276879	CRETONI SIMONE		13	13.2	1
2021	14210979432	DE FRANCO BRUNO		13	13.2	1
2021	14210506490	DE IORIO FRANCESCA		13	13.2	1
2021	14210985850	DEL MORO DINA		13	13.2	1
2021	14210633914	DI ANGELANTONIO MIRKO		13	13.2	1
2021	14211084604	DI CAMILLO FRANCESCO		13	13.2	1
2021	14211072856	DI GIACOMO AGRICOLA S.S.		13	13.2	1
2021	14210504123	DI NICOLA DANIELA		13	13.2	1
2021	14211178596	DOMINICI ANGELA MARIA		13	13.2	1
2021	14210968948	DONATI LINDO		13	13.2	1
2021	14210646221	DUCA LEONARDO		13	13.2	1
2021	14210504164	DURO UMBERTO		13	13.2	1
2021	14210542164	E.DI.T EDUCAZIONE DIRITTI TERRITORIO SOC.COOPERATIVA SOCIALE		13	13.2	1
2021	14211139135	ELISEI RENATO E FELICIANO S.S.		13	13.2	1
2021	14210312915	EUGENI ANTONIO		13	13.2	1
2021	14211163002	F.LLI FARCHIONI - SOCIETA' AGRICOLA - S.S.		13	13.2	1
2021	14210321767	F.LLI GUBBIOTTI S.S. DI GUBBIOTTI NATALINO E GUBBIOTTI LUCIANO		13	13.2	1
2021	14210962701	F.LLI MARCONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		13	13.2	1
2021	14210716727	FARCHIONI CECILIA		13	13.2	1

2021	14210879673	FASTELLINI TIZIANA		13	13.2	1
2021	14211034534	FATTORIA DI MONTICELLO SOC. AGR.		13	13.2	1
2021	14210389640	FATTORIA NONNA MARIA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		13	13.2	1
2021	14210880895	FATTORIE NOVELLI SRL AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE		13	13.2	1
2021	14211170841	FAVARONI SETTIMIO SOC AGRICOLA S.S DI FAVAORNI MAURIZIO E ROBERTO		13	13.2	1
2021	14211176020	FERRANTI PRISCILLA		13	13.2	1
2021	14211056081	FEUDI SPADA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA		13	13.2	1
2021	14210929866	FILIPPI ALDO		13	13.2	1
2021	14210449907	FIORUCCI FEDERICO		13	13.2	1
2021	14210321981	FLORIDI GIOVANNI		13	13.2	1
2021	14211059713	FRANCESCANGELI MAURIZIO		13	13.2	1
2021	14211158515	GALASSI SCONOCCHIA GIUSEPPE		13	13.2	1
2021	14210188463	GALLETTI VALERIA		13	13.2	1
2021	14210964293	GIANFONDATI SILVIA		13	13.2	1
2021	14211197315	GIONTELLA GIAN MARIO		13	13.2	1
2021	14210225646	GIULIVI FRANCESCO		13	13.2	1
2021	14210634086	GOBBI PATRIZIA		13	13.2	1
2021	14211266839	GRUPPO COOPERATIVE AGRICOLE DI TREVI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		13	13.2	1
2021	14210858081	GUERRI ANTONIO		13	13.2	1
2021	14210674421	IL POGGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		13	13.2	1
2021	14211111654	INNOCENZI LUCA		13	13.2	1
2021	14210513157	LA COLLINA DI GUALDO SRL		13	13.2	1
2021	14211075032	LA FOGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PETTIROSSI		13	13.2	1
2021	14210720612	LA MOLINELLA SOCIETA AGRICOLA SNC DI MECOCCHI VINCENZO E FIGLI		13	13.2	1
2021	14210176088	LATINI MICHEL		13	13.2	1
2021	14210975927	LATTANZI DOMENICO		13	13.2	1
2021	14210654241	LENTINO ROBERTA		13	13.2	1
2021	14211001574	LUCARELLI GIAN PIERO		13	13.2	1
2021	14210726437	LUCULLI ANGELO		13	13.2	1
2021	14210773389	MANNI MASSIMO		13	13.2	1
2021	14210466372	MARCHESINI LAURA		13	13.2	1
2021	14210629250	MARCONI FRANCESCO		13	13.2	1
2021	14211061339	MARCONI PATRIZIA		13	13.2	1
2021	14210971645	MARI ANTONELLA		13	13.2	1
2021	14210583291	MARI SIMONETTA		13	13.2	1
2021	14210961729	MARTELLI KATYA		13	13.2	1

2021	14211108114	MATTONI TOMMASO	13	13.2	1
2021	14210853108	MAZZOCCHI SANDRO	13	13.2	1
2021	14210903036	MENCARELLI MORENO	13	13.2	1
2021	14210084589	MESINA MAURO	13	13.2	1
2021	14211041075	MICCIO MARIA GRAZIA	13	13.2	1
2021	142111283834	MICHELI MORENA	13	13.2	1
2021	14210587516	MONTECCHIANI LUCIANA	13	13.2	1
2021	14211062691	MORA RITA	13	13.2	1
2021	14210505807	MORETTI EDOARDO	13	13.2	1
2021	14210557196	MORETTI GINO	13	13.2	1
2021	14211083051	MORETTINI SANDRO	13	13.2	1
2021	14210514163	MORTINI MARIO	13	13.2	1
2021	14210361821	MUZI VELIA	13	13.2	1
2021	14211179222	NUCCI GRAZIANO	13	13.2	1
2021	14210516010	ORIZZONTE SCARPONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	13	13.2	1
2021	14211147708	ORSOLINI MIRCO	13	13.2	1
2021	14211056438	PAGLIARINI ALDO	13	13.2	1
2021	14210901238	PALMIOLI MIRELLA	13	13.2	1
2021	14211064275	PANTELLA MAURIZIO	13	13.2	1
2021	14210556149	PAOLACCI MARIA	13	13.2	1
2021	14211174991	PAOLETTI GINO	13	13.2	1
2021	14211139556	PATERNI IOLANDA	13	13.2	1
2021	14211141669	PENNACCHI LUCIO	13	13.2	1
2021	14210514395	PERAZZONI GIANNI	13	13.2	1
2021	14211140984	PERLA DORIANA	13	13.2	1
2021	14210682879	PERNAZZA SERGIO	13	13.2	1
2021	14210787694	PETTURITI MASSIMILIANO	13	13.2	1
2021	14210349792	PIACENTINI COSTANTINO	13	13.2	1
2021	14210921335	PICCONI CHIARA	13	13.2	1
2021	14210462116	PIERINI ANNALISA	13	13.2	1
2021	14210988052	PIMPOLARI SERGIO	13	13.2	1
2021	14211079059	PISCO EZIO	13	13.2	1
2021	14210295938	POGGETTI STEFANO	13	13.2	1
2021	14211090239	PROIETTI RITA	13	13.2	1
2021	14210489382	QUINTAVALLE BRUNO	13	13.2	1
2021	14210851045	RICCI MIRKO	13	13.2	1

2021	14210842069	RIDOLFI FIORAVANTE		13	13.2	1
2021	14211160164	ROCCHI PIERO		13	13.2	1
2021	14210651833	ROSSETTI GIUSEPPINA		13	13.2	1
2021	14210774395	ROSSI GIANCARLO		13	13.2	1
2021	14211187910	RUCO FIORENZO		13	13.2	1
2021	14210960291	RUGHETTI LORENZO		13	13.2	1
2021	14211160644	RUSPOLINI GIANNI		13	13.2	1
2021	14211161105	S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MARCACCI S.S.		13	13.2	1
2021	14210743861	SALIS TIZIANA		13	13.2	1
2021	14210789500	SALVATI ROBERTO		13	13.2	1
2021	14211178232	SANTACROCE ROTILIO		13	13.2	1
2021	14210873163	SANTUCCI MARINO		13	13.2	1
2021	14210526514	SASSARA LUCIANO		13	13.2	1
2021	14211024469	SASSONIA ANGELA		13	13.2	1
2021	14211226981	SCARGETTA MAURO		13	13.2	1
2021	14211024576	SCENTONI ELISA		13	13.2	1
2021	14210362662	SCHIARETTA CARLO		13	13.2	1
2021	14211113098	SFARRONI ELENA		13	13.2	1
2021	14210471901	SINIBALDI RITA		13	13.2	1
2021	14211029997	SOC.SEMP.AGR.FOR. DI PATARINI GREGORIO C.		13	13.2	1
2021	14211086427	SOCIETA' AGRICOLA 'RUSTICA OPPIDI' SOCIETA' SEMPLICE		13	13.2	1
2021	14210480266	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBRACCO DI ROSATI L & MINGARDI R. S.S.		13	13.2	1
2021	14211278701	SOCIETA' AGRICOLA ALL'OMBRA DELLA PIA DI TAMBURIO ALBERTO E DANILO S.S.		13	13.2	1
2021	14210664067	SOCIETA' AGRICOLA ANGELI S.S. DI CHIARA ANGELI		13	13.2	1
2021	14210519378	SOCIETA' AGRICOLA CANAVELLE - SOCIETA' SEMPLICE DI PAUSELLI FABIO & STEFANO		13	13.2	1
2021	14211274536	SOCIETA' AGRICOLA CAPRO RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA		13	13.2	1
2021	14210610342	SOCIETA' AGRICOLA F.A.S.A. FARM S.S.		13	13.2	1
2021	14210670239	SOCIETA AGRICOLA F.LLI TAMBURINI CLAUDIO E SANDRO S.S		13	13.2	1
2021	14211059218	SOCIETA' AGRICOLA GAGGI - SOCIETA' SEMPLICE		13	13.2	1
2021	14210489127	SOCIETA' AGRICOLA GIORGI SOCIETA' SEMPLICE		13	13.2	1
2021	14210999455	SOCIETA' AGRICOLA IL GIRASOLE S.S.		13	13.2	1
2021	14211025557	SOCIETA' AGRICOLA LA PESCARA DI SPAZZONI VITTORIO E C. SAS		13	13.2	1
2021	14210840162	SOCIETA' AGRICOLA MANNARELLI SOCIETA' SEMPLICE		13	13.2	1
2021	14211022406	SOCIETA' AGRICOLA P.T.A. DI PIERMARINI TOPPO ANTONIO & C. S.S.		13	13.2	1
2021	14210594546	SOCIETA' AGRICOLA PALAZZO SAS DI VANNONI VASCO & C.		13	13.2	1
2021	14211126942	SOCIETA' AGRICOLA PETTINELLI SOCIETA' SEMPLICE		13	13.2	1

2021	14211074761	SOCIETA' AGRICOLA PICCIOLINI FRANCO & C. S.S.	13	13.2	1
2021	14211174728	SOCIETA' AGRICOLA POMPILI MAURIZIO S.S.	13	13.2	1
2021	14210790300	SOCIETA' AGRICOLA SALVI DI SALVI GIUSEPPE E FEDERICO S.S.	13	13.2	1
2021	14210834165	SOCIETA' AGRICOLA SANTA MARIA DELLA FONTE S.R.L.	13	13.2	1
2021	14211163093	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DE LA CUSTODIA SS AZIENDA AGRARIA IN FORMA ABBREVIATA	13	13.2	1
2021	14210662947	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI PASQUINI	13	13.2	1
2021	14210935673	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TENUTA LE TORRI	13	13.2	1
2021	14210782364	SORBINI EMANUELE	13	13.2	1
2021	14210640893	SUSTA FRANCO	13	13.2	1
2021	14210523347	TACCONI GIOVANNA	13	13.2	1
2021	14210961596	TAMAGNINI ALESSANDRA	13	13.2	1
2021	14210856911	TIBALDESCHI GIORGIO	13	13.2	1
2021	14211072542	TIRIACA SETTIMIA	13	13.2	1
2021	14211558110	TITIGNANO SOCIETA' AGRICOLA SRL	13	13.2	1
2021	14211154878	TITTARELLI GIAN PAOLO	13	13.2	1
2021	14210968898	TOMASSINI MORENO	13	13.2	1
2021	14210853488	TOMASSINI MORENO	13	13.2	1
2021	14211057691	TRIVERSINI LUCIANO	13	13.2	1
2021	14211071478	UMBRIA DOWNLOAD LIMITED	13	13.2	1
2021	14211117545	UMBRIKO GIANLUIGI	13	13.2	1
2021	14210312006	VENERI GIANNI	13	13.2	1
2021	14211114088	VESCARELLI ENZO	13	13.2	1
2021	14210645413	ZANGARELLI ORNELIO	13	13.2	1

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 giugno 2022, n. 6174.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 13 giugno 2022 e formazione designazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinary e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019 recante: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinary e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Viste le note dell'Azienda USL Umbria 2 prot. 84539 del 13 aprile 2022 e prot. 90502 del 20 aprile 2022, acquisite al protocollo regionale rispettivamente al n. 87119 del 13 aprile 2022 e n. 94125 del 21 aprile 2022, con le quali è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nelle commissioni di concorso dalla stessa banditi per le discipline specialistiche ivi indicate;

Considerato che in data 13 giugno 2022 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nelle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

Azienda USL Umbria 2:

- n. 12 posti di dirigente medico - disciplina *medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza*;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *medicina fisica e della riabilitazione*;
- n. 4 posti di dirigente medico - disciplina *nefrologia*;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *anatomia patologica*;

Considerata la Decisione della Commissione - al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa - di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente) ma di sorteggiare dieci nominativi, permettendo così alla Azienda richiedente di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 13 giugno 2022, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 13 giugno 2022 (conservato agli atti di ufficio), i seguenti elenchi formulati secondo l'ordine di estrazione:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

- n. 12 posti di dirigente medico - disciplina *medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza*:
 - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne
 - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne

MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Intermite Rosa	Azienda Usl della Romagna	Emilia Romagna
2	Ruggeri Maria Pia	San Giovanni e Addolorata	Lazio
3	Petrelli Giuseppina	ASUR	Marche
4	Perin Tiziana	Azienda Usl della Romagna	Emilia Romagna
5	Matarese Anna Maria	Azienda reg.Emergenza Sanitaria ARES 118	Lazio
6	Francesconi Raffaella	Azienda Usl della Romagna	Emilia Romagna
7	Curti Simona	Roma 6	Lazio
8	Bocuzzi Adriana	S.Luigi Gonzaga	Piemonte
9	Ferrari Anna Maria	Reggio Emilia	Emilia Romagna
10	Molinu Margherita	Azienda per la tutela della salute	Sardegna

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *medicina fisica e della riabilitazione*:
 - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne
 - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne

MEDICINA FISICA E DELLA RIABILITAZIONE			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Boccolacci Cinzia	ASUR	Marche
2	Lenzi Lucia	Azienda Usl Toscana sud est	Toscana
3	Fiocchi Alena	Reggio Emilia	Emilia Romagna
4	Simoncelli Marina	Ospedale S.Salvatore	Marche
5	Sassi Silvia	Reggio Emilia	Emilia Romagna
6	Cersosimo Antonella	Bologna	Emilia Romagna
7	Beretta Giovanna	ASST grande ospedale metropolitano Nigua	Lombardia
8	Grecchi Adriana	Trento	Prov. Autonoma Trento
9	Lotta Cinzia	Azienda Usl della Romagna	Emilia Romagna
10	Rossetto francesca	Bassano del Grappa	Veneto

- n. 4 posti di dirigente medico - disciplina *nefrologia*:
 - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne
 - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne

NEFROLOGIA			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Fanciulli Emilia	ASUR	Marche
2	Storari Alda	Az.osp. Arcispedale S.Anna	Emilia Romagna
3	Di Luca Marina	Ospedale S. Salvatore	Marche
4	Egidi Maria Francesca	Azienda ospedaliera Pisana	Toscana
5	Lenci Federica Francesca	INRCA Marche	Marche
6	Gregorini Mariacristina	Reggio emilia	Emilia Romagna
7	Mallamaci Francesca	Az.Osp.Bianchi Melacrino Morelli	Calabria
8	Colturi Carla	ASST della Valtellina e dell'alto Lario	Lombardia
9	Savoldi Silvana	TO4	Piemonte
10	D'Elia Filomena	ASL BA	Puglia

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *anatomia patologica*:
 - a. n. 2 dall'elenco regioni limitrofe donne;
 - b. n. 6 dall'elenco nazionale donne

ANATOMIA PATOLOGICA			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Quaglione Gina Rosaria	Teramo	Abruzzo
2	Grillo Lucia Rosalba	Compl.Osp.S.Camillo Forlanini	Lazio
3	Gualco Marina	Genovese	Liguria
4	Scibetta Nunzia	Azienda ospedaliera Civico-di-Cristina	Sicilia
5	Bruno Mariaantonietta	Azienda sanitaria locale di Matera ASM	Basilicata
6	Parafioriti Antoninaa	ASSTSpe.Ort.Traumatologico G.Pini/CTO	Lombardia
7	Di Nuovo Franca	ASST Rhodonese	Lombardia
8	Bonoldi Emanuela	ASST Grande Ospedale Metropolitano Nigua	Lombardia
9	Rinaldi Rosa	ASST di Mantova	Lombardia
10	Pietribiasi Francesca	TO5	Piemonte

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di Struttura Complessa quali componenti nelle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalla Azienda USL Umbria n. 2 così come di seguito indicato:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

- n. 12 posti di dirigente medico - disciplina *medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza*:
componente effettivo: **Intermite Rosa** - Azienda Usl della Romagna - Emilia Romagna;
componente supplente: **Ruggeri Maria Pia** - San Giovanni e Addolorata - Lazio;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *medicina fisica e della riabilitazione*:
componente effettivo: **Boccolacci Cinzia** - ASUR - Marche;
componente supplente: **Lenzi Lucia** - Azienda Usl Toscana sud est - Toscana;
- n. 4 posti di dirigente medico - disciplina *nefrologia*:
componente effettivo: **Fanciulli Emilia** - ASUR - Marche;
componente supplente: **Storari Alda** - Az.Osp. Arcispedale S. Anna - Emilia Romagna;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *anatomia patologica*:
componente effettivo: **Quaglione Gina Rosaria** - Teramo - Abruzzo;
componente supplente: **Grillo Lucia Rosalba** - Osp. S.Camillo Forlanini - Lazio;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2., l'Azienda USL Umbria n. 2 può scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare le Commissioni di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Azienda USL Umbria n. 2;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 giugno 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 giugno 2022, n. 6175.

Corso di Formazione Specifica in medicina generale triennio 2019/2022. Trasferimento tirocinante dalla Regione Umbria alla Regione Emilia Romagna - Modifica D.D. n. 5101/2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 che, in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, stabilisce che per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale;

Visto il D.M. Salute 7 marzo 2006, modificato dai DD.M. Salute 28 agosto 2014 e 7 giugno 2017, per la disciplina unitaria del sistema;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9417 del 24 settembre 2019, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in sovrannumero, ai sensi dell'ex art. 12, comma 3 del D.L. n. 35/2019, convertito con legge n. 60/2019, tramite graduatoria riservata al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2019/2022, di n. 12 medici;

Viste le DD.DD. n. 943 del 5 febbraio 2020 e n. 1805 del 28 febbraio 2022 con le quali è stata approvata la graduatoria regionale riservata per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Umbria, triennio 2019/2022 (D.D. n. 9417/2019).

Vista la D.D. n. 10054 del 6 novembre 2020, con la quale sono stati ammessi alla partecipazione al corso di cui trattasi n. 12 medici, utilmente collocatisi nella graduatoria di cui alle sopra citate dd.dd. n. 943/2020 e n. 1805/2020;

Preso atto che il corso di formazione in oggetto ha avuto inizio il giorno 30 settembre 2020, presso il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - Consorzio SUAP, struttura che cura l'organizzazione e la gestione del corso stesso, come previsto dalla L.R. n. 24/2008;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 5101 del 23 maggio 2022 con la quale è stato autorizzato, a decorrere dal 1° giugno 2022, il trasferimento della dott.ssa Francesca Testa, medico tirocinante ammesso al corso di cui trattasi, ai sensi della citata D.D. n. 10054/2020, presso la Regione Emilia Romagna per il prosieguo della propria formazione, per sopraggiunti motivi familiari e personali;

Preso atto che la Regione Emilia Romagna ha richiesto al Consorzio SUAP una integrazione alla documentazione trasmessa, rinviando, conseguentemente, la data di effettivo trasferimento della dott.ssa Testa;

Vista la D.D. n. 11490 del 15 giugno 2022 con cui la responsabile del settore *Assistenza Territoriale* della Direzione generale *Cura della Persona, Salute e Welfare* della Regione Emilia Romagna ha formalizzato l'inserimento della dott.ssa Francesca Testa nell'elenco dei medici che frequentano il corso di medicina generale, triennio 2019/2022, presso la Regione medesima, assegnando il medico alla sede formativa dell'Azienda USL Ferrara, a decorrere dal 20 giugno 2022;

Ritenuto di modificare il punto 2 della D.D. n. 5101/2022 limitatamente alla data di effettivo trasferimento della dott.ssa Testa;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della D.D. n. 11490 del 15 giugno 2022 con cui la responsabile del settore *Assistenza Territoriale* della Direzione generale *Cura della Persona, Salute e welfare* della Regione Emilia Romagna ha formalizzato il trasferimento della dott.ssa Francesca Testa per il prosieguo del corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2019/2022, presso la Regione medesima, assegnando il medico alla sede formativa dell'Azienda USL Ferrara, a decorrere dal 20 giugno 2022;
3. di modificare, limitatamente alla data di trasferimento della dott.ssa Testa Francesca, il punto 2 della D.D. n. 5101 del 23 maggio 2022, dando atto che decorre dalla data del 20 giugno 2022;
4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale all'interno della pagina "Salute";

5. di trasmettere il presente atto a tutti i soggetti interessati;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 giugno 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 giugno 2022, n. 6176.

R.R. n. 6/2017 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti autorizzata per n. 75 posti letto sita in via Tiberina 11, Todi (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art. 117 della legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
Visto il D.P.R. n. 445/2000;
Visto il regolamento regionale n. 6/2017;
Vista la comunicazione presentata in data 1.06.2022 prot. n. 137752 dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi, con sede legale in via Tiberina 11, Todi (PG), partita iva 00166160549, di variazione di responsabile sanitario nella persona della dott.ssa Elisa Marcucci in sostituzione del dott. Ezzelino Fulvio Mallozzi;
Preso atto che l'azienda Pubblica di Servizi alla Persona Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 75 posti letto in via Tiberina 11, Todi (PG), con D.D. n. 1191 del 25 febbraio 2011 e D.D. n. 3779 del 18 maggio 2012;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti autorizzata per n. 75 posti letto sita in via Tiberina 11, Todi (PG), gestita dall'Azienda di Servizi alla Persona Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi, con sede legale in via Tiberina 11, Todi (PG), partita iva 00166160549, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dalla dott. ssa Elisa Marcucci, laureata in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitata all'esercizio della Professione, specializzata in reumatologia ed iscritta all'Albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Perugia al n. 7939;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale le variazioni negli elementi costitutivi della presente autorizzazione all'esercizio ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazioni all'esercizio rilasciate con D.D. n. 1191 del 25 febbraio 2011 e n. 3779 del 18 maggio 2012, che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 giugno 2022

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 giugno 2022, n. **6177**.

Mantenimento dell'accreditamento degli organismi di formazione. Determinazioni.

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Vista la legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";
- Visti:
- il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione europea 5498 in data 8 novembre 2007;
 - il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
 - il Regolamento (CE) n. 1304/2013 "relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";
 - il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
 - il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 09.08.2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";
 - la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

— la Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 con la quale la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l'Asse I "Occupazione" non ha conseguito il proprio target intermedio;

— la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

— la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

— la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

— la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 902 del 29 settembre 2021 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all'interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE;

— il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 19 gennaio 2017;

— la determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel Supplemento Ordinario. n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (G.E.O.), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 9636 del 30 settembre 2021 rev. 5;

— la determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017, n. 1563 con la quale è stato approvato il documento "Sistema di gestione e controllo del POR FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 16 novembre 2020 n. 10510 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 6 al 31 ottobre 2020;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento la "Iniziativa di investimento in risposta al "coronavirus", per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l'iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell'uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d'intervento del FESR e del FSE;

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all'emergenza COVID_19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall'Assemblea legislativa;

Vista la D.D. n. 5086 del 16 giugno 2020: "POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione Linee Guida per lo svolgimento dei controlli in loco nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID 19";

Visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.";

Preso atto che con Decisione di esecuzione C(2020) 7422 del 22.10.2020 la Commissione ha approvato gli elementi modificati dalla revisione del programma operativo soggetti all'approvazione della Commissione a norma dell'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, senza formulare osservazioni ai sensi dell'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La Giunta regionale ha preso atto di tale Decisione con la D.G.R. n. 1059 dell'11 novembre 2020;

Viste altresì:

— la D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime";

— la D.G.R. del 2 marzo 2005, n. 397 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l'apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche";

— la D.G.R. del 6 luglio 2005, n. 1122 "POR Ob. 3 (2000-2006) - Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni";

— la D.G.R. del 22 febbraio 2006, n. 289 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento procedura straordinaria e gestione delle variazioni”

— la D.G.R. del 23 aprile 2007, n. 656 “POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell’accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;

— la D.G.R. del 4 febbraio 2008, n. 95 “POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell’accreditamento: ulteriori disposizioni”, in particolare quanto disposto all’allegato 1;

— la D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246 “Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni”;

— la D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 904 “Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246);

— la D.G.R. del 18 febbraio 2015, n. 159 “Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione”;

— la D.D. n. 2157 dell’1 marzo 2022 - Allegato B) *Soggetti ammessi all’audit per il primo mantenimento dell’accreditamento non in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37;*

Considerato, che la Commissione Generale di Valutazione di cui alla succitata D.G.R. n. 904

del 29-07-2013, riunitasi nel giorno 22 aprile 2022, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca ha valutato, tra quant’altro, i Report degli audit per il primo mantenimento dell’accreditamento (scadenza settembre 2020);

Considerato, che la Commissione Generale di Valutazione, riunitasi nel giorno 1 giugno 2022, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca ha valutato:

- le risposte ai follow up documentali inviati a seguito dell’audit per il primo mantenimento dell’accreditamento (scad. Set. 2020) dei seguenti soggetti non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *Studio Servizi di A. Leoni, ed M.M. Sistemi innovativi srls;*

- le istruttorie di valutazione delle domande di Terzo, Quarto, Quinto, Sesto, Settimo, Ottavo, Nono, Decimo mantenimento con scadenza settembre 2020 realizzate dal Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca;

Visti gli esiti della valutazione della Commissioni Generale di Valutazione risultanti dai verbali delle sedute del 22 aprile 2022 e 1 giugno 2022, conservati presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere il I° Mantenimento dell’accreditamento, richiesto alla data del 30 settembre 2020, ai soggetti riportati nell’allegato A);

2. di riconoscere il III° Mantenimento dell’accreditamento, richiesto alla data del 30 settembre 2020, al soggetto riportato nell’allegato B);

3. di riconoscere il IV° Mantenimento dell’accreditamento, richiesto alla data del 30 settembre 2020, al soggetto riportato nell’allegato C);

4. di riconoscere il V° Mantenimento dell’accreditamento, richiesto alla data del 30 settembre 2020, al soggetto riportato nell’allegato D);

5. di riconoscere il VI° Mantenimento dell’accreditamento, richiesto alla data del 30 settembre 2020, al soggetto riportato nell’allegato E);

6. di riconoscere il VII° Mantenimento dell’accreditamento, richiesto alla data del 30 settembre 2020, al soggetto riportato nell’allegato F);

7. di riconoscere l’VIII° Mantenimento dell’accreditamento, richiesto alla data del 30 settembre 2020, al soggetto riportato nell’allegato G);

8. di riconoscere il IX° Mantenimento dell’accreditamento, richiesto alla data del 30 settembre 2020, ai soggetti riportati nell’allegato H);

9. di riconoscere il X° Mantenimento dell’accreditamento, richiesto alla data del 30 settembre 2020, ai soggetti riportati nell’allegato I);

10. di dare atto che gli allegati A), B), C), D), E), F), G), H) ed I) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

11. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria la presente determinazione e gli allegati A), B), C), D), E), F), G), H) ed I);

12. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati;

13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 giugno 2022

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A									
SOGGETTI ACCREDITATI AL PRIMO MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	CENTRO STUDI EDILI	PIAZZA XX SETTEMBRE	19	06034	FOLIGNO	PG		X	X
2	I.I.S.P.T.C. "CASAGRANDE-CESI" TERNI	LARGO PAOLUCCI	1	05100	TERNI	TR	X	X	X
3	IN MIGRAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA DEL FOSSO DI CENTOCELLE	62/B	00155	ROMA	RM		X	X
4	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CAVOUR - MARCONI - PASCAL"	VIA ASSISANA LOC. PISCILLE	40/D	06154	PERUGIA	PG	X	X	X
5	M.M.SISTEMI INNOVATIVI SRLS	VIA DELLA PESCHERIA	2	06024	GUBBIO	PG		X	X
6	S.B.N. S.A.S. DI BUONO SARA	VIA ROMA	130/D	06030	GIANO DELL'UMBRIA	PG			X
7	STUDIO SERVICE DI A. LEONI	VIA DELLA PIAGGE	21	06059	TODI	PG		X	

ALLEGATO B SOGGETTI ACCREDITATI AL TERZO MANTENIMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	AIRONE P.G. S.A.S.	VIA BIAGINI	6	06134	PERUGIA	PG		X	X
2	ARTIGIANSERVIZI SRL	VIA ANTONIO DA SANGALLO	17/b	06034	FOLIGNO	PG	X		
3	BRUNELLO CUCINELLI SPA	VIA DELL'INDUSTRIA 5	5	06073	CORCIANO	PG		X	X
4	C O M E	VIA DEI MASTRI - LOC. FERRIERA	1	06089	TORGIANO	PG		X	X
5	CENTRO DI FORMAZIONE ARTI E MESTIERI VIRGILIO ALTEROCCA SRL	PIAZZA SAN GIOVANNI DECOLLATO	1	05100	TERNI	TR	X	X	X
6	CNIPA UMBRIA - CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	VIA GIOVANNI BATTISTA PONTANI	33	06128	PERUGIA	PG	X	X	X
7	CONSAUTO SOC. COOP.	VIA CALZONI - SANT'ANDREA DELLE FRATTE	13	06132	PERUGIA	PG	X		
8	CONSORZIO CO.HOR.	STRADA SANTA LUCIA	8	06125	PERUGIA	PG		X	X
9	ENGINEERING & CONSULTING	VIA ETNA	10	06034	FOLIGNO	PG		X	X
10	FENICE FORMAZIONE SRL	VIA G.DI VITTORIO	45/47	05100	TERNI	TR	X	X	X
11	IAL (INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO) UMBRIA srl	VIA CAMPO DI MARTE	4Q/1	06124	PERUGIA	PG	X	X	X
12	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE CASSATA GATTAPONE	VIA DEL BOTTAGNONE	40	06024	GUBBIO	PG	X	X	X

N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
13	LAVORARE IN SICUREZZA GROUP SRLS	VIA FRIULI	11	01100	VITERBO	VT		X	X
14	LOGISTICA INTEGRATA E SERVIZI S.R.L.	STRADA DELLE CAMPORE	35	05100	TERNI	TR		X	
15	MG TECHNICS SAS DI STUDIO IMPRESA SRL E C.	VIA FRATELLI ROSSELLI	7	05100	TERNI	TR	X		
16	NEW CONSULTING CORSI & CO. S.A.S. DI ADRIANA SCIARRONE	VIA FLAMINIA	19	06022	FOSSATO DI VICO	PG	X	X	X
17	NUOVAFORMAZIONE DI BALSAMO ANTONIO	VIA GIOVANNI PISANO	11-13-15-17	06122	PERUGIA	PG		X	X
18	POLIARTE - POLITECNICO DELLE ARTI SRL	VIA MIANO	41 a/b	60125	ANCONA	AN		X	X
19	SCUOLA IO CLAUDIO	VIALE EUROPA FRAZ. CIPOLLETO	41	06024	GUBBIO	PG	X	X	X
20	SE.TE.CO. S.R.L.	VIA BRUNO COLLI	5/B	06135	PERUGIA	PG		X	X
21	SICUR WORK ENGINEERING DI FELICETTI RAJU RICCARDO	VIA MOLA DI BERNARDO	91	05100	TERNI	TR		X	X
22	STUDIO CATANOSSI SRLS	VIA CORSO NUOVO	2 U	06034	FOLIGNO	PG			X

ALLEGATO C SOGGETTI ACCREDITATI AL QUARTO MANTENIMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	AMORINI SRL	VIA DEL RAME	44	06134	PERUGIA	PG			X
2	API SERVIZI SRL	VIA MANARA	6	05100	TERNI	TR	X	X	X
3	APIFORM SRL	VIA DELLA SCUOLA - PONTE SAN GIOVANNI	118	06125	PERUGIA	PG	X	X	X
4	AUDIT ATQUE RESOLVIT	VIA CIATTI	39	06100	PERUGIA	PG		X	X
5	BELTRAMI & TOMARELLI SRL	VIA GRAN SASSO	25	06034	FOLIGNO	PG			X
7	LEO SCHOOL SNC	VIA PENNA IN TEVERINA	SNC	01028	ORTE	VT	X	X	X
8	NEW WELD TECHNOLOGY SRL	VIA SALVATORE DI GIACOMO - TAVERNE DI CORCIANO	8	06073	CORCIANO	PG		X	X
9	SERVIZI GLOBALI SRL	VIA DEL CASSERO	18/B	05100	TERNI	TR			X
10	TS4 SRL	VIA PACINOTTI	19	5100	TERNI	TR		X	X

ALLEGATO D SOGGETTI ACCREDITATI AL QUINTO MANTENIMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	EN.A.I.P. PERUGIA	VIA SICILIA	57	06128	PERUGIA	PG	X	X	X
2	INTEGRA SRL MANAGEMENT PROFESSIONALS	VIA MARSCIANO - z.i. TORRE MATIGGE	6	06039	TREVI	PG		X	X
3	INTERNATIONAL CENTER SRL	VIA PIEVE SANT'APOLLINARE	3	06081	ASSISI	PG		X	X
4	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "A. GANDHI"	VIA DEI GAROFANI	4	05035	NARNI	TR	X		X
5	PUNTO FORMAZIONE SRL	VIA DELLE INDUSTRIE	5	06034	FOLIGNO	PG	X	X	X
6	SCUOLA RADIO ELETTRA SRL	VIALE CARSO	SNC	00195	ROMA	RM		X	
7	STUDIO ASSOCIATO PAOLI FORMAZIONE	VIA DEL CAMPANILE	2	06034	FOLIGNO	PG			X
8	STUDIO D'INGEGNERIA GONFIA	VIA MONCENISIO	48	06012	CITTÀ DI CASTELLO	PG			X

ALLEGATO E SOGGETTI ACCREDITATI AL SESTO MANTENIMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	CO.N.SER. SOC. COOP.SRL	VIA MADONNA ALTA	142	06128	PERUGIA	PG		X	X
2	SAFETY & MANAGEMENT S.r.l.	VIA CORTA DI COLLE	1	06034	FOLIGNO	PG			X
3	STEL CONSULTING S.r.l.	LOCALITA' CARCERI ROMANE	82	06050	COLLAZZONE	PG		X	X
4	TUCEP	PIAZZA DELL'UNIVERSITA'	1	06123	PERUGIA	PG	X		

ALLEGATO F									
SOGGETTI ACCREDITATI AL SETTIMO MANTENIMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	CE SRL	VIA CORSO NUOVO	2/U	06034	FOLIGNO	PG			X
2	CIPA-AT	VIA MARIO ANGELONI	01	06125	PERUGIA	PG			X
3	ECOSTUDIO DI BUSSOTTI DOTT.SSA LINDA	VIA D. BRAMANTE	103	05100	TERNI	TR	X	X	X
4	EXPERT SAS	VIA LIBERTINI	20	05100	TERNI	TR		X	X
5	IMPRESA VERDE UMBRIA SRL	VIA SETTEVALLI	131/F	06129	PERUGIA	PG	X	X	X
6	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "D. ALIGHIERI" - NOCERA UMBRA	VIA SEPTEMPEDANA	SNC	06025	NOCERA UMBRA	PG	X	X	X
7	ITET "ALDO CAPITINI"	VIALE CENTOVA	4	06128	PERUGIA	PG	X	X	X
8	LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI	VIA ISOLABELLA	SNC	06034	FOLIGNO	PG	X	X	X
9	SCUOLA RADIO ELETTRA SRL	VIALE CARSO	SNC	00195	ROMA	ROMA			X
10	SOC. COOP. SOCIALE ACTL	VIA ALEARDI	4	05100	TERNI	TR	X		X
11	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	PIAZZA UNIVERSITA'	1	06123	PERUGIA	PG	X		
12	ZEFIRO SISTEMI E FORMAZIONE SRL	PATRONO D'ITALIA - FRAZ. S. MARIA DEGLI ANGELI	58	06081	ASSISI	PG		X	X

ALLEGATO G									
SOGGETTI ACCREDITATI AL OTTAVO MANTENIMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	C.R.A.T.I.A.	VIA CATANELLI - PONTE SAN GIOVANNI	70	06135	PERUGIA	PG		X	X
2	CONSAUTO SOC. COOP.	VIA CALZONI - SANT'ANDREA DELLE FRATTE	13	06132	PERUGIA	PG		X	X
2	FEDERAZIONE REGIONALE COLTIVATORI DIRETTI	VIA SETTEVALLI - CENTRO DIREZIONALE SETTEVALLI	SNC	06100	PERUGIA	PG	X	X	X
3	GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI SRL	PIAZZA GRANDE	9	06024	GUBBIO	PG		X	X
4	HEADING SRL	VIA A. BARTOCCI	18	05100	TERNI	TR			X
5	TUCEP	PIAZZA DELL'UNIVERSITA'	1	06123	PERUGIA	PG		X	X
6	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	PIAZZA DELL'UNIVERSITA'	1	06123	PERUGIA	PG		X	X

ALLEGATO H SOGGETTI ACCREDITATI AL NONO MANTENIMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	CF CONSULENZE & FORMAZIONE SNC	VIA PERUGIA - FRAZ. PASSAGGIO DI BETTONA	101	06084	BETTONA	PG		X	X
2	COOPERATIVA MONTE PATINO A.R.L.	VIA ANCARANO	SNC	06046	NORCIA	PG	X	X	X
3	UNIDES-IEAO S.R.L.	VIA G. SAVONAROLA	72	06121	PERUGIA	PG		X	X
4	VEGA SRL	VIA BENIAMINO UBALDI	SNC	06024	GUBBIO	PG	X	X	X

ALLEGATO I									
SOGGETTI ACCREDITATI AL DECIMO MANTENIMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	ARTIGIANSERVIZI SRL	VIA ANTONIO DA SANGALLO	17/B	06034	FOLIGNO	PG		X	X
2	ASSOCIAZIONE SMILE UMBRIA	VIA DEI FABBRI	16	06134	PERUGIA	PG	X	X	X
3	C.U.T. - CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE	PIAZZA DEL DRAGO	1	06123	PERUGIA	PG		X	X
4	CENTRO ITALIANO DI STUDI SUPERIORI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO IN GIORNALISMO RADIOTELEVISIVO	VIA GIACOMO PUCCINI - FRAZ. PONTE FELCINO	253	06077	PERUGIA	PG		X	
5	CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL NERA E VELINO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA	PIAZZA GARIBALDI	26	06043	CASCIA	PG		X	X
6	E.N.F.A.P. UMBRIA	VIA RUGGERO D'ANDREOTTO	5/A	06124	PERUGIA	PG	X	X	X
7	EPM SRL	LARGO DON GIOVANNI MINZONI	4	05100	TERNI	TR		X	X
8	GIOVE INFORMATICA S.R.L.	VIA DELL'ARTE	24	06053	DERUTA	PG		X	X
9	HELIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA BRAMANTE	3/D	05100	TERNI	TR	X	X	X
10	ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CAPPELLETTI" - ALLERONA	VIA S. ABBONDIO	1	05010	ALLERONA	TR	X	X	X
11	I.I.S. CAMPUS "L. DA VINCI"	VIA TUSICUM	SNC	06019	UMBERTIDE	PG	X	X	X
12	ISTITUTO ITALIANO DESIGN ANWA SRL	VIA ALESSI	3	06123	PERUGIA	PG		X	X

N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
13	LOGISTICA INTEGRATA E SERVIZI S.R.L.	STRADA DELLE CAMPORE	35	05100	TERNI	TR			X
14	MASTER SCHOOL 2000 SRL	VIA SETTEVALLI	324	06129	PERUGIA	PG	X	X	X
15	MG TECHNICS SAS DI STUDIO IMPRESA SRL E C.	VIA FRATELLI ROSSELLI	7	05100	TERNI	TR		X	X
16	PIXE! DI BIANCHINI ALESSANDRO	VIA A.VICI	20	06034	FOLIGNO	PG		X	X
17	PSYCO PRAXIS ASSOCIAZIONE ITALIANA PSICOLOGI	STR. TIBERINA SUD	21	06135	PERUGIA	PG		X	X
18	SFCU - SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA UMBRIA	VIA PALERMO	80/A	06124	PERUGIA	PG	X	X	X
19	SUSTENIA SRL	PIAZZA MONCADA	1	06083	BASTIA UMBRA	PG	X	X	X
20	TAMAT CENTRO STUDI DI FORMAZIONE E RICERCA	VIA DALMAZIO BIRAGO	65	06124	PERUGIA	PG		X	X
21	THE LANGUAGE CENTER S.R.L.	VIA G. MAZZINI	18	06059	TODI	PG		X	X
22	UMANA FORMA SRL	VIA PORTENARI	15	30100	MARGHERA	VE		X	X
23	UNAE UMBRIA	VIA DEL TABACCHIFICIO	26	06127	PERUGIA	PG		X	X

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 giugno 2022, n. 6197.

D.D. n. 1572/2022 e s. m. e i.: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando per la Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore del luppolo Proroga della data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1015 del 27 ottobre 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1572 del 14 febbraio 2022 e s. m. e i. con la quale è stato adottato il Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) "Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore del luppolo" fissando la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 30 giugno 2022;

Atteso che, in relazione alla complessità legata alla programmazione dell'iniziativa in questione ed alle difficoltà operative che le imprese umbre stanno affrontando in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID, da CIA Umbria e dall'Ordine dei Dottori agronomi e forestali dell'Umbria è stata richiesta al Servizio una proroga della scadenza del bando in oggetto;

Ritenuto di accettare, per le motivazioni esposte, la richiesta di proroga in questione e di posticipare pertanto la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando in oggetto al 30 settembre 2022;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di posticipare, in accordo con le motivazioni espresse nelle premesse, al 30 settembre 2022 la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando per la Misura 16 - sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore del luppolo, di cui alla D.D. n. 1572 del 14 febbraio 2022 e s.m. e i.;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

3. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, li 21 giugno 2022

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 giugno 2022, n. 6491.

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020. Misura 4 - sottomisura 4.4 - Intervento 4.4.1: "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità". Annualità 2022. Modifica termine per la presentazione della domanda di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 1310 del 13 novembre 2017 di approvazione delle disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020";

Atteso che, con determinazione direttoriale n. 302 del 19 gennaio 2017 la responsabilità della misura 4 così come declinata nelle relative sottomisure del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, è esercitata dal dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;

Vista la D.D. n. 2551 dell'11 marzo 2022 con la quale viene approvato un nuovo bando di evidenza pubblica avente ad oggetto: "PSR 2014/2020. Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Intervento 4.4.1: "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità". Bando di evidenza pubblica recante disposizioni per la concessione degli aiuti. Annualità 2022."

Considerato che il punto 14.3 del nuovo bando fissa il termine per la presentazione della domanda di sostegno al 30 giugno 2022 riservando alla Regione la facoltà di modificare o prorogare il suddetto termine;

Tenuto conto delle difficoltà emerse nella fase di presentazione delle domande di sostegno causate dal malfunzionamento del portale di gestione dei preventivi Sian, così come comunicato dalla Federazione Regionale Ordini dei dottori agronomi e dottori forestali dell'Umbria con nota PEC prot. 152629 del 23 giugno 2022, e dell'approssimarsi della scadenza di presentazione delle stesse;

Per quanto sopra esposto si ritiene necessario, con il presente atto, modificare il termine previsto dal bando per la presentazione delle domande di sostegno alla data del *15 luglio 2022*;

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 9008/2019 nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate;
2. di modificare il termine indicato al punto 14.3 del Bando approvato con D.D. n. 9008 del 13 settembre 2019 relativo all'intervento 4.4.1. del PSR per l'Umbria 2014-2020, nel modo che segue:
“14.3 Le domande possono essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente Avviso al 15 luglio 2022.
La Regione si riserva la facoltà di modificare o prorogare il termine sopra fissato per la presentazione delle domande.”
3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;
4. di dichiarare che il presente atto acquista efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 27 giugno 2022

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2022

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*